



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 11 ottobre 2022**



Prime Pagine

11/10/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
11/10/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
11/10/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
11/10/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
11/10/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
11/10/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
11/10/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
11/10/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
11/10/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
11/10/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
11/10/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
11/10/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
11/10/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
11/10/2022	La Nazione	21
<hr/>		
11/10/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
11/10/2022	La Stampa	23
<hr/>		
11/10/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

10/10/2022	Affari Italiani	25
<hr/>		
Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht prospettive sul turismo-mare		
<hr/>		

10/10/2022	Agenparl	29
Green Logistics Expo: oltre 7000 visitatori (+40%) e più di 170 espositori si sono incontrati a Padova per il Salone della logistica sostenibile		
10/10/2022	Ansa	31
Porti:Catania;si apre a studenti per gli 'Italian Port Days'		
10/10/2022	Barchemagazine	32
Quinta edizione Adriatic Sea Forum: 2023, turismo e strutture in crescita		
10/10/2022	Citta della Spezia	36
'La Difesa del mare', oltre 600 studenti coinvolti nel primo giorno degli Italian Port Days		
10/10/2022	Corriere Marittimo	37
Wista Italy, Musso: "Plauso ad Assoportori per rinnovato impegno su Parità di Genere" - "Non è una questione femminile"		
10/10/2022	Gazzetta della Spezia	39
Successo della prima giornata de "La difesa del mare": Ambiente, Cultura e Sicurezza		
10/10/2022	Informatore Navale	40
WISTA ITALY - Costanza Musso accoglie con favore il messaggio del presidente di Assoportori per il rinnovato impegno contro le disuguaglianze di genere		
10/10/2022	Informazioni Marittime	42
Una sola donna tra i piloti. La parità di genere nei porti è lontana		
10/10/2022	La Voce dell Isola	43
"Catania Port Days" il porto si apre ai giovani		
10/10/2022	Messaggero Marittimo	45
Catania Port Days: l'iniziativa di Assoportori		
10/10/2022	Messaggero Marittimo	46
WISTA: Bene impegno Assoportori verso la parità di genere		
10/10/2022	Port Logistic Press	48
"The contribution of ports to the modernization of the country :: infrastructures, digitization and environmental, economic and social sustainability"		
10/10/2022	Port Logistic Press	49
Environment, Culture and Safety: over 600 students involved today in the first day of the Italian Port Days		
10/10/2022	RagusaNews	50
Porti:Catania;si apre a studenti per gli 'Italian Port Days'		
10/10/2022	Sea Reporter	51
	<i>Redazione Seareporter.it</i>	
Wista Italy plaude ad Assoportori per l' impegno verso il "Patto per la Parità di Genere" per lo sviluppo del settore portuale		
10/10/2022	Ship 2 Shore	53
Wista Italy plaude ad Assoportori sulla parità di genere		

Trieste

10/10/2022	Il Nautilus	54
Anywave Safilens chiude settimana assoluta alla Barcolana, seconda di classe		

Venezia

10/10/2022	Agenparl	57
ZLS Venezia - Rovigo: il sindaco Brugnaro al convegno Confindustria sul tema		

10/10/2022	Agenparl		59
<hr/>			
10/10/2022	Il Nautilus		62
<hr/>			
10/10/2022	Informatore Navale		64
<hr/>			
10/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	67
<hr/>			
10/10/2022	Veneto News	<i>Posted By: Redazione</i>	70
<hr/>			
10/10/2022	Venezia Today		71
<hr/>			

Savona, Vado

10/10/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	72
<hr/>			
10/10/2022	Shipping Italy		73
<hr/>			
10/10/2022	The Medi Telegraph		74
<hr/>			

Genova, Voltri

10/10/2022	BizJournal Liguria		75
<hr/>			
10/10/2022	Corriere Marittimo		76
<hr/>			
10/10/2022	Genova Today		78
<hr/>			
10/10/2022	Informare		80
<hr/>			
10/10/2022	Italpress		82
<hr/>			
10/10/2022	PrimoCanale.it		83
<hr/>			
10/10/2022	Shipping Italy		84
<hr/>			
10/10/2022	Shipping Italy		85
<hr/>			

La Spezia

10/10/2022	Citta della Spezia		86
<hr/>			

10/10/2022	Citta della Spezia	88
<hr/>		
10/10/2022	Informazioni Marittime	89
<hr/>		
10/10/2022	Informazioni Marittime	90
<hr/>		
10/10/2022	The Medi Telegraph	G. P. B. 91
<hr/>		

Ravenna

10/10/2022	Cronaca di Ravenna	92
<hr/>		
10/10/2022	Cronaca di Ravenna	93
<hr/>		
10/10/2022	Ravenna Today	97
<hr/>		
10/10/2022	RavennaNotizie.it	100
<hr/>		
10/10/2022	ravennawebtv.it	102
<hr/>		
10/10/2022	Ship Mag	Redazione 103
<hr/>		
10/10/2022	Shipping Italy	104
<hr/>		
11/10/2022	Tele Romagna 24	ROMINA BRAVETTI 106
<hr/>		

Livorno

10/10/2022	Corriere Marittimo	107
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

10/10/2022	Agenparl	109
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/10/2022	Abruzzo Web	110
<hr/>		

10/10/2022	Messaggero Marittimo	111
<hr/>		
10/10/2022	Shipping Italy	112
<hr/>		

Salerno

10/10/2022	Informatore Navale	113
<hr/>		

Bari

10/10/2022	Agenparl	114
<hr/>		
10/10/2022	Bari Today	116
<hr/>		
10/10/2022	Il Nautilus	117
<hr/>		
10/10/2022	Informazioni Marittime	119
<hr/>		
10/10/2022	Messaggero Marittimo	120
<hr/>		
10/10/2022	Puglia Live	121
<hr/>		
10/10/2022	Ship Mag	123
<hr/>		

Brindisi

10/10/2022	Agenparl	125
<hr/>		
10/10/2022	Brindisi Report	127
<hr/>		
10/10/2022	Brindisi Report	128
<hr/>		
10/10/2022	Messaggero Marittimo	130
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/10/2022	Ansa	132
<hr/>		

10/10/2022	Corriere Della Calabria	134
	«È arrivato l' arrotino»	
10/10/2022	Corriere Della Calabria	135
	Agostinelli: «Il rigassificatore a Gioia Tauro è una priorità, perfetta sintonia con la Giunta regionale»	
10/10/2022	Corriere Della Calabria	136
	Infrastrutture per lo sviluppo della Calabria, Unioncamere indica 12 opere prioritarie	
10/10/2022	giornaledicalabria.it	138
	L'UNIONCAMERE HA PRESENTATO UN DOSSIER: DODICI INFRASTRUTTURE PER RILANCIARE LA CALABRIA	
10/10/2022	Lametino	140
	'Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese' al centro dell'incontro di Unioncamere Calabria	
10/10/2022	nuovacosenza.com	142
	Priorità infrastrutturali per Calabria, convegno Unioncamere	
10/10/2022	reggiotv.it	144
	Unioncamere Calabria, evento su Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese	<i>Redazione Web</i>

Catania

10/10/2022	Web Marte	146
	Catania Il Porto si apre ai giovani	

Focus

10/10/2022	Ansa	147
	Fumi da navi da crociera, a Spezia esposto e manifestazioni	
10/10/2022	AskaneWS	148
	Nave Msc Crociera in Qatar per ospitare i tifosi dei Mondiali	
10/10/2022	Informare	149
	T&E chiede al Parlamento europeo di migliorare le disposizioni della proposta di regolamento FuelEU Maritime	
10/10/2022	Informare	151
	Asea, rimuovere gli ostacoli che frenano il commercio internazionale dell' Italia	
10/10/2022	Informare	153
	Atlas Ocean Voyages ha preso in consegna la sua seconda nave da crociera per spedizioni	
10/10/2022	Informatore Navale	154
	MSC OPERA OFFRIRÀ UN SOGGIORNO DI LUSO A TUTTI I TIFOSI CHE SI RECHERANNO A DOHA PER I MONDIALI DI CALCIO	
10/10/2022	Sea Reporter	155
	Per tutti i tifosi che si recherà a Doha per i Mondiali di calcio Msc Opera offrirà un soggiorno di lusso	<i>Redazione Seareporter.it</i>
10/10/2022	Ship Mag	156
	SNAV, estate record con numeri vicini ai livelli del 2019	
10/10/2022	The Medi Telegraph	157
	Disney pronta a rilevare la 'Global Dream'. È l' ammiraglia delle navi da crociera	<i>Matteo Martinuzzi</i>
10/10/2022	The Medi Telegraph	159
	Vacanza in mare, segnali di ripresa: 'Abbiamo superato i livelli pre-pandemia'	

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



Economia
Crisi e crescita:
un Nobel per 3
di **Federico Rampini**
a pagina 31



Arte
A Giulia Cenci
il Premio Cairo
di **Pierluigi Panza**
a pagina 37



ESCALATION DOPO LA CRIMEA

L'inferno di Putin: missili e terrore

Bombe su tutta l'Ucraina, morti a Kiev. Zelensky: vuole cancellarci. Il sostegno di Biden: sì a nuove armi. Oggi il G7

LA LINGUA DEI FURBI

di **Paolo Mieli**

Antica scuola comunista, quel furbone del governatore campano Vincenzo De Luca ha preso tutti in contropiede. Appena ha sentito che Giuseppe Conte (rduce da un successo elettorale proprio nella sua regione) annunciava una manifestazione nel segno della colomba, ha preso per il braccio il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e ha convocato una parata tutta sua. Il 28 ottobre, per giunta, nel centenario della marcia su Roma. Meno lesti di De Luca, tutti o quasi i dirigenti del Partito democratico, piccoli e grandi, si sono messi in sintonia con i tempi nuovi. Così, per gettarsi tra le braccia del Movimento Cinque Stelle, stanno cercando un modo non disdicevole di inventare la rotta e abbracciare la causa pacifista. I deputati Pd al Parlamento europeo, in otto, assieme a leghisti e pentastellati, hanno fatto proprio un emendamento di due deputati della sinistra irlandese anti Nato, Mick Wallace e Clare Daly. Altri europarlamentari Pd, compresa l'antifona, si sono trattenuti. Del loro capodelegazione, Brando Benifei, si è capito soltanto che nel caos ha votato prima sì e poi no (o viceversa). Chiaro che non si stavano dividendo tra chi era più o meno favorevole al negoziato. Bensì sul riavvicinamento al M5S.
continua a pagina 26



Una donna ucraina di Kiev medicata da un soldato dopo il bombardamento russo che ha colpito il centro storico e diversi uffici governativi

di **Marta Serafini**

La vendetta di Mosca «in risposta all'attacco di Kercch». Una pioggia di missili. Anche su Kiev, dove sono state colpite le stazioni della metropolitana adibite a rifugi. Bombe su Leopoli e Odessa. Morti e feriti. Zelensky: «Voulez cancellarci». Biden: «Attacchi brutali». Oggi il G7.
da pagina 2 a pagina 9

LA STRATEGIA DEL CREMLINO

I raid sui civili, feroce risposta ai tanti fallimenti

di **Lorenzo Cremonesi**

Imbombardamenti sulle città e le infrastrutture civili evidenziano il volto tragico del fallimento della «operazione speciale» russa in Ucraina. Prevalle la logica vigliacca di chi non riesce a vincere nel confronto diretto e quindi colpisce sotto la cintura. Vladimir Putin sin dall'inizio aveva promesso che sarebbe venuto a «liberare» e «denazificare» il Paese.
continua a pagina 26

PRIMO PIANO

LO ZAR, I «FALCHI» L'idea di placare il fronte interno

di **Marco Imarisio**
a pagina 5

LA MOSSA DI LUKASHENKO La Bielorussia e l'aiuto a Mosca

di **Andrea Marinelli**
e **Guido Olimpio** a pagina 6

GIANNELLI



Il premier I saluti e la foto all'ultima riunione dell'esecutivo Draghi, il brindisi di congedo: i governi passano, l'Italia resta

di **Monica Guerzoni**

Dopo quasi venti mesi l'ultimo discorso di Draghi all'esecutivo. Non recrimina e non rimprovera: «I governi passano, l'Italia resta» ha detto al ministri prima della foto ricordo. E il ringrazia per aver affrontato e gestito «emergenze dopo emergenze».
a pagina 12

MELONI E LA SQUADRA DEI MINISTRI

«Voglio competenza»

di **Virginia Piccolillo**



Un governo «che parla dalle competenze». Meloni e gli ultimi nodi.
alle pagine 10 e 11
M. Cremonesi, Di Caro

VITA, PASSIONI, OPERE DI UN ARTISTA CHE HA SFIDATO IL TEMPO
VITTORIO SGARBI
CANOVA
NELLA BELLA ROMA
In libreria con La nave di Teseo, in edicola con Corriere della Sera
CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Se vedeste dei ragazzini infierire in branco su un coetaneo, evitereste di impiccarvi o li affrontereste? Per molti la vita funziona così, in modalità on/off. Io, almeno, non avevo mai considerato una terza possibilità. Simona sì. Lei fa uno dei mestieri più criticati al mondo, l'autista di bus a Roma: peggio c'è solo l'arbitro di calcio. Durante una corsa scorge nello specchio retrovisore un ragazzino preso di mira da una banda di bulli che lo insultano e spintonano nel disinteresse degli altri passeggeri. Simona decide di intervenire, e fin qui siamo ancora dentro lo schema on/off. Spinge il motore e raggiunge il ventre dell'autobus dove i bulli hanno accennato la vittima. Ma anziché redarguirli con parole minacciose, ignora gli aggressori e rivolge tutta

L'autista Simona

la sua attenzione all'agredito. Lo prende per mano e lo porta nella cabina di guida, accanto a sé. Poi rimette in moto il bus, precipitato in un silenzio irreale. Anche i bulli tacciono, ma Simona teme che si stiano solo prendendo una pausa. Sa bene che la sua responsabilità di autista finirà nel momento in cui quell'adolescente spaventato scenderà dal mezzo pubblico, ma se ne sente addosso una più grande. Perciò telefona alla mamma del ragazzino, esortandola a venirlo a prendere alla fermata. Da dove le sarà venuto questo istinto protettivo? Dal suo essere madre o dal suo essere figlia di un'insegnante di sostegno? Non saprei. So solo che, in un mondo malato, l'autista Simona è la cura.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

STIHL
FUORI STAGIONE CONVIENE!
SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

21011
9 771120 498008





Basilicata: l'assessore chiamò 3.750 forestali stipendiati dalla Regione per votare e far votare Piro (FI) al Senato. E l'eletta Casellati? Incolpevole utilizzatrice finale



Martedì 11 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 280
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NUOVO GOVERNO Il "baratto" su Ronzulli B. ricatta su Giustizia e tivù: Meloni furiosa

■ I nodi fra le tre destre non sono ancora sciolti. La forzista protetta da Berlusconi alla fine potrebbe finire al Turismo con delega allo Sport. Ancora aperta la partita tra FdI e Lega per le presidenze delle due Camere

◉ **BARBACETO, RODANO E SALVINI A PAG. 6 - 7**



PRICE CAP ALLA TEDESCA Sul gas Scholz tira dritto e dice sì ai prestiti Ue



◉ **CARIDI A PAG. 8**

S'È SVEGLIATO PURE LUI Adesso Bonomi vuole un deficit extra da 50mld



◉ **PALOMBI A PAG. 8**

L'eterno ritorno

» **Marco Travaglio**

Mentre tutti s'interrogano sulla "nuova destra" che avanza, B. s'incarica di avvertirli che è solo la vecchia che è avanzata. Il toto-ministri ruota intorno a due caselle, le solite dal 1994: Giustizia (per i processi) e Comunicazioni (le tv). Che, salvo rare parentesi, sono sempre state sue, per usucapione. Nel governo B. 1 (1994) alla Giustizia via l'avvocato Biondi (esolo perché Scalfaro respinge Previti) e alle Poste e Comunicazioni Tatarella: tutta roba sua. Nel governo Dini (1995) B. impone a Guardasigilli l'ex giudice siciliano Mancuso, nemico dei pool di Milano e Palermo, e alle Poste l'avvocato Gambino, ex difensore di Sindona (P2 come lui); poi non vota neppure la fiducia. Nel Prodi-1 (1996-98), anziché Di Pietro, dirottato ai Lavori pubblici per non disturbare, va in via Arenula l'avv. Flick (dimezzato l'abuso d'ufficio e chiuse le carceri di Pianosa e Asinara, come da papello di Riina); e alle Comunicazioni l'incucista Maccanico, che aggira l'ordine della Consulta di tagliare le reti Fininvest da trea due. Nel governo D'Alema (1998-2000) la Giustizia va a Diliberto (*rara avis non berlusconiana*), mentre le tv le garantisce il dc siciliano Cardinale. Che infatti resta anche nell'Amato 2 (2000-01), mentre alla Giustizia arriva il più affidabile Fassino, che riesce a demolire la legge sui pentiti, come da papello.

Il governo B. 2 (2001-06) sistema nelle due caselle di casa l'ingegner Castelli e il fido Gasparri, autori o complici di memorabili leggi ad personam. Nel Prodi 2 (2006-08) due gentili omaggi: guardasigilli Mastella (con indulto incorporato) e alle Comunicazioni l'unico di Confalonieri, Gentiloni, che difende la Gasparri contro Europa 7. La giusta punizione è il B. 3 (2008-11), col ritorno di Castelli e, per tre affini, Landolfi. Con Monti (2011-13) i due ministeri vanno all'avvocato Severino (oltre alla legge omonima votata anche da B., c'è la "riforma" della concussione che lo farà assolvere per Ruby) e a Passera (nulla contro il monopolio tv). B. resta in maggioranza con Letta (2013-14), infatti non ha nulla da temere dal Guardasigilli Orlando né da Catriacal alle Comunicazioni. Idem per il governo Renzi (2014-16): Orlando e la Guidi, poi rimpiazzata da Calenda. Orlando e Calenda restano anche nel Gentiloni (2016-18). Nel Conte-1 e 2 (2018-21), eccezionalmente, B. non tocca palla: Bonafede alla Giustizia, Di Maio e Patuanelli allo Sviluppo e Comunicazioni. Draghi (2021-22) è manna dal cielo, si torna alla normalità: Cartabia alla Giustizia e Giorgetti allo Sviluppo, con i forzisti Pichetto e Moles alle Comunicazioni e all'Editoria. Ora, per il Meloni 1, si parla di Sisto o Casellati alla Giustizia e Ronzulli allo Sviluppo (con Comunicazioni). Il solito sviluppo: il suo.

BELICISTI IN ITALIA NON SI FERMANO NEPPURE CON L'ESCALATION E I DUBBI USA

Più la guerra peggiora meno vogliono la pace

CHI DICE NO ALLA PIAZZA FEROCIE RAPPRESAGLIA RUSSA AGLI ATTACCHI DI KIEV: MA' GLI ATLANTISTI BOMBARDANO I PACIFISTI

◉ **CANNAVÒ, DE CAROLIS, GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO DA PAG. 2 A 5**

ANDREA TARABBA, PREMIO CAMPIELLO

"I cortei, occasione unica per vedere chi sta con chi"

◉ **MARRA A PAG. 5**

» L'ESORDIO A 24 ANNI

Così Saramago giovane ripudiò la sua "Vedova"

» Crocefisso Dentello

Il 16 novembre si celebrerà il centenario della nascita di José Saramago, Nobel per la Letteratura nel 1998. Nel suo Portogallo saranno piantati cento ulivi.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **De Masi Pd e 5S:** chi è progressista a pag. 11
- **Orsini Ucraina,** la strategia suicida a pag. 11
- **Scanzi I Dem,** antipatici e bellicisti a pag. 11
- **Gismondo E** il lockdown si vendicò a pag. 20
- **Autori vari** Balle da tivù populista a pag. 17
- **Luttazzi** Lo sceneggiatore di Gesù a pag. 10

CON CONFLITTI D'INTERESSI

Benetton riprende la holding Atlantia

◉ **DA SILVA A PAG. 15**

LA MISSIONE ROMA-CAIRO

Il processo Regeni è sospeso: Cartabia ignora trattato Onu

◉ **BISBIGLIA E MASCALI A PAG. 12**



La cattiveria

Enrico Letta: "Non torno in Francia". Pare che Macron tema che riesca a far vincere pure Marine Le Pen

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



SCIENZA E QUARTA DOSE

"Vaccinare anziani e fragili": più no che sì per i giovani

◉ **MANTOVANI A PAG. 14**



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 30959/98 - Conv. L. 16/03/2000 n. 30



ANNO XXVII NUMERO 240

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022 - € 1,80 - € 0,50 REVIEW n. 11

No, la violenza russa non è colpa dell'occidente. Perché, sull'Ucraina, il benaltrista collettivo è diventato il nuovo cavallo di troia del putinismo

Succederà anche oggi all'indomani del coronamento di Vladimir Putin...

Attaccando l'Ucraina. Otto mesi dopo, otto mesi dopo i vasaio...

E anche qui il trucco è chiaro: se incolpi la pace senza distinguere...

Dagli ucraini. Succederà anche oggi, all'indomani del coronamento...

L'ipotesi Giorgetti balla

Ecco perché Meloni è costretta a riaprire il casting per il Mef

Partiti con Panetta, ora in Fed si dice: "Anche Maurizio Leo sarebbe ok". La leader medita lo sgarbo a Salvini

Gli sms con Palazzo Chigi

Roma. A qualcuno pare quasi una promessa preventiva, uno zelo non richiesto che sa un po' di imbarazzo. "Ma guardate che uno come Maurizio Leo avrebbe tutti i titoli per fare il ministro dell'Economia".



G. GIORGETTI

Salvini Caporetto

Stretto tra Giorgetti e Calderoli ora rischia di farsi bucare Molinari alla guida della Camera

Roma. Il generale Cadorna, quello di Caporetto, era un fenomeno rispetto a lui. Questa è la strategia di Matteo Salvini.

Fratelli intimoriti

Meloni gela l'entusiasmo dei suoi "Sari durissima". E fa loro un regalo educativo: la cravatta

Roma. I neoletti di Fratelli d'Italia escono da via di Campo Marzio, cento metri dalla Camera dei deputati.

Signorini per Giorgia

Perché il vice di Visco potrebbe essere (anche secondo Draghi) l'uomo giusto per Meloni al Mef

Roma. "E' semplicemente impossibile, perché sarebbe la persona migliore per il paese", dice chi lo conosce.

Prima le imprese

Occhio ai deficit: le aziende vengono prima delle promesse, dicono gli industriali a Meloni

Torino. Il botta e risposta a distanza andato in onda ieri tra il presidente degli industriali, Carlo Bonomi.

Onore al credito

Il Nobel a Bernanke, Diamond e Dybvig premia gli studi sulla stabilità del sistema bancario

Il Premio Nobel per l'Economia va quest'anno all'ex presidente della Fed Ben Bernanke.

Andrea's Version

Aveva l'occasione di comunicare al pubblico una notizia mai rivelata, qualunque spalanca da tempo sulla scrivania.

L'inversione di Scholz

La Germania apre al debito comune per la crisi energetica, ma restano dubbi sull'Italia

Berlino. Ora Olaf Scholz è a favore di un debito comune europeo contro la crisi energetica.



MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

IL NEMICO DELLA PACE SI CHIAMA PUTIN

Dodici città ucraine colpite, tredici obiettivi civili soltanto a Kyiv. I punti del terrore

Il presidente russo Vladimir Putin ha dichiarato che gli attacchi missilistici sulle principali città ucraine "sono stati effettuati con armi di alta precisione sulle infrastrutture energetiche, militari e di comunicazione."



MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

MA COME CIO FANNO? CHE DANNO DEI BERLONNI SEGRETI ALLA CATEGORIA DI BERLONNI? QUAL È IL TRUFFO?

Putin si è schierato con i falchissimi per la sua vendetta brutale e troppo dispendiosa

Roma. Un missile russo Kh-101 costa 13 milioni di dollari, un Kalibr 6,5 milioni, un Iskander 10 milioni.

Da Kyiv a Washington

L'attacco senza precedenti riuoclo lo strappo tra ucraini e americani. Gli inni della resistenza

Roma. "Ragazza mia, perché hai i capelli sciolti e le lacrime agli occhi?" è il ritornello di una canzone popolare ucraina che è stata cantata ieri mattina.

AL CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA CINESE

Arte, soldi e sovranisti

Trovo molto divertente, e ogni giorno ha le sue manie, la vicenda dell'iniziativa legale degli Ulivi circa una casa di moda dal nome quasi altrettanto prestigioso.

Tutti insieme

L'Ue si ricompatta, dice no all'appeasement, accelera le forniture militari e gli aiuti

Bruxelles. "Questi attacchi indiscriminati contro civili sono crimini di guerra", ha detto ieri il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel.

Il metodo terroristico di Putin è evidente ma lui ci beffa (ancora) con la sua lotta ai "terroristi"

Milano. Il premier olandese, Mark Rutte, ha detto commentando gli attacchi multipli, coordinati, indiscriminati e mortali della Russia contro dodici città ucraine: "Questa non è una rappresaglia, questo è terrorismo".

Ribolle il terrore

Come in Cecenia e Siria, Putin può sventare il ridicolo soltanto con l'enormità dei colpi sferrati

Dal 24 febbraio la questione del ponte di Kerch era sul tappeto: era il bersaglio dichiarato, il bersaglio grosso degli ucraini desiderosi di riaprire il conto di Crimea.



il Giornale



MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 242 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8831 | Giornale del network-italy

MISSILI RUSSI SULLE CITTÀ MACELLERIA PUTINIANA

Rappresaglia per l'attentato al ponte: bombe su Kiev, colpito un parco giochi
Lo Zar passa allo «scenario siriano»: distruzione e violenza anche contro i civili

■ Ieri l'Ucraina ha conosciuto il giorno più lungo dall'inizio della guerra. La furia di Mosca si è abbattuta come non era mai accaduto: le truppe del generale Surovikin hanno sferrato un attacco simultaneo su 20 aree popolate che ha provocato almeno 14 morti, un centinaio di feriti e ingentissimi danni materiali.

Micalessin e servizi da pagina 2 a pagina 5

SPETTATORI PAGANTI

di Augusto Minzolini

Premissa: dobbiamo essere dalla parte della democrazia e difendere il principio dell'indipendenza dei popoli contro le aggressioni, motivi per cui saremo sempre con l'Ucraina. Senza dubbi. Il conflitto, però, sta entrando in una dimensione nuova. Kiev continua a selezionare i suoi obiettivi in una logica militare, a cominciare dal ponte di Kerch che collega la Crimea al territorio russo, mentre i missili di Putin sono delle vere e proprie rappresaglie contro i civili, secondo il credo dei suoi macellai, Surovikin e Kadyrov. Però, l'escalation in una guerra tira sempre in ballo entrambe le parti: è un meccanismo perverso che, come se si salissero di gradini di una scala, vede ogni azione seguita da una risposta sempre più cruenta dell'avversario. Con il rischio che la situazione sfugga di mano.

Lo Zar continua a tracciare delle linee rosse, oltrepassate le quali l'Ucraina, o l'intero Occidente, provocherebbero il punto di non ritorno. Poi, almeno per ora, ciò non accade. Solo che puntare sul «bluff» di Putin, significa in ogni caso giocare d'azzardo. Ecco perché sarebbe necessario creare le condizioni per cui la guida, la logica, la ratio di questo gioco rischioso non siano lasciate al caso e, soprattutto, coinvolgano tutti i protagonisti in campo. Anche perché è tutto l'Occidente, a cominciare dall'Europa, a dare il suo contributo alla causa del popolo ucraino, sia assicurando forniture militari decisive, sia pagando un prezzo economico, a cominciare da quello energetico, che sta mettendo in ginocchio diversi Paesi.

In questa situazione, è giusto che la decisione sui termini dell'escalation, e magari sulle linee rosse da porre al conflitto, siano decise solo da Kiev o da Mosca? È accettabile che quei Paesi solidali con l'Ucraina, non a parole ma con i fatti, siano solo spettatori (paganti) che assistono inermi a questa spirale verso l'alto del conflitto, senza neppure avere un posto in platea ma addirittura in piedi? Sono domande che richiedono una riflessione, anche perché in altri conflitti chi è corso in aiuto del più debole poi ha avuto voce in capitolo sull'epilogo, si tratti dell'individuazione di un punto d'equilibrio militare (Corea, Vietnam), o di una tregua armata (Libano e Irak), o di una pace (Kosovo), o di una ritirata (Afghanistan). In questo conflitto, invece, decide tutto il governo di Kiev: addirittura vengono organizzati attentati a Mosca come quello contro la figlia di Dugin senza che il principale alleato, cioè gli Stati Uniti, almeno a sentire Washington, ne sappia nulla.

Invece, inutile nasconderselo, la guerra in Ucraina coinvolge tutti. Motivo per cui bisogna individuare un soggetto che, senza darla vinta a Putin, rappresenti tutti, l'Ucraina ma anche i suoi alleati. Un modo per dare una controparte alla Russia per avviare un negoziato e non lasciare che Kiev sia protagonista, e magari vittima, dell'escalation dei macellai dello Zar. Questo soggetto può essere solo l'Alleanza Atlantica con dentro anche l'Ucraina. In fondo è ciò che chiede Zelensky per avere un ombrello che garantisca la sicurezza del suo Paese nel presente e nel futuro. Ma pure i suoi alleati dovrebbero essere interessati a concederglielo: con l'Ucraina nella Nato avrebbero voce in capitolo nell'individuare la linea rossa di un possibile armistizio armato.

COME CAMBIA IL CONFLITTO UCRAINO



GIORNATA TRAGICA Una donna ferita soccorsa in una delle strade centrali di Kiev

STRADA STRETTA

I negoziati ora passano da Usa e Cina

di Fausto Biloslavo

a pagina 5

POPOLAZIONE NEL MIRINO

Il terrorismo ultimo alibi del dittatore

di Roberto Fabbri

a pagina 2

IL GAS CONTINUA A FAR LITIGARE L'EUROPA

Aiuti per le bollette, Berlino fa impazzire la Ue

Prima l'apertura ai prestiti per gli Stati in crisi, poi la smentita: rimane il giallo

all'interno

PORTABORSE

Un salario minimo per chi lavora con i deputati

Fabrizio de Feo

a pagina 10

SCONTRIO INTERNO

Donne contro donne
Rissa rosa nel Pd

Annarita Digiorgio

a pagina 13

IL MONOPOLIO

Se la sinistra adesso teme di perdere la cultura

di Alessandro Gnocchi

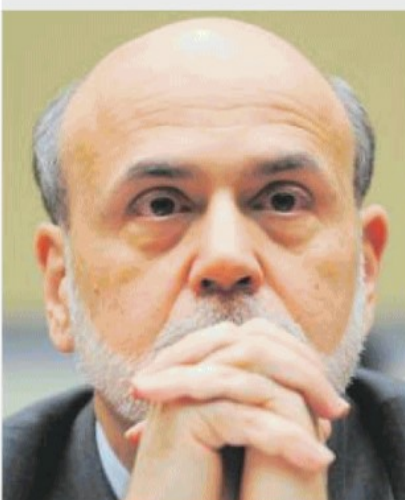
a pagina 26

IL RICONOSCIMENTO PER L'ECONOMIA

Bernanke, Nobel in chiaroscuro: non vide la crisi, ma l'ha risolta

Rodolfo Parietti

a pagina 19



BANCHIERE L'ex presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke

Francesco Giubilei

■ La Germania fa impazzire la Ue. Prima la presunta apertura del cancelliere Scholz ai prestiti europei per gli Stati colpiti dalla crisi energetica. Poi, in serata, la smentita che crea ulteriore caos.

a pagina 6

PONTI E STRADE ALLO SBANDO

Il tradimento delle manutenzioni

Stefano Zurlo a pagina 18

*IN ITALIA: FATE SALVARE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)

VVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER IL SOSTENIMENTO

Atta prima avvisaglia dell'influenza, puoi prevenire VVNC C che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 11 ottobre 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, allarme aggressioni. Oggi sciopero

**L'ex controllore Atm:
al lavoro un incubo
«Così ho detto basta»**

Anastasio a pagina 15



Hollywood a Brescia

**Due miti, un ciak
"Ferrari"
e la Mille Miglia**

Pacella a pagina 25



Il congedo di Draghi: missione compiuta

Nell'ultimo Consiglio dei ministri il premier licenzia il Documento di bilancio inviato alla Ue: ora tocca a chi ha vinto le elezioni Meloni riunisce i suoi parlamentari: voglio una squadra di alto profilo. Gas, la Germania apre al debito per finanziare gli aiuti europei

Servizi alle p. 8 e 9

La guerra a pochi passi da noi

L'ora più buia per la Nato

Mario Arpino

Gli ultimi sviluppi del conflitto Russia-Ucraina pongono la Nato di fronte al suo momento più complicato dal 4 aprile 1949. È aggressione o solo minaccia?

A pagina 3

Gli Uffici contro lo stilista

Quel confine tra arte e affari

Giuseppe Catozzella

Lo stilista Gaultier utilizza per fini commerciali riproduzioni dalla Venere di Botticelli. L'azione legale degli Uffici è un modo per tutelare la nostra unicità.

A pagina 12



L'ABISSO

Farruggia. Rondoni. Ottaviani. Caccamo e Colombo da p. 2 a p. 7

Una ucraina ferita in fuga da Kiev, ieri, dopo i bombardamenti

**Missili a raffica da Kiev a Leopoli
È la vendetta di Putin dopo l'attacco in Crimea
Morte e terrore tra i civili ucraini
Lo zar: saremo ancora più duri
Zelensky sente Biden
Il racconto dal campo della Ong**



**La Volpe in aula contro il marito
«Ti distruggo, urlava il mio ex»**

Jannello a pagina 14



**Ritorno al futuro 37 anni dopo
L'amicizia oltre ogni limite**

Ponchia a pagina 13



**Quarant'anni senza un innovatore
Calcio e vita vera
Era Beppe Viola**

Massi a pagina 24



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ 13 IN EDICOLA Ucraina, gli affari dietro la guerra; Cina, Xi verso il terzo mandato; Suriname, oro e conflitti; Shock nell'economia mondiale



Culture

VOLKER KUTSCHER Parla lo scrittore che indaga con il noir l'ascesa di Hitler «Babylon Berlin» è ispirata ai suoi libri Guido Caldiron pagina 10



Visioni

FRANCIA Il cinema d'autore sceglie gli «Stati generali» per rispondere alla crisi del sistema nazionale Eugenio Renzi pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 243

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Kiev, la torre colpita dal raid missilistico insieme agli edifici dell'ambasciata tedesca foto di Julia Frances/Anadolu Agency via Getty Images



La rappresaglia russa per il ponte di Kerch è una pioggia di fuoco che semina morte e distruzione tra i civili nelle città dell'Ucraina, a cominciare da Kiev. Onu, Usa e Ue unanimi: atto «ripugnante». Zelensky riferisce al vertice G7, convocato oggi d'urgenza

pagine 2, 3

L'orrore di Putin

Russia/Ucraina

L'ipoteca dei «falchi» sul conflitto

GUIDO MOLTEDO

Chi comanda al Cremlino? Vladimir Vladimirovich Putin. Certo, ancora lui, ma la domanda che si pongono a Washington, nel 229mo giorno di guerra in Ucraina, è reale e seria.

— segue a pagina 14 —

Guerra e ambiente

Oscurata la salvaguarda del Pianeta

MARIO GOSTINELLI, ALHERO GRANDI

La decisione del Primo Ministro inglese, Liz Truss, di non partecipare alla conferenza del Cairo sul clima (Cop 27) è passata inosservata, eppure segue quella di Glasgow con Johnson, vicepresidente con Draghi.

— segue a pagina 15 —

Sinistra

La storia di Fiorella, morta di feroce disuguaglianza

ALFONSO MAURIZIO IACONO

Norma Rangeri, nell'editoriale di domenica, esprime un desiderio: vivere in un paese meno diseguale, meno retrivo e illiberale. Nel paese attuale le cose tuttavia vanno così.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



Foto: Italiana Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 09a/CRM/232/103

21011
9 7770023 215000
UNION

GOVERNO Draghi saluta, Meloni litiga con Berlusconi



Brindisi, foto di gruppo e discorso di commiato di Draghi dopo l'ultima riunione del governo uscente. Ancora impantanata, invece, la premier in pectore Meloni. Ripete che non vuole perdere tempo, ma prosegue il braccio di ferro con Berlusconi su Licia Ronzulli. E resta l'incognita Mef. COLOMBO A PAGINA 4

Verso il congresso Il Pd, la sconfitta e l'alibi delle poltrone

FRANCESCO PALLANTE

Quando questo governo cadrà... dovremo chiedere le elezioni anticipate, nessun governo di salute pubblica... Noi oggi cominciamo un percorso congressuale ma questo è intimamente connesso al lavoro di opposizione che da oggi comincia.

— segue a pagina 5 —

all'interno

Libia 15 migranti morti «Uccisi dai trafficanti»

RED.INT. PAGINA 8

Gerusalemme Est Assedio al campo di Shuafat

MICHELE GIORGIO PAGINA 8

Giulio Regeni Ennesimo muro eretto dall'Egitto

ELEONORA MARTINI PAGINA 8

I GIORNI DELL'IRAN Teheran, poliziotti si uniscono alla protesta



A Sanandaj, capoluogo del Kurdistan iraniano di cui era originaria Mahsa Amini, le proteste sono state tra le più importanti: domenica le forze di sicurezza hanno usato le mitragliatrici. Invece a Nazi Abad, quartiere della borghesia di Teheran, dei poliziotti marciono con i manifestanti. CRUCIATI, SABAH A PAGINA 9



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 360 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 206, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 11 Ottobre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DESPAP" €1,80 L.33

Sessant'anni dopo

Concilio Vaticano II quel cambio d'epoca che ancora ci segna

Angelo Scluzo a pag. 38



La rilettura

Riscoprire Lucrezio un contemporaneo che gioca con Freud

Giuseppe Montesano a pag. 15



Orrore Putin, allerta Nato

►Missili su Kiev e altre città ucraine, colpito anche un parco giochi. La condanna del mondo Bieloruscia pronta a combattere con Mosca, rischio rivolta. Oggi G7 straordinario con Zelensky

L'analisi

È giusto scendere in piazza ma lo zar va fermato sul campo

Massimo Adinolfi

Come si arriva alla pace? È vero che di certo non ci si arriva con una manifestazione popolare a Roma, ma questa non è un'obiezione seria, ed lo in realtà di obiezioni serie non ne ho. Anzi. Preferisco di gran lunga un Paese che scende in piazza chiedendo pace a un Paese che si riunisce sotto un balcone salutandolo in un tripudio di folia una dichiarazione di guerra. Così come preferisco un Papa che prega per la martoriata Ucraina - perché è l'Ucraina ad essere martoriata - a un Patriarca che esorta i fedeli a non avere paura di morire nella guerra contro il regime nazista ucraino. Ho l'impressione di trovarmi, dopo tutto, dalla parte giusta del mondo, quella in cui non si combattono più guerre sante, il trono non è più alleato all'altare, si può invocare la pace e chiedere di fermare la guerra - chiamandola per quella che è, guerra, non operazione militare speciale - e manifestare, se occorre, in dissenso dalla linea del governo senza finire in carcere.

Ma come si arriva alla pace? La domanda non è meno pressante, per il fatto che non sarà la spinta dell'opinione pubblica occidentale a ridurre Putin a più miti consigli. Perché è Putin, diciamo almeno incidentalmente, che deve essere spinto al tavolo negoziale, su questo posso solo augurarmi che ci sia il più vasto consenso possibile, in questa parte del mondo che è la mia.

Continua a pag. 39

Capone, Guasco, Mangani e Rosato alle pagg. 2, 3 e 4



In programma il 28. Il governatore: prioritario il cessate il fuoco

Marcia per la pace a Napoli, è polemica Carfagna a De Luca: nessuna ambiguità

Valerio Esca a pag. 5

L'apertura

Gas, l'Ue verso il debito comune per nuovi aiuti

Sul caro-gas un'importante apertura della Germania sul debito condiviso in Europa per gli aiuti a famiglie ed imprese per le bollette. Il presidente Mattarella: «Uniamoci».

Servizi alle pagg. 10 e 11



Giorgia Meloni incontra gli eletti di Fratelli d'Italia. Li invita alla presenza in aula. E lancia un monito agli alleati sul governo: «Voglio nomi autorevoli».

Ajello, Béchis, Gentili e Malfetano alle pagg. 6 e 7

Con i commenti di Adornato e Campi a pag. 39

Caro energia, l'impatto sulle imprese

Napoli, effetto crisi in quattro mesi stop a 2400 aziende

►Unioncamere: tutti i settori sono in affanno più 6% di fallimenti rispetto al resto d'Italia

Valerio Iuliano

Il caro-energia minaccia la sopravvivenza delle aziende campane. Nel periodo aprile-giugno 2022, spiega Movimprese analizzando iscrizioni e cessazioni di aziende, sul territorio regionale si registrano 7.705 nuove iscrizioni e 4.880 cancellazioni, di cui 2.367 solo a Napoli. Unioncamere: crisi assai estesa.

In Cronaca

Il parroco Rapullino

«Bollette e spesa usurai all'assalto dei nuovi poveri»

«A Napoli usurai all'assalto delle famiglie in difficoltà per spesa e bollette». La denuncia di Don Franco Rapullino.

Aulizio in Cronaca

I gol, il bel gioco, la serenità: i meriti dell'allenatore. Aspettando l'Ajax in Champions

Laboratorio Spalletti: dove nasce il primato azzurro

Bruno Majorano

L'ombelico del gruppo. Luciano Spalletti è proprio così. Si è messo al centro del Napoli e ha iniziato a farsi ruotare tutto attorno. E allora il sistema solare azzurro è diventato Spalletticentrico, con un'unica stella fissa circondata da decine di motori mobili. Il motto dei moschettieri era «Uno per tutti», ma Luciano l'ha declinato al completo ovvero aggiungendo anche «Tutti per uno», ovvero per lui. Un lavoro profondo per scavare nella mente e nei cuori dei suoi trasmettendo valori. A cominciare da quello del gruppo.

A pag. 16



L'abbraccio di mister Spalletti a Kvara

La riflessione

Come esaltare in tre mosse le cose semplici del calcio

Marco Ciriello

Negli ultimi anni il Liverpool ha insegnato al mondo del calcio che i terzini erano gli uomini in più - se si avevano teste educate a riceverne il cross - Trent Alexander-Arnold e Andrew Robertson sono stati più citati di Julia Roberts e Nicole Kidman a cena, sui giornali e nelle trasmissioni tv, a un certo punto sembravano anche la soluzione per la crisi della sinistra italiana. (...)

A pag. 17

La nuova fiction in programma su Raiuno



Malinconico, avvocato antieroe De Silva e Gallo: «È uno di noi»

Francesca Bellino a pag. 14





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 202
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 1, DGR RM

NAZIONAL



Martedì 11 Ottobre 2022 • S. Giovanni XXIII/S. Firmino

IL GIORNALE DE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Con Dybvig e Diamond
Economia, il Nobel
a Ben Bernanke
l'ex capo della Fed
che studia le banche**
De Paolini a pag. 17



**Con il 4-0 è terzo posto
Lazio, testa in alto
trionfo a Firenze
Ciro-gol è da record**
Abbate, Marcangeli e Saccà nello Sport



**Parte dalla serie B
Debutto in panchina
per Capitan Futuro
Daniele De Rossi
tecnico della Spal**
Carina nello Sport



**M5S contro Pd
La nuova
"sinistra"
che insidia
la sinistra**

Alessandro Campi

L'iperattivismo politico di Giuseppe Conte è un pesante invito al dialogo rivolto al Partito democratico o, piuttosto, un segnale aperto di sfida che i vertici di questo partito farebbero bene a non sottovalutare? Per dirla diversamente: Conte è per Enrico Letta (e per chi ne prenderà il posto) un potenziale alleato o un pericoloso concorrente? "La seconda che hai detto", risponderebbe Quelo-Guzzanti. E avrebbe ragione. Dalle urne è nata infatti una nuova sinistra, tale de facto (...)
Continua a pag. 26

**Tensioni a destra
Un governo
politico non
può temere
i tecnici**

Ferdinando Adornato

Finalmente tra qualche giorno, ma dopo tanti anni, l'Italia tornerà ad avere un governo scelto direttamente dai cittadini. Ora c'è solo da fare appello al centrodestra affinché faccia di tutto perché quest'occasione non vada perduta. Non solo e non tanto per chi ha a cuore le sue fortune, ma soprattutto per chi si augura che il nostro Paese possa imboccare di nuovo la via di una "normale" democrazia dell'alternanza. Se il nuovo governo fallisse, infatti, l'Italia ripiomberebbe in piena confusione politico-parlamentare.
Continua a pag. 26

**Fermato il pirata
Le amiche belghe
travolte a Roma:
«Wibe era incinta»**



ROMA Le due turiste belghe investite a morte mentre soccorrevano le vittime di un incidente. Una delle due, chef, orfana di padre e madre, era incinta di 16 settimane.
Marani e Mozzetti a pag. 15

Pioggia di missili russi su Kiev e le città ucraine: colpito anche un parco giochi, almeno 14 morti. Il Cremlino: «Lo rifaremo»



La vendetta dello Zar

Le reazioni

Nato: «Risponderemo anche a cyber-attacchi»

ROMA L'Ucraina non si piega, l'Occidente neanche. La Nato: «Risponderemo anche ai cyber-attacchi». Kiev chiede agli alleati un massiccio invio di moderni sistemi di difesa aerea.
Ventura a pag. 3

L'analista

Stefanini: «La pace dipende dalla Cina»

ROMA «La pace dipende dalla Cina». Così l'ambasciatore Stefano Stefanini, nostro rappresentante alla Nato.
A pag. 3

Una voragine provocata da un razzo russo a Kiev (foto EPA) Bussotti, Guasco e Mangani da pag. 2 a pag. 5

Gas, la Ue verso il debito comune

► Berlino toglie il veto sul fondo per i sostegni anti-crisi. Mattarella: stop speculazione, aiutiamoci Elettività, all'Italia il conto più salato. Ultimo Cdm: Draghi saluta con i mutui per i giovani

ROMA Caro gas, la Germania apre al debito Ue condiviso per le bollette di famiglie e imprese

Amoruso, Cifoni, Malfetano e Rosana alle pag. 10, 11, e 13

Camera e Senato

Da Aiello a Zurzolo ecco chi sono i nuovi "onorevoli"

ROMA Giovedì si insedia il nuovo Parlamento italiano. Ecco, partito per partito, i nomi dei 600 parlamentari.
Bechis, Caruso e Magliaro alle pag. 8 e 9

La leader di FdI ai suoi parlamentari: dovete essere sempre in Aula



Governo, Meloni incalza gli alleati «Abbiamo bisogno di nomi autorevoli»

Alberto Gentili

Giorgia Meloni incalza gli alleati: «Voglio nomi autorevoli». E ai suoi parlamentari, nel corso di un'assemblea: «Sempre in Aula». E ancora: «Co-

me a poker: non bluffo, siete le mie carte. Dobbiamo correre, non si può perdere tempo». Il messaggio della candidata premier: bisogna partire dalle competenze. Berlusconi: «No ai veti».
A pag. 6

Omaggio a Proietti

Globe Theatre, una rinascita nel polo culturale

Anna Coliva

Due fatti di cronaca registrati in questi giorni (...)
Continua a pag. 26

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

BILANCIA, GRANDE ENTUSIASMO

Ecco che Mercurio viene ad aggiungersi al Sole e a Venere, riuniti nel tuo segno! La leggerezza e l'agilità prendono il sopravvento. Questo atteggiamento brioso si traduce in una bella carica di entusiasmo che favorisce le relazioni sociali e gli incontri. Mercurio ti rende più rapido nei ragionamenti, più acuto. Prova a farti prestare le tue scarpe con le ali e scopri come portare nella tua vita la sua leggiadra asluzia. MANTRA DEL GIORNO I bambini cercano il margine della loro libertà.

REPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Tracce-vol. 2" € 5,00 (solo Lasta)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 11 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bologna, la figlia 11enne ha lanciato l'allarme

**«Il massaggio cardiaco
Così un vicino di casa
mi ha salvato la vita»**

Gravili e testimonianza di N. Bianchi alle pag. 16 e 17



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
CITTÀ FUTURE

ristora
INSTANT DRINKS

Il congedo di Draghi: missione compiuta

Nell'ultimo Consiglio dei ministri il premier licenzia il Documento di bilancio inviato alla Ue: ora tocca a chi ha vinto le elezioni Meloni riunisce i suoi parlamentari: voglio una squadra di alto profilo. Gas, la Germania apre al debito per finanziare gli aiuti europei

Servizi alle p. 8 e 9

La guerra a pochi passi da noi

L'ora più buia per la Nato

Mario Arpino

Gli ultimi sviluppi del conflitto Russia-Ucraina pongono la Nato di fronte al suo momento più complicato dal 4 aprile 1949. È aggressione o solo minaccia?

A pagina 3

Gli Uffici contro lo stilista

Quel confine tra arte e affari

Giuseppe Catozzella

Lo stilista Gaultier utilizza per fini commerciali riproduzioni dalla Venere di Botticelli. L'azione legale degli Uffici è un modo per tutelare la nostra unicità.

A pagina 12

L'ABISSO

Farruggia, Rondoni, Ottaviani, Caccamo e Colombo da p. 2 a p. 7

Una ucraina ferita in fuga da Kiev, ieri, dopo i bombardamenti

**Missili a raffica da Kiev a Leopoli
È la vendetta di Putin dopo l'attacco in Crimea
Morte e terrore tra i civili ucraini
Lo zar: saremo ancora più duri
Zelensky sente Biden
Il racconto dal campo della Ong**



La Volpe in aula contro il marito
«Ti distruggo, urlava il mio ex»

Jannello a pagina 14



Ritorno al futuro 37 anni dopo
L'amicizia oltre ogni limite

Ponchia a pagina 13



Quarant'anni senza un innovatore
Calcio e vita vera Era Beppe Viola

Massi a pagina 24

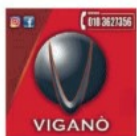
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetosalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 241, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

KIEV E ALTRE CITTÀ UCRAINE COLPITE DA UNA PIOGGIA DI MISSILI: 11 MORTI E 89 FERITI. È LA RITORSIONE PER IL PONTE DISTRUTTO IN CRIMEA. ZELENKY: RESISTEREMO A CHI VUOLE CANCELLARCI

Vendetta di Putin sui civili



Un operatore sanitario ucraino interviene a Kiev in una zona colpita da un missile russo (foto Reuters). La popolazione ha cercato rifugio nella metro

SERVIZI / PAGINE 2-7

ROLLI

STOP ESCALATION

PIANTATELA DI FARVI BOMBARDARE!



IL COMMENTO

LUCIO CARACCIOLIO

LA PACE SOCIALE È IN PERICOLO E L'ITALIA È SOLA

L'Italia affronterà da sola l'inverno più duro della sua storia recente. Il contesto geopolitico in cui ci siamo finora accomodati è in via di accelerata implosione e riconfigurazione. Immaginare in questa fase, di cui non si vede la fine, grandiosi slanci di solidarietà o anche solo di progettazione europea e occidentale significa vivere fuori del tempo. L'ARTICOLO / PAGINA 17

IN LIGURIA LA GRANDE DISTRIBUZIONE CONGELA I PREZZI DI ALCUNI PRODOTTI DI USO QUOTIDIANO. POSSIBILE RISPARMIARE FINO AL 50%, MA SERVE ATTENZIONE

Un salvagente nel carrello

Così le offerte nei supermercati rendono meno pesante il carovita. La guida alle 60 più vantaggiose

L'ultima trincea dei consumatori contro il carovita si chiama offerta speciale. Ogni supermercato ha le sue promozioni, legate alla carta fedeltà o a specifici prodotti a marchio. Per chi ha tempo di girare e sa cosa scegliere, il risparmio nel carrello può arrivare fino al 50%. Per capire come funziona il meccanismo degli sconti in Liguria, Il Secolo XIX ha eseguito un test tra gli scaffali di 6 insegne diverse, scegliendo per ognuna 10 promozioni particolarmente vantaggiose. Le aziende avvertono: dopo mesi, sarà difficile mantenere congelati a lungo i prezzi delle offerte. MARGIODEE E PEDERMONTE / PAGINE 10 E 11

DOPO IL DELITTO DI PRA'

Guido Filippi

Lo psichiatra: «Curare la malattia mentale si può e riduce i rischi»

«Parlare con uno psichiatra non deve essere una vergogna: la malattia mentale è un disturbo curabile». Sulla scia del delitto di Pra', Mario Amore, direttore della Clinica psichiatrica del San Martino, spiega quale sostegno offrono le strutture pubbliche. L'ARTICOLO, DI ANNA INDICE, GALLIANO E UN COMMENTO DI PAOLO MILONE / PAGINE 15, 17, 22 E 23

IL COMITATO DI BONASSOLA

Patrizia Spora

«Andremo dal Papa perché don Giulio torni a dire la Messa»

In udienza dal Papa per chiedere che don Giulio Mignani, parroco di Bonassola, possa tornare a dire Messa. È l'obiettivo del comitato #IstocconDonGiulio, nato dopo la Sospensione a Divinis del parroco per aver chiesto alla Chiesa più apertura su gay, eutanasia, fine vita e aborto. L'ARTICOLO / PAGINA 16

LA PROCURA DI MILANO

Gilda Ferrari

«Carige a giudizio con l'ex ad Fiorentino per falso in bilancio»

La procura di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio di Carige, del suo ex amministratore delegato, Paolo Fiorentino, e dell'allora responsabile della tenuta delle scritture contabili, Mauro Mangani, con le imputazioni di falso in bilancio e manipolazione del mercato. L'ARTICOLO / PAGINA 18

LO SPORT



Addio a Brighenti, bomber nella Samp e vice ct con Vicini

Valerio Arrichiello

È morto Sergio Brighenti, cannoniere da record nella Samp e vice ct a Italia '90. L'ARTICOLO / PAGINA 45

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

010.5388.200

BUONGIORNO

Se qualcuno ha una buona idea, io lo bacio in fronte. Perché naturalmente sì, anche io penso come chiunque che la pace sia preferibile alla guerra, e i negoziati lo siano alle armi, ma non saprei quale trattativa intavolare e quale pace raggiungere con un despota per vent'anni dedito a far fuori gli oppositori politici, nei partiti e nei giornali, esordiente al Cremlino con la devastazione ferocissima della Cecenia, di cui ci siamo occupati poco, un po' per quieto vivere, e che a febbraio ha invaso l'Ucraina perché l'Ucraina non esiste, è suolo sacro della Russia, e perché va liberata dal dominio di una cricca nazista, e perché vuole entrare nella Nato e dunque la Nato stessa è una cricca di nazisti, casamatta militare di un mondo declinante e arreso al vizio, cioè

Un bacio in fronte | MATTIA FELTRI

per un assemblaggio di schizofrenie vendute a buon mercato, e in realtà non aveva modo migliore di assecondare i suoi desideri di conquista indirizzati a recuperare una grandezza che ormai rimbomba soltanto nella sua testa, s'è impantato in una guerra criminale contro i civili, impreziosita di torture e fosse comuni, e ancora ieri ha restituito sui condomini e nei parchi delle città ucraine le bombe che gli ucraini hanno destinato, nella loro eccezionale e sorprendente resistenza, soltanto a obiettivi militari o infrastrutturali, e soltanto sul suo stesso territorio all'unico scopo di liberarlo da questo disgraziato di invasore. Ecco, se qualcuno ha una buona idea, giuro, non sono ironico, io lo bacio in fronte, perché davvero non so quale conciliazione si possa ricavare da un simile malvivente. —

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Contenzioso
Cassazione,
rinvio pregiudiziale
anche nelle liti
tributarie



Francesco Falcone
e Antonio Iorio
— a pag. 37

Domani con Il Sole
Così cambia
la giustizia penale:
meno processi,
tempi più rapidi



— a 2,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

innova
finanza

L'APP DI FINANZA AGEVOLATA

SCARICA GRATIS L'APP INNOVA FINANCE

Google Play App Store

FTSE MIB 20912,96 +0,05% | SPREAD BUND 10Y 228,40 -20,10 | NATURAL GAS DUTCH 160,00 +3,23% | ORO FIXING 1676,55 -1,16% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

LA GUERRA CONTRO KIEV

La vendetta di Putin: 81 missili su tutta l'Ucraina per lasciarla senza energia

Antonella Scotti, Roberto Bongiorno — alle pagine 6 e 7



Pioggia di missili. Oltre 30 missili hanno colpito la regione di Dnipro

L'APPELLO

Papa Francesco ai giovani: l'umanità in grave pericolo, lotte per la pace

Carlo Marroni — a pag. 6

Derivati, tassi e valute: l'incertezza domina sui mercati, stabilità in bilico

Lo scenario

Dopo decenni di tassi bassi e liquidità abbondante saltano gli equilibri finanziari

Tra le aree di allerta i riscatti su fondi d'investimento e prestiti

L'indagine Banca d'Italia sulle imprese: persiste l'attesa di un'inflazione alta

In un mondo passato all'improvviso da decenni di deflazione all'inflazione galoppante, da tassi a zero a tassi che salgono come mai avevano fatto in passato, da decenni di materie prime a buon mercato a rincari violenti, si iniziano a vedere i primi scricchiolii della gigantesca impalcatura finanziaria che avvolge le nostre economie. Con il contesto che cambia in profondità, alcuni meccanismi finiscono fatalmente sotto stress. Tra le aree di allerta ci sono i derivati. I fondi di investimento, i debiti globali, i tassi e le valute. Indagine di Banca d'Italia sulle imprese: persiste l'attesa di un'inflazione alta.

Longo, Cellino, Marroni, Redaelli, Degli Innocenti — alle pag. 4, 3 e 5

POLITICA MONETARIA

Banche centrali, arriva la stagione dei bilanci in rosso

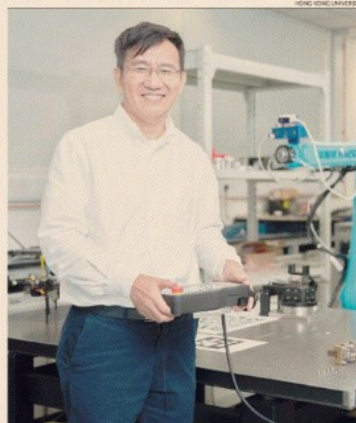
Isabella Bufacchi — a pag. 5

STRATEGIE D'INVESTIMENTO

Perché la Borsa non crede (per ora) alla guerra nucleare

Vittorio Carlini — a pag. 8

SESSANTA IMPRESE IPERTECNOLOGICHE



Cervello di ritorno. Li Zexiang, esperto di robotica, è tornato in Cina dagli Usa

Li Zexiang, il guru cinese delle start up da 12 miliardi

Rita Fatiguso — a pag. 15

Dai Comuni alle Asl bollette +45% Per le utility un mese di ossigeno

Lo shock energetico

La crisi energetica incide anche sulla pubblica amministrazione: a fine settembre gli enti territoriali hanno pagato il 45,2% in più dell'anno scorso, mentre gli aiuti statali finiscono c'è l'incognita 2023. A Mila-

no raddoppiati i costi dell'elettricità mentre nelle Province il gas arriva a segnare aumenti del 78,8%.

Intanto i grandi consumatori industriali di gas possono tirare un sospiro di sollievo anche se solo temporaneo: grazie a una delibera di Arera i vecchi contratti di fornitura vengono prorogati al 31 ottobre.

Bellomo e Trovati — a pag. 10

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «La Ue sia solidale sull'energia»

Nicoletta Picchio — a pag. 10

e se per salvare il paesaggio, un po' lo cambiassimo?

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di farci domande che ci portano a realizzare parchi eolici e fotovoltaici sempre più integrati nell'ambiente.

EDISON

Intesa studia la settimana di quattro giorni lavorativi

Contratti

Intesa Sanpaolo studia con i sindacati la settimana di lavoro di quattro giorni. La prima banca del paese, che ha oltre 7 mila lavoratori in Italia e 90 mila a livello globale, si prepara a fare da

apripista sulla nuova articolazione oraria che è al centro di una più ampia trattativa con i sindacati sulla flessibilità. Nella discussione tra la banca guidata da Carlo Messina e Fubi, Fisac, First Cisl, Uilca e Unisil rientrano infatti diversi capitoli che vanno dall'orario di lavoro fino allo smart working.

Cristina Casadei — a pag. 19

SALVATAGGI

Garanzie in arrivo e Mps prepara l'aumento da 2,5 miliardi

Carlo Festa — a pag. 29

PANORAMA

IL RICHIAMO DEL QUIRINALE Mattarella: «Rispettare tempi e impegni del Pnrr»

Richiamo di Mattarella su «tempi e impegni» del Pnrr, una sfida storica che l'Italia non può perdere, perché in gioco c'è il suo ruolo nella Ue. L'occasione, la consegna delle onorificenze ai Cavalieri del Lavoro, consente anche un messaggio di fiducia, perché l'Italia ha conseguito «straordinari risultati in termini di Pil». — a pag. 13



PREMIAZIONI

IL NOBEL PER L'ECONOMIA A BERNANKE, DIAMOND E DYBVIK

di Andrea Goldstein e
Angelo Baglioni — a pagina 25

INDUSTRIA

FederlegnoArredo: il 2022 sopra i livelli pre Covid

Nel primo semestre primi segnali di rallentamento dell'export (+22,2%) di arredo, ma conferma dell'attività sui livelli pre Covid. Lo certifica FederlegnoArredo. — a pagina 20

L'ANNIVERSARIO

PININFARINA: INDUSTRIA E SENTO DELLE ISTITUZIONI

Paolo Bracco — a pag. 17

Rapporti

Scenari hi tech

Pmi in ritardo sulla svolta digitale

Gianni Rusconi — a pag. 23

Salute 24

Caro energia Ospedali, la bolletta aumenta del 70%

Marzio Bartoloni — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a soli 4,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Martedì 11 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 280 - € 1,20
San Giovanni XXIII

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL FUTURO PARLAMENTO

La carica dei seicento

Partito l'iter burocratico della prima legislatura dopo il taglio delle poltrone

Alle Camere la registrazione dei neo-eletti tra emozione promesse e qualche gaffe

Giovedì seduta inaugurale Ma per un governo operativo servono ancora due settimane

Sanità
Ospedali Lazio bocciati
Classifica di Newsweek salva solo il Gemelli 37esimo nel mondo
Sbraga a pagina 17

Trasporti
Roma-Lido incubo infinito
Passeggeri costretti a scendere e proseguire a piedi
Gobbi a pagina 16

Incidenti
Nella Capitale strage di pedoni
Lo scorso anno oltre cinquanta morti È maglia nera in Italia
Sereni a pagina 20

Atac
Autista salva giovane dai bulli
Ha fatto rifugiare l'adolescente nella cabina di guida
Bruni a pagina 19

Il Tempo di Osho

Virginia la desaparecida È scomparsa dai radar politici

"Che famo oggi?" "Volemo annà a guardà il cantiere della Metro C?"

Querques a pagina 5

Dopo l'attacco in Crimea i russi bombardano il centro di Kiev e altre città

Putin si vendica del ponte sui civili

Per la Venere del Botticelli Il museo degli Uffizi fa causa a Jean Paul Gaultier

Simongini a pagina 10

... L'Ucraina si è svegliata sotto le bombe russe, dopo che Mosca ha lanciato una serie di attacchi su tutto il Paese. È la vendetta di Putin che ha così risposto agli atti di «terrorismo» di Kiev, compreso quello al ponte di Crimea. I bombardamenti russi hanno causato un bilancio provvisorio di almeno 11 morti e più di sessanta feriti.

Frasca a pagina 7

... Finalmente si parte. Ieri le Camere hanno aperto i battenti ai nuovi eletti per consentire loro di registrarsi. Qualche centinaio i debuttanti, tra piccole gaffe, foto ricordo e solenni promesse. Per avere un governo pienamente operativo, però, ci vorranno almeno due settimane. Giovedì, nel corso della seduta inaugurale, a Montecitorio e Palazzo Madama ci saranno le prime votazioni per eleggere i presidenti. Il passaggio successivo saranno le consultazioni al Quirinale, presumibilmente la prossima settimana.

Solimene alle pagine 2 e 3

Centrodestra al lavoro
Meloni detta le regole ai suoi «Presenza e sobrietà»
Di Mario a pagina 4

Il posticipo di Firenze finisce 4-0 Lazio a valanga sulla Fiorentina
Sarri si gode il 3° posto

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

L'ex capitano giallorosso
Daniele De Rossi alla Spal Può sfidare subito la Roma
Zotti a pagina 28

COMMENTI

- CICCHITTO**
Il governo decida di prendere i fondi del Mes
- MAZZONI**
I Troll russi e la guerra «sporca» sui social
- FERRONI**
Bonaccini festeggia la nautica a Bologna

a pagina 13

Scuola Internazionale di Comics

DISEGNA IL TUO FUTURO

Via Francesco Lemmi, 10 Roma 00179 (metro Colli Albani)
tutte le info sui corsi su www.scuolacomics.com
chiamando 06.51.41.120 o scrivendo roma@scuolacomics.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

La politica, agli inizi, era molto semplice: domanda e risposta e lavanti così. Col passare del tempo, con l'aumento dei talk show, abbiamo esempi di come si faceva la politica in passato e di come la si fa oggi. Sempre in televisione, ovviamente. Se infatti «Dritto e Rovescio» persegue una strada di semplicità, «Carta Bianca», di Bianca Berlinguer, è un attimo più sofisticata e lo stesso discorso vale per Corrado Formigli su La7 con «Piazza Pulita» e Mario Giordano su Retequattro con «Fuori dal coro». La più semplice e diretta fra le conduttrici di politica è Barbara Palombelli che tutte le sere, su Retequattro, dalle 20.30 alle 21.20 (...)





COIMA
Real Estate Forum XI

UN CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DELLE CITTÀ

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING

info: forum@coima.com

Nobel a Bernanke, che alla Fed inventò il QE, rilanciò l'economia Usa senza stampare neanche un dollaro
Tino Oldani a pag. 6

COIMA
Real Estate Forum XI

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING. SCANSIONA PER REGISTRARTI

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

Legali, compensi aumentati

Incremento medio del 5% per l'onorario degli avvocati. Stop alla discrezionalità dei giudici: importi aumentabili o riducibili solo del 50%. Spese forfettarie al 15%
Ferrara a pag. 23

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONFERMO Avvocati - Il dm della Giustizia sui parametri per i compensi

Superbonus - La circolare delle Entrate sulle novità del dl aiuti bis

Lavoro - Covid malattia professionale, la sentenza della Cassazione

DIFFUSIONI DI AGOSTO

Verità +26%,
ItaliaOggi +13%,
Fatto +3%,
CorSera +1%,
Sole -0,4%,
Libero -7%,
Qn Carlino -8%,
Messaggero -9%,
Stampa -10%,
Repubblica -17%

Capisani a pagina 19

L'attacco francese al nostro voto è anche la conseguenza del masochismo italiano

DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Prima ancora che il governo italiano di centrodestra che ha vinto le elezioni sia stato costituito e si sia insediato, è cominciato il campeggiamento polemico dall'estero e in particolare dalla Francia che, come è noto, fin dai tempi dei vari governi Berlusconi, usa contro i governi di Roma che non le piacciono, i suoi lanciafiamme che operano sulla base di coordinate che, purtroppo, sono spesso fornite dalla sinistra italiana. Stavolta la sarabanda è accata per iniziativa di Laurence Boone, ministro francese per i rapporti con la Comunità europea.

VERSILLO IL CONGRESSO

continua a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

La storia è nota ma resta sempre istruttiva. Essa viene raccontata dal Vecchio Testamento. Due donne litigano furiosamente perché rivendicano il possesso di un neonato. Tula e due dicono di essere la madre del piccolo. Non riuscendo a mettersi d'accordo si rivolgono a re Salomone per chiarire questo litigio, apparentemente irrisolvibile. Il re ascolta pazientemente le ragioni delle due donne. Tuttavia, vedendo che la querelle è insolubile, chiama una sua guardia e la invita a tagliare in due il bambino, dando la metà alle due pretendenti. Ma la madre vera si arrende subito e, pur di non far uccidere sua figlia, lo cede immediatamente all'altro. E la querelle si risolve a favore della madre vera. Putin dice che le province del Donbass da lui recentemente occupate fanno parte della Russia ma da sei mesi le sta bombardando a tappeto, rendendole al suolo, incurante del fatto che, come dice lui, lì vivono i suoi fratelli e le sue sorelle. Ci vorrebbe un novello Salomone.

Hai ricevuto un Accertamento Fiscale? Niente ansia!

Il nostro Team di Consulenti Specializzati verifica la correttezza dell'atto e ti difende tempestivamente definendo una strategia vincente!



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

LA NAZIONE

MARTEDÌ 11 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana, la nuova vaccinazione

**Ora fa paura l'influenza
I medici di famiglia
chiedono 100mila dosi**

Ulivelli a pagina 11



Città di Castello

**Rissa tra umbri
e toscani
Otto arresti**

Crisci a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Il congedo di Draghi: missione compiuta

Nell'ultimo Consiglio dei ministri il premier licenzia il Documento di bilancio inviato alla Ue: ora tocca a chi ha vinto le elezioni Meloni riunisce i suoi parlamentari: voglio una squadra di alto profilo. Gas, la Germania apre al debito per finanziare gli aiuti europei

Servizi alle p. 8 e 9

La guerra a pochi passi da noi

L'ora più buia per la Nato

Mario Arpino

Gli ultimi sviluppi del conflitto Russia-Ucraina pongono la Nato di fronte al suo momento più complicato dal 4 aprile 1949. È aggressione o solo minaccia?

A pagina 3

Gli Uffici contro lo stilista

Quel confine tra arte e affari

Giuseppe Catozzella

Lo stilista Gaultier utilizza per fini commerciali riproduzioni dalla Venere di Botticelli. L'azione legale degli Uffici è un modo per tutelare la nostra unicità.

A pagina 12

L'ABISSO

Farruggia, Rondoni, Ottaviani, Caccamo e Colombo da p. 2 a p. 7

Una ucraina ferita in fuga da Kiev, ieri, dopo i bombardamenti

**Missili a raffica da Kiev a Leopoli
È la vendetta di Putin dopo l'attacco in Crimea
Morte e terrore tra i civili ucraini
Lo zar: saremo ancora più duri
Zelensky sente Biden
Il racconto dal campo della Ong**



**La Volpe in aula contro il marito
«Ti distruggo, urlava il mio ex»**

Jannello a pagina 14



**Ritorno al futuro 37 anni dopo
L'amicizia oltre ogni limite**

Ponchia a pagina 13



**Quarant'anni senza un innovatore
Calcio e vita vera
Era Beppe Viola**

Massi a pagina 24

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Anno 47 - N° 240

Martedì 11 ottobre 2022

In Italia € 1,70



Kiev
Un soccorritore nel centro della capitale subito dopo i raid russi
REUTERS/OLEG GABANICH

La strategia del terrore

Pioggia di missili in pieno giorno sulle città ucraine. A Kiev colpito il parco giochi dei bambini il Cremlino: una risposta agli attacchi sul nostro territorio. Lo zar si allinea alle posizioni dei falchi

Putin: pronti ad azioni più dure. Zelensky: non ci fermeranno

Il retroscena

La spinta verso l'escalation

di **Gianluca Di Feo**

Mosca compie un passo avanti verso l'escalation, salendo un gradino in più nella "scala della deterrenza": quella che rischia di portare verso il conflitto totale senza confini.

● a pagina 4

Il commento

La tattica del nucleare

di **Claudio Graziano**

L'annessione dei territori ucraini, l'attacco al ponte in Crimea e i missili su Kiev e Leopoli sono passaggi della spiralizzazione del conflitto che rischia di avvitarsi verso la minaccia del nucleare.

● a pagina 27

La proposta

Sette punti da tenere a mente per il dopoguerra

di **Bernard Guetta**

● a pagina 27

L'analisi

Per chiedere la pace bisogna marciare sotto l'ambasciata russa

di **Luigi Manconi**

● a pagina 26

servizio ● a pagina 9

dal nostro inviato **Fabio Tonacci**

KIEV
C'erano due altalene che dondolavano dove la terra è collassata in un cratere profondo tre metri. Il missile russo le ha polverizzate.

● a pagina 2

servizi ● da pagina 3 a pagina 8

Nuove abitudini

Poco cotti o crudi così cambiano i piatti degli chef

di **Eleonora Cozzella**

● a pagina 19

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica



IL NUOVO THRILLER DI
SANDRONE DAZIERI

HarperCollins

La politica

Draghi ultimo atto
Meloni agli alleati
"Alla fine decido io"



Mario Draghi con i ministri

di **Ciriaco, Conte Lauria e Vecchio**

● da pagina 10 a pagina 14

Le idee

Donne di sinistra fate la rivoluzione

di **Daniela Hamauti**

Se c'è una cosa che dovremmo imparare dalle giovani iraniane che stanno lottando per la loro libertà è che il potere non è un regalo che si riceve. Il potere si conquista, nel loro caso a costo della vita.

● a pagina 15

Economia

È giallo su Scholz che apre su fondi Ue per il caro-energia



dalla nostra corrispondente **Tonia Mastroianni**

● a pagina 11

Biorl: sarà peggio il prossimo inverno

di **Luca Fraioli**

● a pagina 11

Il Nobel a Bernanke ex capo della Fed

di **Manacorda e Occorsio**

● a pagina 22

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winceslao, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con I Manga delle Scienze
€11,80

NZ



<p>LA STORIA ANNA CLAUDIA, MATTIÀ E I CORPIDI CHINON C'È PIÙ <small>GABRIELE ROMAGNOLI - PAGINA 21</small></p>	<p>L'ECONOMIA LAVORARE SOLO 4 GIORNI INTESA APRE LA STRADA <small>GABRIELE DE STEFANI - PAGINA 22</small></p>	<p>LA CULTURA MI CHIAMO SARAMAGO, E DA RAGAZZO ERO COSÌ <small>JOSÉ SARAMAGO - PAGINA 28</small></p>
---	--	---



LA STAMPA



MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.280 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it **GNN**

LA VENDETTA DI MOSCA: LANCIATI 83 MISSILI SULL'UCRAINA. COLPITA ANCHE KIEV. UNDICI MORTI E OTTANTANOVE FERITI

Furia Russa

GIUSEPPE AGLIASTRO, GIOVANNI PIGNI



Zelensky: vogliono cancellarci, resisteremo
FRANCESCO SEMPRINI
 Scrivo dal bunker, un posto da dove, spavaldo, ho sempre cercato di stare lontano per capire quello che succedeva fuori. Oggi devo scrivere da qui, un bunker di Dnipro. - **PAGINA 2 E 3**

Putin si affida al partito dell'Armageddon
ANNA ZAFRESOVA
 Putin lancia i missili sulle città ucraine ma anche sui suoi stessi falchi: nei talk show, nelle chat di Telegram e nei corridoi della Duma si torna ad applaudire il comandante supremo. - **PAGINA 7**

LA POLITICA

Tra Meloni e gli alleati ora è scontro totale La Russa o Calderoli derby per il Senato

**ILARIO LOMBARDO
FRANCESCO OLIVO**

È scontro sui ministri tra Meloni e Berlusconi mentre è braccio di ferro per la presidenza del Senato: La Russa è in vantaggio anche se la Lega non molla e tiene in pista Calderoli. - **PAGINA 17**

GLI ENTRANTI

La marcia dei Patrioti i neo eletti di FdI a Palazzo col tricolore

NICCOLÒ CARRATELLI



I nuovi padroni sono vestiti di tutto punto e diffidano dei giornalisti. «Partito?». «Fratelli d'Italia», che domande. - **PAGINA 14**

GLI USCENTI

L'addio dei Migliori "I governi passano ma l'Italia resta"

ALESSANDRO BARBERA



I brindisi del (forse) ultimo Consiglio dei ministri del governo si è consumato in pieno stile Draghi. - **PAGINA 15**

L'ANALISI

CESSATE IL FUOCO C'È UNO SPIRAGLIO

LUCIO CARACCIOLIO



L'Italia affronterà da sola l'inverno più duro della sua storia recente dopo la pandemia. - **PAGINA 4**

L'AMERICA

Biden cambia strategia per evitare l'escalation

Alberto Simoni

Oggi il G7 d'urgenza Macron: fase nuova

Marco Bresolin

L'EUROPA

Mattarella e la pace "Urgente e necessaria"

Ugo Magri

Gas, apertura tedesca al debito condiviso

Uski Audino

LE IDEE

PERCHÉ LA SCUOLA SALVA DALLE BOMBE

MASSIMO RECALCATI



In un tempo di crisi e di guerra come il nostro ogni democratico pensa alla Scuola e alla sua funzione. - **PAGINA 27**

F.lli Frattini



frattini.it

BUONGIORNO

Un bacio in fronte **MATTIA FELTRI**

Se qualcuno ha una buona idea, io lo bacio in fronte. Perché naturalmente sì, anche lo penso come chiunque che la pace sia preferibile alla guerra, e i negoziati lo siano alle armi, ma non saprei quale trattativa intavolare e quale pace raggiungere con un despota per vent'anni dedito a far fuori gli oppositori politici, nei partiti e nei giornali, esordiente al Cremlino con la devastazione ferocissima della Cecenia, di cui ci siamo occupati poco, un po' per quieto vivere, un po' perché la Cecenia sull'atlante sta nell'altra pagina, e che a febbraio ha invaso l'Ucraina perché l'Ucraina non esiste, è suolo sacro della Russia, e perché va liberata dal dominio di una cricca nazista, e perché vuole entrare nella Nato e dunque la Nato stessa è una cricca di nazisti, casamatta militare di un mondo declinante e arreso al vizio, cioè per un assemblaggio di schizofrenie vendute a buon mercato, e in realtà non aveva modo migliore di assecondare i suoi desideri di conquista indirizzati a recuperare una grandezza che ormai rimbomba soltanto nella sua testa, s'è impantato in una guerra criminale contro i civili, impazzito di torture e fosse comuni, e ancora ieri ha restituito sui condomini e nei parchi delle città ucraine le bombe che gli ucraini hanno destinato, nella loro eccezionale e sorprendente resistenza, soltanto a obiettivi militari o infrastrutturali, soltanto sul loro stesso territorio all'unico scopo di liberarlo da questo disgraziato di invasore. Ecco, se qualcuno ha una buona idea, giuro, non sono ironico, lo bacio in fronte, perché davvero non so quale conciliazione si possa ricavare da un simile malvivente.

dicaf
GHIGO

Espresso Italiano
Dal 1942



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

I sindacati chiedono a Stellantis aumento dei salari dell'8,4%
 Bertolino a pagina 11

Assicurazioni alla sfida dei conti in calo per i rami danni e vita
 Messia a pagina 13



il quotidiano dei mercati finanziari

Il mercato Usa del lusso tiene nonostante la recessione
 Secondo Bcg, nel 2022 il settore genererà ricavi fino a 70 miliardi di euro

Camurati e Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIV n. 199
 Martedì 11 Ottobre 2022
 €2,00 *Classedtori*



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +0,05% 20.913 DOW JONES -0,01% 29.295 NASDAQ -0,66% 10.582 DAX -0,00% 12.273 SPREAD 232 (-18) €/S 0,9697

PER FINANZIARE UN PIANO UE CONTRO L'EMERGENZA ENERGETICA

Eurodebito, giallo tedesco

Dalla **Germania** arriva la prima apertura (poi smentita) a **emissioni** comuni
 Immediata reazione dello **spread**, che cala a 232. Nuovo governo, stallo sul **Mef**

NEL MONDO IL VENTURE CAPITAL È A SECCO: DIMEZZATI I FONDI ALLE START UP

Bertolino, Napolitano, Pira e Zoppo alle pagine 2, 3, 5 e 20



IN FUGA DALLA GUERRA
Che affare per Putin la vendita obbligata degli asset russi dell'Enel a Mosca

Zoppo a pagina 2

SCOMMESSA ARDITA
Cimolai tradita dal dollaro forte Ecco le banche che rischiano

Dal Maso a pagina 19

AUMENTO DI CAPITALE
Montepaschi vicino all'accordo con il consorzio di garanzia

Gualtieri a pagina 5



NELLE ENI LIVE STATION PUOI FARE ANCHE LA SPESA

All'Eni Café Emporium puoi trovare tanti prodotti alimentari. Usa l'App Eni Live per scoprire il più vicino a te e fare la spesa in modo comodo e veloce.

Puoi farci anche rifornimento.

Scopri di più su enilivestation.com



Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht prospettive sul turismo-mare

Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l' appuntamento internazionale itinerante sul turismo via mare in Adriatico presso il Terminal Crociere di Bari Economia del mare, mobilità marina, patrimoni portuali nella prospettiva innovativa, che vede la Puglia tornare ad essere protagonista - ancora poco consapevole - delle strategie internazionali degli scambi e dei traffici legati ai flussi turistici e alla movimentazione delle merci Forum Adriatic Sea3 Guarda la gallery Una sorta di recupero delle potenzialità già individuate a suo tempo da Federico II , che decise di trasferirsi dalla Sicilia, presidio reale degli Altavilla e dei Normanni, in Puglia meglio posizionata geograficamente, rispetto all' altro fronte del suo dominio imperiale, quello tedesco del Sacro Romano Impero , più facilmente raggiungibile via Mare Adriatico : una rotta che gli permetteva un tragitto più agile e veloce, ma anche di evitare l' insidia ostica dei Comuni della Lega lombarda. Ed è un 2023 in crescita per il turismo via mare in Adriatico, quello analizzato dagli operatori del settore e dalle istituzioni non solo locali , trainato dalle previsioni di ulteriore ripresa del traffico crocieristico, da una generale previsione di crescita di quello ferry indicata dai principali porti delle due coste, e dalla fiducia di marine e società di charter nautico nei volumi di clientela attesi per il prossimo anno. Logo.AdriaticSeaForum2022 Guarda la gallery È quanto emerso dall' edizione pugliese di Adriatic Sea Tourism Report , il report di ricerca a cura di Risposte Turismo presentato da Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo, in apertura della V edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht , l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico presso il Terminal Crociere di Bari L' appuntamento, ideato da Risposte Turismo e organizzato quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione , è stato ancora una volta la cornice per la presentazione dei risultati principali del lavoro di ricerca di Risposte Turismo, punto di riferimento per tutti gli operatori attivi nel maritime tourism nell' area. Continua la ripresa del traffico crocieristico: nel 2023 attesi 4,3 milioni di passeggeri movimentati (+27% sul 2022), infatti per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo lo studio di Risposte Turismo, tanti saranno nel 2023 i passeggeri in movimento tra imbarchi, sbarchi e transiti, nei porti crocieristici dell' Adriatico. Un buon segno di ripresa, ma ancora distanti dal record storico dell' area registrato nel 2019 (5,7 milioni di passeggeri movimentati). Forum.di.Cesare Guarda la gallery Secondo le previsioni di Risposte Turismo sarà Corfù ad aprire la classifica dei porti crocieristici dell' Adriatico , con oltre mezzo milione di passeggeri attesi. Performance simili sono previste anche da Dubrovnik (525.000) e Kotor (oltre 500.000). I porti pugliesi dell' Adriatico dovrebbero accogliere oltre mezzo milione di passeggeri



Affari Italiani

Primo Piano

in particolare nei porti di Bari e Brindisi . Tali previsioni sono il frutto della proiezione effettuata da Risposte Turismo sulle stime di 16 porti crocieristici dell' Adriatico, scali che, complessivamente, nel 2022 hanno rappresentato il 69% del totale passeggeri movimentati e il 70% delle toccate nave. Passeggeri movimentati via traghetto nel 2023 nuovamente sopra i 18 milioni Analizzando la movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani, secondo l' Adriatic Sea Tourism Report i quattordici principali porti dell' Adriatico attendono per il 2023 un incremento di traffico rispetto all' anno in corso, pur con diversa intensità: da una parte, nell' Adriatico orientale, è prevista una crescita più marcata grazie al rafforzamento delle connessioni interne tra terraferma e isole; dall' altra è prevista una crescita contenuta o una sostanziale stabilità rispetto al 2022. Adriatic Sea Forum, conclusa la quinta edizione a Bari Guarda la gallery Nel totale si tornerà a superare la soglia dei 18 milioni di passeggeri (+5-10% sul 2022). Tra i porti esaminati, previsioni positive per Zadar (2,3 milioni, +4% sul 2022), Dubrovnik (480.000, +3%), Sibenik (137.000, +3%), Rijeka (134.000, +60%). Buone le performance di Bari e Brindisi , per cui si attende un incremento del +10% e che dovrebbero quindi superare rispettivamente circa 1,1 milioni e 400 mila passeggeri. Oltre 100 milioni di euro di investimenti sulle marine già avviati o in programma entro il 2024 Come nelle precedenti edizioni, il report di ricerca di Risposte Turismo contiene anche un approfondimento sul turismo nautico nei sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico Con riferimento alle nuove marine in arrivo e agli investimenti in programma , tra la seconda parte del 2022 e il 2024 in Adriatico vedrà nuovi ormeggi in 9 strutture (7 nuove e 2 progetti di espansione), per un totale di oltre 3.000 nuovi posti barca, con investimenti superiori ai 100 milioni di euro, tra Italia, Croazia ed Albania. Dall' analisi delle marine nel versante italiano - oltre al completamento del porto turistico di San Pietro a Termoli, che prevede di aggiungere circa 100 ormeggi, e del porto turistico di San Foca (Lecce) , il cui obiettivo è triplicare i 183 ormeggi attualmente disponibili - è prevista la costruzione di un nuovo porto turistico per superyacht (fino a 100 mt) a Bari , a fronte di un investimento di 36 milioni di euro, nell' ambito del progetto di riqualificazione del Molo San Cataldo Sul fronte croato, i lavori di costruzione del nuovo ACI Marina a Novalja , che ospiterà circa 300 posti barca, dovrebbero completarsi entro la fine di quest' anno. Mentre, entro la metà del 2023, la società croata ACIGitone dovrebbe iniziare i lavori di realizzazione del nuovo porto turistico di Porto Baro a Fiume , che ospiterà 230 ormeggi e dovrebbe diventare operativo nel 2024. Adriatic Sea Forum, conclusa la quinta edizione a Bari Guarda la gallery In completamento entro i prossimi due anni anche i progetti di espansione di Marina Korčula a Vela Luka , che dovrebbe ampliare la sua capacità da 132 a 177 ormeggi, e di Marina Polesana a Pula , che dovrebbe dotarsi di 1.150 posti barca aggiuntivi. In Albania, dovrebbero portarsi a compimento il complesso di lusso Porto Albania nella penisola di Kalaja e Turrës , dotato di un porto turistico con oltre 700 ormeggi, nonché il nuovo progetto "Durrës, Yachts and Marina" nel porto turistico di Durazzo . Un progetto presentato nel corso di Adriatic Sea Forum, che si estenderà su 44 ettari e che prevede

Affari Italiani

Primo Piano

riqualificazioni turistiche e waterfront per ulteriori 140 milioni di euro. Analizzando la distribuzione geografica di strutture e posti barca, tra i Paesi che si affacciano sull' area l' Italia mantiene saldamente la propria leadership con 189 marine (56,1% del totale) e 48.677 posti barca (61,5% del totale). Sul secondo gradino del podio la Croazia (126 marine - 37,4% del totale - e quasi 21.000 posti barca - 26,4% del totale) davanti al Montenegro (3.545 posti barca - 4,5% del totale - e 8 marine - 2,4% del totale). Il report contiene inoltre le previsioni per il 2023 relative all' attività di un campione rappresentativo di 58 marine (circa 20.000 posti barca e 695 addetti complessivi compreso gli stagionali) e di 23 società di charter attive in Adriatico. Per entrambi i campioni intervistati l' indagine evidenzia una stabilità o crescita, rispetto all' anno precedente, tanto nella clientela servita nel 2022 che in quella attesa nel 2023, con previsioni particolarmente rosee da parte delle società di charter per quella che sarà la domanda di imbarcazioni a vela nell' anno prossimo. Adriatic.Sea.Forum Guarda la gallery Resta tuttavia ancora prevalente, per le marine, la domanda di prossimità , risultato di una ripresa dei viaggi di lungo raggio ancora a rilento. Continuando l' analisi sulle marine turistica, l' Adriatic Sea Tourism Report mostra per il 2023 una crescita attesa del tasso di occupazione (dal 78,3% del 2022 all' 84,1%) e un incremento clienti in transito giornaliero (dal 68,3% del 2022 al 70,8%). "Con il nostro lavoro di ricerca - ha commentato Francesco di Cesare - abbiamo rilevato informazioni che ci consentono di tratteggiare un 2023 in crescita rispetto al 2022, per tutto il maritime tourism in Adriatico. Cresce l' offerta, cresce la domanda, frutto di investimenti, di rapidità da parte degli operatori a riprendere gli assetti pre-pandemici, così come di desiderio da parte dei turisti di tornare a fare vacanza. Tuttavia, i volumi non torneranno quelli registrati nel 2019". "Questo vale per la crocieristica, che in Adriatico sconta anche l' accesso limitato delle navi a Venezia - ha spiegato di Cesare - vale per il traffico traghetti e aliscafi che, se da un lato non mostrerà differenze rilevanti rispetto al 2019, continua a non accelerare sul fronte dei collegamenti disponibili, e vale per la nautica dal momento che il numero di strutture disponibili lungo le coste dell' Adriatico, nonché il potenziale attrattivo delle diverse mete dell' area, potrebbero generare un traffico ben più ampio dell' attuale". "È giusto dunque sottolineare le previsioni in crescita per il 2023 rispetto al 2022 - ha ribadito di Cesare - così come i numeri di quest' anno più alti di quelli del precedente, ma allo stesso tempo è necessario riflettere sugli elementi che impediscono un più rapido recupero dei livelli pre covid così come uno slancio verso risultati che più meriterebbe un' area di grande potenziale e ricchezza come l' Adriatico". Con 12 appuntamenti e oltre 50 relatori internazionali, la quinta edizione di Adriatic Sea Forum si è aperta con i saluti di Ines Pierucci - Assessore Turismo e Cultura del Comune di Bari, in rappresentanza del sindaco Antonio Decaro (fuori sede), di Luca Scandale - Direttore Generale dell' agenzia regionale Pugliapromozione, del Contrammiraglio Vincenzo Leone - Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica e con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. Il forum è proseguito con una tavola rotonda dedicata al profilo e alle caratteristiche

Affari Italiani

Primo Piano

dei turisti interessati al maritime tourism in Adriatico e alle strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative. Chiudendo la prima giornata con quattro tavole rotonde parallele dedicate, rispettivamente: al settore traghetti tra potenzialità ancora non completamente espresse e strategie di innovazione e rilancio; all'analisi delle catene di fornitura e alle sfide per gli operatori locali; all'attrattiva dell'Adriatico per il turismo nautico e alle difficoltà da parte delle aziende nel reperire sul mercato del lavoro figure professionali adeguate alle proprie attività e servizi. La due giorni barese di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell'Adriatico è stata ripresa, nella seconda giornata, con una tavola rotonda sulle prospettive dell'alimentazione a GNL ed elettrica nei diversi comparti del turismo via mare, per proseguire con un panel dedicato al futuro dell'industria crocieristica con MSC Crociere, Costa Crociere, Venezia Terminal Passeggeri e Cruise Lines International Association, e una tavola rotonda sull'accessibilità e mobilità nell'area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. L'ultima sezione dell'evento ha registrato l'intervento di **Assoport** sul tema delle infrastrutture portuali, per concludersi con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. Spazio nel corso della due giorni di forum a Bari per la presentazione di MIMOSA, FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico. Gruppo Bassani è stato il main sponsor di questa edizione barese di Adriatic Sea Forum, Cruise, Ferry, Sail & Yacht. Così come sono stati sponsor ECOLAB e MedCruise. L'evento è stato sostenuto dalla Camera di Commercio di Bari. Il forum è stato inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed dal Ministero delle infrastrutture e della Mobilità sostenibile. Sono stati supporting organization del forum: **Assoport**, Assomarinas, Assonat, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, Propeller Club, Youngship Italia e le associazioni delle agenzie di viaggio italiane e croate FIAVET e UHPA. Forum di Cesare2 Guarda la gallery Risposte Turismo - E' una società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica, attiva da oltre 20 anni sul territorio italiano ed europeo, specializzata nel fornire soluzioni progettuali ed operative ad organizzazioni ed imprese appartenenti al settore turistico. Oltre ad Adriatic Sea Forum, Risposte Turismo ha ideato e organizza l'Italian Cruise Day, punto di riferimento per il comparto crocieristico italiano che nel 2023 toccherà l'undicesima edizione sbarcando a Taranto e Shopping Tourism Il Forum Italiano, il primo appuntamento dedicato allo shopping tourism nel nostro Paese quest'anno in programma in un inedito format "in tour" (Venezia 27 ottobre, Ancona 16 novembre e Bologna 1° dicembre). Tra i temi e i settori maggiormente studiati rientrano, il maritime tourism, lo shopping tourism, il film induced tourism, il running tourism, l'enoturismo, il glamping, le ricadute territoriali dei grandi eventi e il destination management. (gelormini@gmail.com) Pubblicato sul tema: Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht a Bari 6 e 7 ottobre 2022 Iscriviti alla newsletter

Green Logistics Expo: oltre 7000 visitatori (+40%) e più di 170 espositori si sono incontrati a Padova per il Salone della logistica sostenibile

(AGENPARL) - Lun 10 ottobre 2022 Comunicato stampa GREEN LOGISTICS EXPO 2022 I protagonisti della logistica si sono incontrati a Padova con soddisfazione degli operatori: Oltre 7000 visitatori (+40% rispetto al 2018) e più di 170 espositori Grande affluenza di visitatori e partecipazione di professionisti e realtà istituzionali di alto profilo. Green Logistics Expo tornerà a Padova nel 2024 con una nuova edizione ricca di spunti per lo sviluppo del business Padova, 10 ottobre 2022 - Chiusura positiva per la seconda edizione di Green Logistics Expo, il Salone della Logistica Sostenibile promosso da Padova Hall e organizzato da Senaf, che si è svolto dal 5 al 7 ottobre negli spazi di Padova Hall (Fiera di Padova). La manifestazione ha riunito i principali protagonisti della logistica, associazioni, enti, aziende e centri di ricerca, che, grazie a un ricco programma di oltre 70 eventi di alto profilo, hanno potuto incontrarsi e fare il punto sul futuro del settore che si prepara a importanti cambiamenti grazie agli importanti progetti infrastrutturali finanziati dal PNRR nei prossimi 10 anni. La qualità delle iniziative speciali presenti in fiera, degli interlocutori e la risonanza degli oltre 170 espositori, con player di primo piano nazionali e internazionali, tra cui Interporto Padova, MSC, Fermerci, Fercam, G.T.S. e delle tante associazioni presenti - UIR, Assologistica, SOS-LOGistica, Anita, CSCMP - ha attirato nei tre giorni di esposizione oltre 7000 visitatori professionali (+40% rispetto alla prima edizione del 2018): una presenza qualificata di supply chain professionals di alto livello, che ha attivato migliaia di occasioni di business in questo evento premium, con un format più agile e ristretto rispetto a quello delle fiere tradizionali. Green Logistics Expo si è aperta alla presenza di Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, con un evento durante il quale è stato contemporaneamente inaugurato anche il nuovo terminal intermodale per semirimorchi dell' Interporto di Padova. Protagonisti anche la Regione Veneto, RFI e Fermerci, con importanti annunci su investimenti e piani di sviluppo strategico per il comparto. Il tema della sostenibilità è stato il fil rouge che ha stimolato tanti dibattiti e sul tema ha spiccato l' unità dimostrativa "Green Logistics 360° Tour", a cura del Green Transition Hub di LIUC Università Cattaneo, che ha guidato i visitatori alla scoperta delle soluzioni più green e innovative nella logistica attraverso un percorso interattivo. "Il successo della seconda edizione di Green Logistics Expo si deve innanzitutto all' autorevolezza dei partecipanti, dalle associazioni alle istituzioni sino alle imprese più rappresentative della realtà della logistica nel nostro Paese. Abbiamo puntato sulla qualità di un fitto programma di eventi di alto spessore, che hanno contribuito ad alimentare il dibattito nazionale, in un momento come questo in cui grazie ai fondi del PNRR siamo più che mai vicini a una grande svolta per trasporti e logistica. In questo senso Green Logistics Expo,



Agenparl

Primo Piano

che è stato organizzato con il supporto di Senaf, si inserisce in un contesto territoriale strategico e con forti sinergie, quale è Padova, che vanta uno tra i più innovativi interporti d' Italia, snodo cruciale per il commercio con l' Europa. Puntiamo anche per la prossima edizione, che si terrà nel 2024, a portare a Padova Hall tutti i principali interlocutori della filiera per continuare a garantire presenze altamente qualificate, fondamentali per lo sviluppo del business di espositori e visitatori" ha dichiarato Marco Valsecchi, Direttore generale di Padova Hall. Green Logistics Expo si conferma il più importante appuntamento fieristico B2B italiano e internazionale dedicato alla logistica a 360 gradi e punta a crescere ancora. L' appuntamento è confermato per una nuova edizione e tornerà nel 2024 con nuovi spunti e approfondimenti negli ambiti Intermodalità, Intralogistica, City Logistics ed E-commerce. Programma completo degli eventi: www.greenlogisticsexpo.it/programma-eventi/ A proposito di Green Logistics Expo Green Logistics Expo, l' unico appuntamento fieristico italiano B2B dedicato all' intero comparto della logistica. La prima edizione, avvenuta dal 7 al 9 marzo 2018, ha dato il via a una delle fiere dedicate alla logistica sostenibile che promette di diventare il nuovo e innovativo punto di riferimento del settore. La seconda edizione di Green Logistics Expo si è svolta dal 5 al 7 ottobre presso Padova Hall con la collaborazione di SENAF, produttore di eventi fieristici B2B tra i quali MECSPE. Oltre al patrocinio di Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, AILLOG (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), **ASSOPORTI** (Associazione dei Porti Italiani), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), CSCMP, LIUC Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), SRM, TRT (Trasporti e Territorio), UIR (Unione Interporti Riuniti), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova. Per ulteriori informazioni

Porti:Catania;si apre a studenti per gli 'Italian Port Days'

(ANSA) - CATANIA, 10 OTT - Visite guidate a bordo di una nave da crociera e di un traghetto Ro-Ro della Grimaldi Lines, un seminario ed uscite in barca a vela. Sono le attività previste a Catania nell' ambito degli 'Italian Port days', il mese di eventi organizzati dalle Autorità di sistema portuale in tutta Italia insieme ad **Assoport** per aprire i porti alle città. Si tratta di eventi, incontri e visite presso le strutture portuali volti ad informare coloro che vivono intorno ai porti con l' obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale. Sulla nave da crociera Aida Blu, brand di Costa Crociere, la cui visita a bordo si è svolta giorno 5 ottobre, gli alunni degli indirizzi linguistico e turistico, guidati da un hotel manager, hanno potuto apprendere quali sono le professioni richieste a bordo e come si svolge una giornata tipo. Sul traghetto della Grimaldi, invece, gli alunni dell' indirizzo di studi tecnico ed impiantistico, riceveranno nozioni sui motori a propulsione, sul funzionamento degli impianti idraulici per uso sanitario, sugli impianti di riscaldamento e condizionamento, sugli impianti di produzione di acqua calda sanitaria ed altro ancora. Il 18 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 è in programma alla Vecchia Dogana un seminario rivolto agli alunni del I.S.I.S 'Duca degli Abruzzi' dal titolo 'Il porto commerciale: dinamiche ed analisi del suo impatto economico sul territorio di riferimento, a cui prenderà parte, tra gli altri, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Francesco di Sarcina. "Abbiamo coinvolto direttamente gli studenti della città e della provincia - ha detto di Sarcina - rendendoli partecipi di un percorso di conoscenza e approfondimento del binomio porto-città, attraverso esperienze dirette". (ANSA).



Quinta edizione Adriatic Sea Forum: 2023, turismo e strutture in crescita

Nel report annuale presentato all' Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht i dati rilevano un 2023 positivo per il turismo via mare in Adriatico. L' Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht ideato da Risposte Turismo e organizzato quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione vede positivo con un 2023 in crescita per il turismo via mare in Adriatico, trainato dalle previsioni di ulteriore ripresa del traffico crocieristico, da una generale previsione di crescita di quello ferry indicata dai principali porti delle due coste, e dalla fiducia di marine e società di charter nautico nei volumi di clientela attesi per il prossimo anno. È quanto emerge dalla nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Risposte Turismo presentato da Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo, in apertura della quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico in corso di svolgimento al Terminal Crociere di Bari. 12 appuntamenti e oltre 50 relatori internazionali. La quinta edizione di Adriatic Sea Forum si è aperta con i saluti di benvenuto di Antonio Decaro - Sindaco di Bari, di Luca Scandale - Direttore Generale dell' agenzia regionale Pugliapromozione e del Contrammiraglio Vincenzo Leone - Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata ionica e con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. Il forum è proseguito con una tavola rotonda dedicata al profilo e alle caratteristiche dei turisti interessati al maritime tourism in Adriatico e alle strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative. L' appuntamento, ideato da Risposte Turismo e organizzato quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, è stato ancora una volta la cornice per la presentazione dei risultati principali del lavoro di ricerca di Risposte Turismo. Continua la ripresa del traffico crocieristico: nel 2023 attesi 4,3 milioni di passeggeri movimentati (+27% sul 2022). Per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo lo studio di Risposte Turismo nel 2023 saranno 4,3 milioni i passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti) nei porti crocieristici dell' Adriatico, in crescita del 27% sulle previsioni di chiusura 2022 ma ancora distanti dal record storico dell' area registrato nel 2019 (5,7 milioni di passeggeri movimentati). Secondo le previsioni di Risposte Turismo sarà Corfù ad aprire la classifica dei porti crocieristici dell' Adriatico, con oltre mezzo milione di passeggeri attesi. Performance simili sono previste anche da Dubrovnik (525.000) e Kotor (oltre 500.000). I porti pugliesi dell' Adriatico dovrebbero accogliere oltre mezzo milione di passeggeri, in particolare nei porti di Bari e Brindisi. Tali previsioni



Barchemagazine

Primo Piano

sono il frutto della proiezione effettuata da Risposte Turismo sulle stime di 16 porti crocieristici dell' Adriatico, scali che, complessivamente, nel 2022 hanno rappresentato il 69% del totale passeggeri movimentati e il 70% delle toccate nave. Nel 2023 nuovamente sopra i 18 milioni i passeggeri movimentati via traghetto. Analizzando la movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani, secondo l' Adriatic Sea Tourism Report i quattordici principali porti dell' Adriatico attendono per il 2023 un incremento di traffico rispetto all' anno in corso, pur con diversa intensità: da una parte, nell' Adriatico orientale, è prevista una crescita più marcata grazie al rafforzamento delle connessioni interne tra terraferma e isole; dall' altra è prevista una crescita contenuta o una sostanziale stabilità rispetto al 2022. Nel totale si tornerà a superare la soglia dei 18 milioni di passeggeri (+5-10% sul 2022). Tra i porti esaminati, previsioni positive per Zadar (2,3 milioni, +4% sul 2022), Dubrovnik (480.000, +3%), Sibenik (137.000, +3%), Rijeka (134.000, +60%). Buone le performance di Bari e Brindisi, per cui si attende un incremento del +10% e che dovrebbero quindi superare rispettivamente circa 1,1 milioni e 400 mila passeggeri. Oltre 100 milioni di euro di investimenti sulle marine già avviati o in programma entro il 2024. Come nelle precedenti edizioni, il report di ricerca di Risposte Turismo contiene anche un approfondimento sul turismo nautico nei sette paesi che si affacciano sull' Adriatico. Con riferimento alle nuove marine in arrivo e agli investimenti in programma, tra la seconda parte del 2022 e il 2024 in Adriatico vedrà nuovi ormeggi in 9 strutture (7 nuove e 2 progetti di espansione) per un totale di oltre 3.000 nuovi posti barca, con investimenti superiori ai 100 milioni di euro, tra Italia, Croazia ed Albania. Dall' analisi delle marine nel versante italiano - oltre al completamento del porto turistico di San Pietro a Termoli, che prevede di aggiungere circa 100 ormeggi, e del porto turistico di San Foca (Lecce), il cui obiettivo è triplicare i 183 ormeggi attualmente disponibili - è prevista la costruzione di un nuovo porto turistico per superyacht (fino a 100 mt) a Bari, a fronte di un investimento di 36 milioni di euro, nell' ambito del progetto di riqualificazione del Molo San Cataldo. Sul fronte croato, i lavori di costruzione del nuovo ACI Marina a Novalja, che ospiterà circa 300 posti barca, dovrebbero completarsi entro la fine di quest' anno . Mentre, entro la metà del 2023, la società croata ACI-Gitone dovrebbe iniziare i lavori di realizzazione del nuovo porto turistico di Porto Baro a Fiume, che ospiterà 230 ormeggi e dovrebbe diventare operativo nel 2024. In completamento entro i prossimi due anni anche i progetti di espansione di Marina Korčyra a Vela Luka, che dovrebbe ampliare la sua capacità da 132 a 177 ormeggi, e di Marina Polesana a Pula, che dovrebbe dotarsi di 1.150 posti barca aggiuntivi. In Albania, dovrebbero portarsi a compimento il complesso di lusso Porto Albania nella penisola di Kalaja e Turrës, dotato di un porto turistico con oltre 700 ormeggi, nonché il nuovo progetto "Durrës, Yachts and Marina" nel porto turistico di Durazzo . Un progetto presentato nel corso di Adriatic Sea Forum e che si estenderà su 44 ettari e che prevede riqualificazioni turistiche e waterfront per ulteriori 140 milioni di euro. Analizzando la distribuzione geografica di strutture e posti barca, tra i Paesi che si affacciano sull' area l' Italia mantiene saldamente la propria leadership

Barchemagazine

Primo Piano

con 189 marine (56,1% del totale) e 48.677 posti barca (61,5% del totale). Sul secondo gradino del podio la Croazia (126 marine - 37,4% del totale - e quasi 21.000 posti barca - 26,4% del totale) davanti al Montenegro (3.545 posti barca - 4,5% del totale - e 8 marine - 2,4% del totale). Il report contiene inoltre le previsioni per il 2023 relative all'attività di un campione rappresentativo di 58 marine (circa 20.000 posti barca e 695 addetti complessivi compreso gli stagionali) e di 23 società di charter attive in Adriatico. L'analisi sulle marine turistica, l'Adriatic Sea Tourism Report mostra per il 2023 una crescita attesa del tasso di occupazione (dal 78,3% del 2022 all'84,1%) e un incremento clienti in transito giornaliero (dal 68,3% del 2022 al 70,8%). Per entrambi i campioni intervistati l'indagine evidenzia una stabilità o crescita, rispetto all'anno precedente, tanto nella clientela servita nel 2022 che in quella attesa nel 2023, con previsioni particolarmente rosee da parte delle società di charter per quella che sarà la domanda di imbarcazioni a vela nell'anno prossimo. Resta tuttavia ancora prevalente, per le marine, la domanda di prossimità, risultato di una ripresa dei viaggi di lungo raggio ancora a rilento. "Con il nostro lavoro di ricerca", commenta Francesco di Cesare, "abbiamo rilevato informazioni che ci consentono di tratteggiare un 2023 in crescita rispetto al 2022 per tutto il maritime tourism in Adriatico. Cresce l'offerta, cresce la domanda, frutto di investimenti, di rapidità da parte degli operatori a riprendere gli assetti pre-pandemici, così come di desiderio da parte dei turisti di tornare a fare vacanza. Tuttavia, i volumi non torneranno quelli registrati nel 2019. Questo vale per la crocieristica, che in Adriatico sconta anche l'accesso limitato delle navi a Venezia, vale per il traffico traghetti e aliscafi che, se da un lato non mostrerà differenze rilevanti rispetto al 2019, continua a non accelerare sul fronte dei collegamenti disponibili, e vale per la nautica dal momento che il numero di strutture disponibili lungo le coste dell'Adriatico, nonché il potenziale attrattivo delle diverse mete dell'area, potrebbero generare un traffico ben più ampio dell'attuale. È giusto dunque sottolineare le previsioni in crescita per il 2023 rispetto al 2022, così come i numeri di quest'anno più alti di quelli del precedente, ma allo stesso tempo è necessario riflettere sugli elementi che impediscono un più rapido recupero dei livelli pre covid così come uno slancio verso risultati che più meriterebbe un'area di grande potenziale e ricchezza come l'Adriatico". Sono state quattro le tavole rotonde parallele dedicate, rispettivamente, al settore traghetti tra potenzialità ancora non completamente espresse e strategie di innovazione e rilancio, all'analisi delle catene di fornitura e alle sfide per gli operatori locali, all'attrattività dell'Adriatico per il turismo nautico e alle difficoltà da parte delle aziende nel reperire sul mercato del lavoro figure professionali adeguate alle proprie attività e servizi. La due giorni barese di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell'Adriatico ha visto inoltre una tavola rotonda sulle prospettive dell'alimentazione a GNL ed elettrica nei diversi comparti del turismo via mare per proseguire con un panel dedicato al futuro dell'industria crocieristica con MSC Crociere, Costa Crociere, Venezia Terminal Passeggeri e Cruise Lines International Association, e una tavola rotonda sull'accessibilità

Barchemagazine

Primo Piano

e mobilità nell' area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. L' evento ha registrato inoltre un intervento di **Assoport** sul tema delle infrastrutture portuali per concludersi con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. Nel corso della due giorni di forum a Bari c' è stato spazio anche per la presentazione di MIMOSA, FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico. Gruppo Bassani è il main sponsor della quinta edizione di Adriatic Sea Forum, Cruise, Ferry, Sai & Yacht. Sono sponsor ECOLAB e MedCruise. Sostiene l' evento la Camera di Commercio di Bari. Il forum è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Sono supporting organization del forum **Assoport**, Assomarinas, Assonat, Forum delle Camere di Commercio dell' Adriatico e dello Ionio, Propeller Club, Youngship Italia e le associazioni delle agenzie di viaggio italiane e croate FIAVET e UHPA. (Quinta edizione Adriatic Sea Forum: 2023, turismo e strutture in crescita - Barchemagazine.com - Ottobre 2022)

Citta della Spezia

Primo Piano

'La Difesa del mare', oltre 600 studenti coinvolti nel primo giorno degli Italian Port Days

Ottimi riscontri per la prima giornata della manifestazione "La Difesa del Mare", progetto sul tema "New Actions Through Cooperation", elaborato dalla sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'evento, patrocinato da Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana, con cui si sono aperti ufficialmente alla Spezia gli "Italian Port Days", giornate promosse ad ottobre da **Assoport** in tutti i porti italiani, ha coinvolto oltre 600 studenti delle Scuole Superiori ed ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del Porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare alcuni incontri di orientamento per scegliere le professioni legate al mare. Dopo l'inaugurazione con le autorità civili e militari, l'esibizione della fanfara di Presidio della Marina Militare gli studenti (da sottolineare il grande lavoro svolto dagli insegnanti e dirigenti guidati dal dottor Roberto Peccenini, USR Liguria) hanno assistito ad una esercitazione di salvataggio a mare con elicottero a cura di Saguarcost e un'esercitazione sul disinquinamento a cura di Castalia con il rimorchiatore Tagis. Presso il Terminal 1 di Largo Fiorillo sono state allestite attività di arte marinaresca a cura della Lega Navale e della Borgata Marinara "La Spezia Centro" e tutti hanno potuto visitare i punti informativi di Adsp, San Lorenzo Academy, Parco Nazionale delle Cinque Terre, ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Istituto Scienze Marine del Cnr-Ismar, CNeS La Spezia. In giornata anche le visite al Museo Navale e a bordo di Nave Fasan, in partenza da Piazza Europa con autobus storico. Domani, presso l'Atrio del Liceo Cardarelli verrà inaugurata la Mostra degli elaborati preparati dagli studenti a tema "Difesa del Mare" a seguire una performance del Gruppo Musicale del Liceo Cardarelli. Nell'auditorium, Gloria Rossi e Roberta Talamoni, modereranno vari interventi tra cui quello sull'offerta formativa del Campus della Spezia; quello a cura della Direzione Risorse umane San Lorenzo Academy; quello sulla missione di Nave Italia. La manifestazione si concluderà mercoledì 12 presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale con il Convegno "La Difesa del Mare" (dalle 10 alle 17) ed un ricco programma di interventi e relazioni da parte di Comando Marittimo Nord; Capitaneria di Porto; ADSP MLO; Italian Blue Growth; Lega Navale Italiana, DLTM, Area Marina Protetta delle Cinque Terre; ENEA; Istituto Naz. Geofisica e Vulcanologia; Università di Genova; AdSP del Mar Ligure Orientale. Più informazioni



Wista Italy, Musso: "Plauso ad Assoportì per rinnovato impegno su Parità di Genere" - "Non è una questione femminile"

Wista Italy: Plauso ad **Assoportì** per il rinnovato impegno verso il Patto per la Parità di Genere per lo sviluppo del settore portuale. Musso, presidente Wista Italy: 'Non si tratta di una questione femminile'- Solo il 2% di donne impiegate nel comparto. GENOVA - Wista Italy, Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da **Assoportì** e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports nell' ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il presidente di **Assoportì**, **Rodolfo Giampieri**, ha rinnovato l' impegno dell' Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio del presidente di **Assoportì**: 'Ringrazio il Presidente di **Assoportì** **Rodolfo Giampieri** per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché con le priorità dell' Unione Europea e del PNRR' ha detto Musso. ' Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire ' - ha tuttavia sottolineato la presidente di Wista Italy- 'la nostra associazione nazionale, insieme a Wista International , lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: iinclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo'. Su 1 milione e 200 mila marittimi in attività a livello globale, le donne rappresentano solo il 2%. Numeri molto significativi se si considera che, di questo 2%, più del 90% sono impiegate nel settore crocieristico. (dati IMO, International Maritime Organization). Nello shipping, tradizionalmente di dominio del genere maschile, a livello globale le donne ancora oggi faticano ad accedere a gran parte delle professioni del settore. A livello nazionale il dato peggiora ulteriormente e scende al di sotto di questo 2%. Se si amplia l' indagine anche al settore portuale il panorama non cambia. Su 16 Autorità di Sistema Portuale solo una donna ricopre il ruolo di segretario generale, Antonella Scardino Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, mentre nessuna donna siede più sulla poltrona della presidenza. Secondo i dati aggiornati di **Assoportì**, nelle Autorità di Sistema Portuale nazionali a fronte di un numero totale di 1363 dipendenti, le donne sono 592 quindi il 43% ma scendono al 22% a livello di dirigenti. Nei servizi Tecnico nautici troviamo: tra I piloti: 1 donna, tra i rimorchiatori 3 donne (Brindisi, Cagliari, Venezia); tra gli ormeggiatori non ci sono donne Sulle banchine: abbiamo una sola donna gruista a Genova. Nei direttivi delle associazioni di categoria troviamo Terminalisti: nessuna donna; Confitarma: 2 donne; Assarmatori: 1 donna 'I dati del settore' - ha specificato la presidente



Corriere Marittimo

Primo Piano

Musso - 'evidenziano significative criticità, sia a livello globale che a livello nazionale, per quanto riguarda il piano occupazionale (gap employment gender) ed il livello retributivo (gap pay gender). 'Due facce della stessa medaglia - ha spiegato - 'Le donne fanno più fatica ad entrare in questo settore professionale. Inoltre, con maggiore difficoltà raggiungono i vertici aziendali, sia nel privato che nel pubblico. anche per un fattore di tipo culturale, perché la leadership è ancora prevalentemente maschile'. 'Le donne possono concretamente contribuire alla costruzione della diversity leadership perché a parità di merito sono, in genere, portate alla mediazione e sintesi di posizioni contrapposte e sono dotate di spiccate qualità in termini di problem solving e multitasking, fattori che in un mondo sempre più digitale e veloce contribuiscono alla competitività, l'innovazione e la crescita'. 'Occorre abbattere gli stereotipi di genere' - ha sottolineato la presidente di Wista Italy - 'che ancora oggi permangono nel settore ed imporre un cambio di mentalità e di impostazione culturale a tutti i livelli. Ci vuole uno scatto d'orgoglio di tutto il settore che non è più rimandabile'. Infine ha concluso Musso: 'Wista c'è e contribuirà con impegno e determinazione ad un dibattito costruttivo con tutte le parti con proposte concrete da realizzare con urgenza'.

Successo della prima giornata de "La difesa del mare": Ambiente, Cultura e Sicurezza

Oltre 600 gli studenti coinvolti oggi nella prima giornata degli Italian Port Days. Grande successo ha ottenuto la prima giornata della manifestazione "La Difesa del Mare", progetto sul Tema Internazionale BPW 2021-2024 - "New Actions Through Cooperation", elaborato dalla Sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'evento, patrocinato da Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana, con cui si sono aperti ufficialmente alla Spezia gli "Italian Port Days", giornate promosse ad ottobre da **Assoporti** in tutti i porti italiani, ha coinvolto oltre 600 studenti delle Scuole Superiori ed ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del Porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare alcuni incontri di orientamento per scegliere le professioni legate al mare. Dopo l'inaugurazione con le autorità civili e militari, l'esibizione della Fanfara di Presidio della Marina Militare gli studenti (da sottolineare il grande lavoro svolto dagli insegnanti e dirigenti guidati dal Dott. Roberto Peccenini, USR Liguria) hanno assistito ad una esercitazione di salvataggio a mare con elicottero a cura di SAGUARCOST e una esercitazione sul disinquinamento a cura di Castalia con il Rimorchiatore Tagis. Presso il Terminal 1 di Largo Fiorillo sono state allestite attività di arte marinaresca a cura della Lega Navale e della Borgata Marinara "La Spezia Centro" e tutti hanno potuto visitare i punti informativi di ADSP, San Lorenzo Academy, Parco Nazionale delle Cinque Terre, ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR), CNeS La Spezia. In giornata anche le visite al Museo Navale e a bordo di Nave FASAN, in partenza da Piazza Europa con autobus storico. Domani, presso l'Atrio del Liceo Cardarelli verrà inaugurata la Mostra degli elaborati preparati dagli studenti a tema "Difesa del Mare" a seguire una Performance del Gruppo Musicale del Liceo Cardarelli. Nell'auditorium, Gloria Rossi e Roberta Talamoni, modereranno vari interventi tra cui quello sull'offerta formativa del Campus della Spezia; quello a cura della Direzione Risorse umane San Lorenzo Academy; quello sulla missione di Nave Italia. La Manifestazione si concluderà mercoledì 12 presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale con il Convegno "La Difesa del Mare" (dalle 10 alle 17) ed un ricco programma di interventi e relazioni da parte di Comando Marittimo Nord; Capitaneria di Porto; ADSP MLO; Italian Blue Growt; Lega Navale Italiana,DLTM, Area Marina Protetta delle Cinque Terre; ENEA; Istituto Naz. Geofisica e Vulcanologia; Università di Genova; AdSP del Mar Ligure Orientale.

Gazzetta della Spezia

Successo della prima giornata de "La difesa del mare": Ambiente, Cultura e Sicurezza



10/10/2022 16:23

Oltre 600 gli studenti coinvolti oggi nella prima giornata degli Italian Port Days. Grande successo ha ottenuto la prima giornata della manifestazione "La Difesa del Mare", progetto sul Tema Internazionale BPW 2021-2024 - "New Actions Through Cooperation", elaborato dalla Sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'evento, patrocinato da Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana, con cui si sono aperti ufficialmente alla Spezia gli "Italian Port Days", giornate promosse ad ottobre da Assoporti in tutti i porti italiani, ha coinvolto oltre 600 studenti delle Scuole Superiori ed ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del Porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare alcuni incontri di orientamento per scegliere le professioni legate al mare. Dopo l'inaugurazione con le autorità civili e militari, l'esibizione della Fanfara di Presidio della Marina Militare gli studenti (da sottolineare il grande lavoro svolto dagli insegnanti e dirigenti guidati dal Dott. Roberto Peccenini, USR Liguria) hanno assistito ad una esercitazione di salvataggio a mare con elicottero a cura di SAGUARCOST e una esercitazione sul disinquinamento a cura di Castalia con il Rimorchiatore Tagis. Presso il Terminal 1 di Largo Fiorillo sono state allestite attività di arte marinaresca a cura della Lega Navale e della Borgata Marinara "La Spezia Centro" e tutti hanno potuto visitare i punti informativi di ADSP, San Lorenzo Academy, Parco Nazionale delle Cinque Terre, ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR), CNeS La Spezia.

WISTA ITALY - Costanza Musso accoglie con favore il messaggio del presidente di Assoportri per il rinnovato impegno contro le disuguaglianze di genere

L'Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da **Assoportri** e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports nell'ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il presidente di **Assoportri**, **Rodolfo Giampieri**, ha rinnovato l'impegno dell'Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio del presidente di **Assoportri**: "Ringrazio il Presidente di **Assoportri** **Rodolfo Giampieri** per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché con le priorità dell'Unione Europea e del PNRR" ha detto Musso. "Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire" - ha tuttavia sottolineato la presidente di Wista Italy- "la nostra associazione nazionale, insieme a Wista International, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: inclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo". Su 1 milione e 200 mila marittimi in attività a livello globale, le donne rappresentano solo il 2%. Numeri molto significativi se si considera che, di questo 2%, più del 90% sono impiegate nel settore crocieristico. (dati IMO, International Maritime Organization). Nello shipping, tradizionalmente di dominio del genere maschile, a livello globale le donne ancora oggi faticano ad accedere a gran parte delle professioni del settore. A livello nazionale il dato peggiora ulteriormente e scende al di sotto di questo 2%. Se si amplia l'indagine anche al settore portuale il panorama non cambia. Su 16 Autorità di Sistema Portuale solo una donna ricopre il ruolo di segretario generale, Antonella Scardino Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, mentre nessuna donna siede più sulla poltrona della presidenza. Secondo i dati aggiornati di **Assoportri**, nelle Autorità di Sistema Portuale nazionali a fronte di un numero totale di 1363 dipendenti, le donne sono 592 quindi il 43% ma scendono al 22% a livello di dirigenti. Nei servizi Tecnico nautici troviamo: tra i piloti: 1 donna, tra i rimorchiatori 3 donne (Brindisi, Cagliari, Venezia); tra gli ormeggiatori non ci sono donne. Sulle banchine: abbiamo una sola donna gruista a Genova. Nei direttivi delle associazioni di categoria troviamo Terminalisti: nessuna donna; Confitarma: 2 donne; Assarmatori: 1 donna. "I dati del settore" - ha specificato la presidente Musso - "evidenziano significative criticità, sia a livello globale che a livello nazionale, per quanto riguarda il piano occupazionale (gap employment gender) ed il livello retributivo (gap pay

Informatore Navale

WISTA ITALY - Costanza Musso accoglie con favore il messaggio del presidente di Assoportri per il rinnovato impegno contro le disuguaglianze di genere



10/10/2022 18:17

L'Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da Assoportri e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports nell'ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il presidente di Assoportri, Rodolfo Giampieri, ha rinnovato l'impegno dell'Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio del presidente di Assoportri: "Ringrazio il Presidente di Assoportri Rodolfo Giampieri per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché con le priorità dell'Unione Europea e del PNRR" ha detto Musso. "Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire" - ha tuttavia sottolineato la presidente di Wista Italy- "la nostra associazione nazionale, insieme a Wista International, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: inclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo". Su 1 milione e 200 mila marittimi in attività a

Informatore Navale

Primo Piano

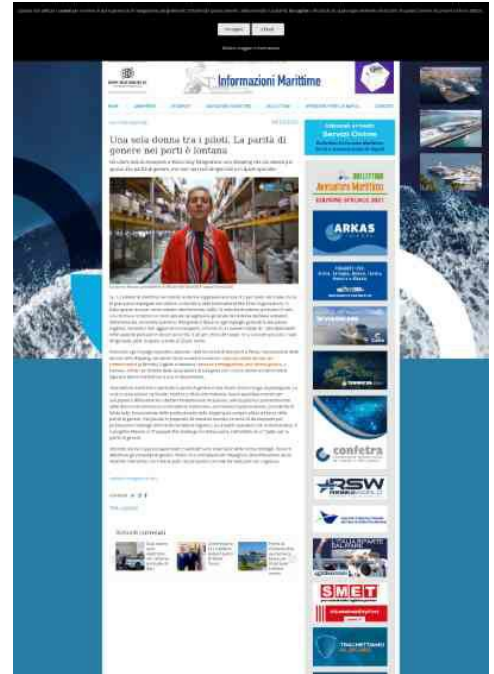
gender). "Due facce della stessa medaglia - ha spiegato - "Le donne fanno più fatica ad entrare in questo settore professionale. Inoltre, con maggiore difficoltà raggiungono i vertici aziendali, sia nel privato che nel pubblico. anche per un fattore di tipo culturale, perché la leadership è ancora prevalentemente maschile". "Le donne possono concretamente contribuire alla costruzione della diversity leadership perché a parità di merito sono, in genere, portate alla mediazione e sintesi di posizioni contrapposte e sono dotate di spiccate qualità in termini di problem solving e multitasking, fattori che in un mondo sempre più digitale e veloce contribuiscono alla competitività, l'innovazione e la crescita". "Occorre abbattere gli stereotipi di genere" - ha sottolineato la presidente di Wista Italy - "che ancora oggi permangono nel settore ed imporre un cambio di mentalità e di impostazione culturale a tutti i livelli. Ci vuole uno scatto d'orgoglio di tutto il settore che non è più rimandabile". Infine ha concluso Musso: "Wista c'è e contribuirà con impegno e determinazione ad un dibattito costruttivo con tutte le parti con proposte concrete da realizzare con urgenza".

Informazioni Marittime

Primo Piano

Una sola donna tra i piloti. La parità di genere nei porti è lontana

Gli ultimi dati di **Assoporti** e Wista Italy fotografano uno shipping che sta dando più spazio alla parità di genere, ma non nei ruoli dirigenziali e in quelli operativi. Costanza Musso, presidente di Wista Italy (Grendi Trasporti/youtube) Su 1,2 milioni di marittimi nel mondo le donne rappresentano solo il 2 per cento del totale, di cui la gran parte impiegate nel settore crocieristico (dati International Maritime Organization). In Italia questo due per cento scende ulteriormente. Nelle 16 autorità di sistema portuale c'è solo una donna a ricoprire un ruolo apicale, la segretaria generale del sistema del Mare Adriatico Settentrionale, Antonella Scardino. Allargando il discorso agli impieghi generali la situazione migliora. Secondo i dati aggiornati di **Assoporti**, a fronte di un numero totale di 1,363 dipendenti nelle autorità portuale le donne sono 592, il 43 per cento del totale. Se si considerano solo i ruoli dirigenziali, però, la quota scende al 22 per cento. Passando agli impieghi operativi, secondo i dati incrociati di **Assoporti** e Wista, l'associazione delle donne nello shipping, nei servizi tecnico-nautici troviamo: una sola pilota donna, tre rimorchiatrici (a Brindisi, Cagliari e Venezia); nessuna ormeggiatrice; una donna gruista, a Genova. Infine, nei direttivi delle associazioni di categoria non ci sono donne tra terminalisti, figurano due in Confitarma e una in Assarmatori. «Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire. La nostra associazione nazionale, insieme a Wista International, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: inclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo», commenta Costanza Musso, presidente di Wista Italy, l'associazione delle professioniste dello shipping da sempre attiva sul tema della parità di genere, che plaude in proposito all'iniziativa lanciata un anno fa da **Assoporti** per promuovere l'impiego femminile nel settore logistico, sia a livello operativo che amministrativo. È il progetto Women in Transport-the challenge for italian ports, nell'ambito di un "patto per la parità di genere. Secondo Musso il gap occupazionale e salariale sono «due facce della stessa medaglia. Occorre abbattere gli stereotipi di genere. Wista c'è e contribuirà con impegno e determinazione ad un dibattito costruttivo con tutte le parti con proposte concrete da realizzare con urgenza».



"Catania Port Days" il porto si apre ai giovani

L' AdSP del Mare di Sicilia Orientale avvia un mese di iniziative mirate a rendere i giovani partecipi della realtà portuale. Ogni anno le Autorità di Sistema Portuale, insieme ad **Assoport**, l' associazione dei porti italiani, organizzano un mese di eventi il cui fil rouge è l' apertura del porto alla città. Ogni edizione ha un tema diverso, quest' anno si è voluto puntare su bambini e ragazzi. Gli "Italian Port Days", questo è il nome dell' evento, comprendono una serie di iniziative comuni di collegamento con i territori circostanti nello stesso periodo, adottando un unico logo e slogan. Si tratta di eventi, incontri e visite presso le strutture portuali volti ad informare coloro che vivono intorno ai porti, con l' obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale. Nell' ambito della manifestazione nazionale, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale organizza i "Catania Port Days", già in corso attualmente e che quest' anno includono visite guidate, rivolte agli alunni degli Istituti Superiori ad indirizzo turistico, linguistico e tecnico, a bordo di una nave da crociera e di un traghetto Ro-Ro della Grimaldi Lines; sono inoltre stati previsti un seminario e delle uscite in barca a vela. Sulla nave da crociera Aida Blu, brand di Costa Crociere, la cui visita a bordo si è svolta giorno 5 ottobre, gli alunni degli indirizzi linguistico e turistico, hanno potuto apprendere quali sono le professioni richieste a bordo e come si svolge una giornata tipo, guidati nel tour della nave dall' Hotel Manager. Sul traghetto della Grimaldi, invece, gli alunni dell' indirizzo di studi tecnico ed impiantistico, riceveranno nozioni sui motori a propulsione, sul funzionamento degli impianti idraulici per uso sanitario, sugli impianti di riscaldamento e condizionamento, sugli impianti di produzione di acqua calda sanitaria ed altro ancora. Inoltre, come già accennato, giorno 18 ottobre dalle 9.30 alle 12.30., si terrà presso la Vecchia Dogana al porto di Catania, un seminario rivolto agli alunni del I.S.I.S "Duca degli Abruzzi", dal titolo "Il porto commerciale: dinamiche ed analisi del suo impatto economico sul territorio di riferimento". Il seminario si aprirà con i saluti del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, l' Ing. Francesco di Sarcina e continuerà con l' intervento del Comandante del Porto di Catania, CA Giancarlo Russo, della Direttrice dell' Ufficio delle Dogane, Dottoressa Calandra e dell' Avv. Nanfitò, precedentemente dirigente dell' Autorità Portuale di Catania. I ragazzi dell' Istituto "Duca degli Abruzzi" saranno accompagnati dal DS Prof.ssa Morsellino, da sempre molto impegnata in attività extra curriculari per la crescita personale e scolastica dei discenti. Sempre nell' ambito dei "Catania Port Days" l' AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha organizzato tre uscite a vela di mezza giornata, ciascuna con due imbarcazioni della Lega Navale Italiana Sezione di Catania, per avvicinare i giovani agli sport che si praticano in porto, o comunque partendo dal porto.



La Voce dell'Isola

Primo Piano

I ragazzi durante la mezza giornata riceveranno alcuni rudimenti sullo sport in questione e assisteranno alle varie manovre di routine. " Sono molto soddisfatto degli eventi ideati e realizzati dallo staff dell' ufficio marketing, promozione e comunicazione dell' Ente ",afferma il Presidente Di Sarcina. " Abbiamo coinvolto direttamente gli studenti della città e della provincia, rendendoli partecipi di un percorso di conoscenza e approfondimento del binomio porto-città, attraverso esperienze dirette " prosegue l' Ing. Di Sarcina, " Desidero quindi ringraziare tutti gli attori della comunità portuale protagonisti di questa edizione dei "Catania Port Days" per la disponibilità, l' impegno, e la passione profusi per la buona riuscita dell' iniziativa

Catania Port Days: l'iniziativa di Assoport

CATANIA Dal Nord a Sud si moltiplicano le iniziative delle **AdSp** italiane per gli Italian Port Days, che avvicinano i cittadini alle realtà portuali e che quest'anno punta su bambini e ragazzi. Nell'ambito della manifestazione nazionale, l'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale ha dato avvio ai Catania Port Days, che quest'anno includono visite guidate, rivolte agli alunni degli Istituti superiori ad indirizzo turistico, linguistico e tecnico, a bordo di una nave da crociera e di un traghetto ro-ro Grimaldi Lines a cui si aggiunge un seminario e delle uscite in barca a vela. Sulla nave da crociera Aida Blu, brand di Costa Crociere, gli alunni del I.I.S. Enrico De Nicola di San Giovanni La Punta dell'indirizzo turistico, hanno potuto apprendere quali sono le professioni richieste a bordo e come si svolge una giornata tipo, guidati nel tour della nave dall'Hotel Manager. Sul traghetto della Grimaldi, invece, gli alunni dell'indirizzo di studi tecnico ed impiantistico, riceveranno nozioni sui motori a propulsione, sul funzionamento degli impianti idraulici per uso sanitario, sugli impianti di riscaldamento e condizionamento, sugli impianti di produzione di acqua calda sanitaria ed altro ancora. Il 18 Ottobre dalle 9.30 alle 12.30, si terrà presso la Vecchia Dogana al porto di Catania, un seminario dal titolo Il porto commerciale: dinamiche ed analisi del suo impatto economico sul territorio di riferimento. Il seminario si aprirà con i saluti del presidente dell'Autorità di Sistema portuale Francesco di Sarcina e continuerà con l'intervento del Comandante del porto, Giancarlo Russo, della direttrice dell'Ufficio delle Dogane Calandra e dell'avv. Nanfitò, precedentemente dirigente dell'Autorità portuale di Catania. Sono molto soddisfatto degli eventi ideati e realizzati dallo staff dell'ufficio marketing, promozione e comunicazione dell'Ente, afferma Di Sarcina. Abbiamo coinvolto direttamente gli studenti della città e della provincia, rendendoli partecipi di un percorso di conoscenza e approfondimento del binomio porto-città, attraverso esperienze dirette. Desidero quindi ringraziare tutti gli attori della comunità portuale protagonisti di questa edizione dei Catania Port Days per la disponibilità, l'impegno, e la passione profusi per la buona riuscita dell'iniziativa.

 Messaggero Marittimo.it

10 Ottobre 2022 - Redazione

Catania Port Days: l'iniziativa di Assoport<https://www.messaggeromarittimo.it/catania-port-days-liniziativa-di-assoport>
/ | 10 Ottobre 2022 - Redazione

WISTA: Bene impegno Assoporti verso la parità di genere

ROMA WISTA ITALY, Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da **Assoporti** e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports nell'ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha rinnovato l'impegno dell'Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La Presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio del Presidente di **Assoporti**: Ringrazio il Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché con le priorità dell'Unione Europea e del PNRR ha detto Musso. Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire ha tuttavia sottolineato la presidente di WISTA ITALY la nostra associazione nazionale, insieme a WISTA INTERNATIONAL, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: inclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo. Su 1 milione e 200 mila marittimi in attività a livello globale, le donne rappresentano solo il 2%. Numeri molto significativi se si considera che, di questo 2%, più del 90% sono impiegate nel settore crocieristico (dati IMO, International Maritime Organization). Nello shipping, tradizionalmente di dominio del genere maschile, a livello globale le donne ancora oggi faticano ad accedere a gran parte delle professioni del settore. A livello nazionale il dato peggiora ulteriormente e scende al di sotto di questo 2%. Se si amplia l'indagine anche al settore portuale il panorama non cambia. Su 16 Autorità di Sistema Portuale solo una donna ricopre il ruolo di segretario generale, Antonella Scardino Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, mentre nessuna donna siede più sulla poltrona della presidenza. Secondo i dati aggiornati di **Assoporti**, nelle Autorità di Sistema Portuale nazionali a fronte di un numero totale di 1363 dipendenti, le donne sono 592 quindi il 43% ma scendono al 22% a livello di dirigenti. Nei servizi Tecnico nautici troviamo: tra i piloti: 1 donna, tra i rimorchiatori 3 donne (Brindisi, Cagliari, Venezia); tra gli ormeggiatori non ci sono donne. Sulle banchine: abbiamo una sola donna gruista a Genova. Nei direttivi delle associazioni di categoria troviamo Terminalisti: nessuna donna; Confitarma: 2 donne; Assarmatori: 1 donna. I dati del settore ha specificato la presidente Musso evidenziano significative criticità, sia a livello globale che a livello nazionale, per quanto riguarda il piano occupazionale (gap employment gender) ed il livello retributivo (gap pay gender). Due facce della stessa medaglia ha spiegato Le donne fanno più fatica ad entrare in questo settore

 Messaggero Marittimo.it

10 Ottobre 2022 - Redazione

WISTA: "Bene impegno Assoporti verso la parità di genere"



ROMA - WISTA ITALY, Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da Assoporti e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports nell'ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha rinnovato l'impegno dell'Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La Presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore

<https://www.messaggeromarittimo.it/wista-assoporti-parita-genera/> | 10 Ottobre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Primo Piano

professionale. Inoltre, con maggiore difficoltà raggiungono i vertici aziendali, sia nel privato che nel pubblico. anche per un fattore di tipo culturale, perché la leadership è ancora prevalentemente maschile. Le donne possono concretamente contribuire alla costruzione della diversity leadership perché a parità di merito sono, in genere, portate alla mediazione e sintesi di posizioni contrapposte e sono dotate di spiccate qualità in termini di problem solving e multitasking, fattori che in un mondo sempre più digitale e veloce contribuiscono alla competitività, l'innovazione e la crescita. Occorre abbattere gli stereotipi di genere ha sottolineato la presidente di Wista Italy che ancora oggi permangono nel settore ed imporre un cambio di mentalità e di impostazione culturale a tutti i livelli. Ci vuole uno scatto d'orgoglio di tutto il settore che non è più rimandabile. Infine ha concluso Musso: Wista c'è e contribuirà con impegno e determinazione ad un dibattito costruttivo con tutte le parti con proposte concrete da realizzare con urgenza.

Port Logistic Press

Primo Piano

"The contribution of ports to the modernization of the country :: infrastructures, digitization and environmental, economic and social sustainability"

Rome - On the occasion of the first birthday of the Pact "Women in Transport - the challenge for Italian Ports - for gender equality, the president of **Assoporti** **Rodolfo Giampieri** wanted to recall its aims. Which are: improving women's working conditions, enhancing them and defining company policies that involve all levels of the organization. A commitment, that of overcoming inequalities, that the Association wants to pursue as it is an integral part of the overall modernization of the sector. "The port facility - said **Giampieri** - performs an essential service for the country. It therefore becomes equally essential for this sector, which is undergoing profound transformation, to be a protagonist also in the fight against inequalities. The fundamental objective is the modernization of the country, passing through reforms that will mark the future of all. The major issues addressed, the considerable resources allocated go towards three major directions: infrastructures, info-structures (digitization) and not only environmental, but also economic and social sustainability. In this perspective, more and more, with digital and technological innovation, we are also faced with new professions in ports and logistics that are of the highest level, and which open up decisively to the employment of young people and equality. gender.

Port Logistic Press

"The contribution of ports to the modernization of the country :: infrastructures, digitization and environmental, economic and social sustainability"



10/10/2022 09:40

- Ufficio Stampa

Reading time: minute Rome - On the occasion of the first birthday of the Pact "Women in Transport - the challenge for Italian Ports - for gender equality, the president of Assoporti Rodolfo Giampieri wanted to recall its aims. Which are: improving women's working conditions, enhancing them and defining company policies that involve all levels of the organization. A commitment, that of overcoming inequalities, that the Association wants to pursue as it is an integral part of the overall modernization of the sector. "The port facility - said Giampieri - performs an essential service for the country. It therefore becomes equally essential for this sector, which is undergoing profound transformation, to be a protagonist also in the fight against inequalities. The fundamental objective is the modernization of the country, passing through reforms that will mark the future of all. The major issues addressed, the considerable resources allocated go towards three major directions: infrastructures, info-structures (digitization) and not only environmental, but also economic and social sustainability. In this perspective, more and more, with digital and technological innovation, we are also faced with new professions in ports and logistics that are of the highest level, and which open up decisively to the employment of young people and equality. gender.

Port Logistic Press

Primo Piano

Environment, Culture and Safety: over 600 students involved today in the first day of the Italian Port Days

LA SPEZIA - The first day of the Defense of the Sea - Environment, Culture and Safety - was a success with over 600 students involved in the Italian Port Days event. This is a project on the BPW 2021-2024 International Theme - "New Actions Through Cooperation", which was developed by the FIDAPA BPW ITALY Section of La Spezia, in collaboration with the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea. The event, sponsored by the Liguria Region, the Municipality of La Spezia and the Italian Naval League, with which the "Italian Port Days" officially opened in La Spezia, days promoted in October by **Assoporti** in all Italian ports, involved over 600 students of the High Schools and citizens interested in deepening the issues related to seafaring in all its meanings, from environmental protection to safety, from the sustainable development of the Port to sports dedicated to the sea, without forgetting some orientation meetings to choose the professions related to the sea. After the inauguration with the civil and military authorities, the performance of the Fanfare of the Presidium of the Navy for the students (to underline the great work done by the teachers and managers led by Dr. Roberto Peccenini, At the Largo Fiorillo Terminal, marine art activities were set up by the Naval League and the "La Spezia Centro" Marinara Village and everyone was able to visit the information points of ADSP, San Lorenzo Academy, Cinque Terre National Park, ENEA, Istituto National Geophysics and Volcanology (INGV), CNR Institute of Marine Sciences (CNR-ISMAR), CNeS La Spezia. During the day also visits to the Naval Museum and on board of Nave FASAN, departing from Piazza Europa by historic bus. Tomorrow, at the Liceo Cardarelli atrium, the exhibition of the works prepared by the students on the theme "Defense of the Sea" will be inaugurated, followed by a Performance by the Musical Group of the Cardarelli Liceo. In the auditorium, Gloria Rossi and Roberta Talamoni will moderate various interventions including the one on the training offer of the La Spezia Campus; that by the San Lorenzo Academy Human Resources Department; the one on the mission of Nave Italia. The event will end on Wednesday 12 at the Auditorium of the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea with the conference "The Defense of the Sea" (from 10 to 17) and a rich program of interventions and reports by the Northern Maritime Command; Port authorities; ADSP MLO; Italian Blue Growth; Italian Naval League, DLTM, Cinque Terre Marine Protected Area; AENEAS; National Institute Geophysics and Volcanology; University of Genoa; AdSP of the Eastern Ligurian Sea.

Port Logistic Press

Environment, Culture and Safety: over 600 students involved today in the first day of the Italian Port Days



10/10/2022 16:00

- Ufficio Stampa

Reading time: minutes LA SPEZIA - The first day of the Defense of the Sea - Environment, Culture and Safety - was a success with over 600 students involved in the Italian Port Days event. This is a project on the BPW 2021-2024 International Theme - "New Actions Through Cooperation", which was developed by the FIDAPA BPW ITALY Section of La Spezia, in collaboration with the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea. The event, sponsored by the Liguria Region, the Municipality of La Spezia and the Italian Naval League, with which the "Italian Port Days" officially opened in La Spezia, days promoted in October by Assoporti in all Italian ports, involved over 600 students of the High Schools and citizens interested in deepening the issues related to seafaring in all its meanings, from environmental protection to safety, from the sustainable development of the Port to sports dedicated to the sea, without forgetting some orientation meetings to choose the professions related to the sea. After the inauguration with the civil and military authorities, the performance of the Fanfare of the Presidium of the Navy for the students (to underline the great work done by the teachers and managers led by Dr. Roberto Peccenini, At the Largo Fiorillo Terminal, marine art activities were set up by the Naval League and the "La Spezia Centro" Marinara Village and everyone was able to visit the information points of ADSP, San Lorenzo Academy, Cinque Terre National Park, ENEA, Istituto National Geophysics and Volcanology (INGV), CNR Institute of Marine Sciences (CNR-ISMAR), CNeS La Spezia. During the day also visits to the Naval Museum and on board of Nave FASAN, departing from Piazza Europa by historic bus.

Porti:Catania;si apre a studenti per gli 'Italian Port Days'

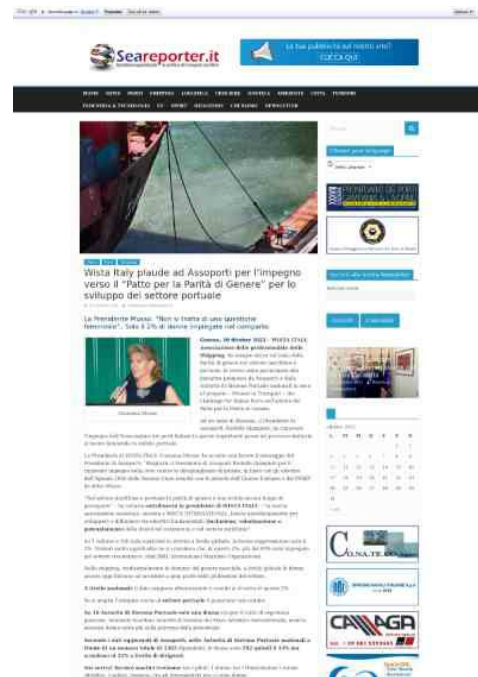
Porti:Catania;si apre a studenti per gli 'Italian Port Days' CATANIA, 10 OTT Visite guidate a bordo di una nave da crociera e di un traghetto RoRo della Grimaldi Lines, un seminario ed uscite in barca a vela. Sono le attività previste a Catania nell' ambito degli 'Italian Port days', il mese di eventi organizzati dalle Autorità di sistema portuale in tutta Italia insieme ad **Assoport** per aprire i porti alle città. Si tratta di eventi, incontri e visite presso le strutture portuali volti ad informare coloro che vivono intorno ai porti con l' obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale. Sulla nave da crociera Aida Blu, brand di Costa Crociere, la cui visita a bordo si è svolta giorno 5 ottobre, gli alunni degli indirizzi linguistico e turistico, guidati da un hotel manager, hanno potuto apprendere quali sono le professioni richieste a bordo e come si svolge una giornata tipo. Sul traghetto della Grimaldi, invece, gli alunni dell' indirizzo di studi tecnico ed impiantistico, riceveranno nozioni sui motori a propulsione, sul funzionamento degli impianti idraulici per uso sanitario, sugli impianti di riscaldamento e condizionamento, sugli impianti di produzione di acqua calda sanitaria ed altro ancora. Il 18 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 è in programma alla Vecchia Dogana un seminario rivolto agli alunni del I.S.I.S 'Duca degli Abruzzi' dal titolo 'Il porto commerciale: dinamiche ed analisi del suo impatto economico sul territorio di riferimento, a cui prenderà parte, tra gli altri, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Francesco di Sarcina. "Abbiamo coinvolto direttamente gli studenti della città e della provincia ha detto di Sarcina rendendoli partecipi di un percorso di conoscenza e approfondimento del binomio portocittà, attraverso esperienze dirette". (ANSA).



Wista Italy plaude ad Assoportri per l' impegno verso il "Patto per la Parità di Genere" per lo sviluppo del settore portuale

Redazione Seareporter.it

La Presidente Musso: 'Non si tratta di una questione femminile'. Solo il 2% di donne impiegate nel comparto. Costanza Musso Genova, 10 Ottobre 2022 - WISTA ITALY, Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da Assoportri e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports nell' ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il Presidente di Assoportri, Rodolfo Giampieri, ha rinnovato l' impegno dell' Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La Presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio del Presidente di Assoportri: 'Ringrazio il Presidente di Assoportri Rodolfo Giampieri per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché con le priorità dell' Unione Europea e del PNRR' ha detto Musso. 'Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire' - ha tuttavia sottolineato la presidente di WISTA ITALY - 'la nostra associazione nazionale, insieme a WISTA INTERNATIONAL, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: iinclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo'. Su 1 milione e 200 mila marittimi in attività a livello globale, le donne rappresentano solo il 2%. Numeri molto significativi se si considera che, di questo 2%, più del 90% sono impiegate nel settore crocieristico. (dati IMO, International Maritime Organization). Nello shipping, tradizionalmente di dominio del genere maschile, a livello globale le donne ancora oggi faticano ad accedere a gran parte delle professioni del settore. A livello nazionale il dato peggiora ulteriormente e scende al di sotto di questo 2%. Se si amplia l' indagine anche al settore portuale il panorama non cambia. Su 16 Autorità di Sistema Portuale solo una donna ricopre il ruolo di segretario generale, Antonella Scardino Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, mentre nessuna donna siede più sulla poltrona della presidenza. Secondo i dati aggiornati di Assoportri, nelle Autorità di Sistema Portuale nazionali a fronte di un numero totale di 1363 dipendenti, le donne sono 592 quindi il 43% ma scendono al 22% a livello di dirigenti. Nei servizi Tecnico nautici troviamo: tra i piloti: 1 donna, tra i rimorchiatori 3 donne (Brindisi, Cagliari, Venezia); tra gli ormeggiatori non ci sono donne Sulle banchine: abbiamo una sola donna gruista a Genova. Nei direttivi delle associazioni di categoria troviamo Terminalisti: nessuna donna; Confitarma: 2 donne; Assarmatori: 1 donna 'I dati del settore' - ha specificato la presidente Musso - 'evidenziano significative criticità, sia a livello globale che a livello nazionale, per quanto



Sea Reporter

Primo Piano

riguarda il piano occupazionale (gap employment gender) ed il livello retributivo (gap pay gender). 'Due facce della stessa medaglia - ha spiegato - 'Le donne fanno più fatica ad entrare in questo settore professionale. Inoltre, con maggiore difficoltà raggiungono i vertici aziendali, sia nel privato che nel pubblico. anche per un fattore di tipo culturale, perché la leadership è ancora prevalentemente maschile'. 'Le donne possono concretamente contribuire alla costruzione della diversity leadership perché a parità di merito sono, in genere, portate alla mediazione e sintesi di posizioni contrapposte e sono dotate di spiccate qualità in termini di problem solving e multitasking, fattori che in un mondo sempre più digitale e veloce contribuiscono alla competitività, l'innovazione e la crescita'. 'Occorre abbattere gli stereotipi di genere' - ha sottolineato la presidente di Wista Italy - ' che ancora oggi permangono nel settore ed imporre un cambio di mentalità e di impostazione culturale a tutti i livelli. Ci vuole uno scatto d' orgoglio di tutto il settore che non è più rimandabile'. Infine ha concluso Musso: 'Wista c' è e contribuirà con impegno e determinazione ad un dibattito costruttivo con tutte le parti con proposte concrete da realizzare con urgenza'.

Ship 2 Shore

Primo Piano

Wista Italy plaude ad Assoporti sulla parità di genere

Se non sei abbonato, abbonati adesso. Se hai un abbonamento attivo, accedi con le tue credenziali. Uso responsabile dei dati Noi e i nostri partner trattiamo i tuoi dati personali, ad esempio il tuo indirizzo IP, utilizzando tecnologie quali i cookie, per memorizzare e accedere alle informazioni sul tuo dispositivo. Ciò è finalizzato a pubblicare annunci e contenuti personalizzati, valutare pubblicità e contenuti, analizzare gli utenti e sviluppare il prodotto. Puoi scegliere chi utilizza i tuoi dati e per quali scopi. Con il tuo consenso, vorremmo anche: raccogliere informazioni sulla tua posizione geografica, con un' approssimazione di qualche metro, Identificare il tuo dispositivo, scansionandolo attivamente alla ricerca di caratteristiche specifiche (impronte digitali). Approfondisci come vengono elaborati i tuoi dati personali e imposta le tue preferenze nella sezione dettagli . Puoi modificare o ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento dalla Dichiarazione sui cookie. Utilizziamo dei cookie tecnici necessari per rendere fruibile il sito web abilitandone funzionalità di base quali la navigazione sulle pagine e l' accesso alle aree protette. In linea con le preferenze manifestate dall' Utente e con i

consensi dallo stesso prestati, i cookie possono essere inoltre utilizzati per analizzare il traffico sul nostro sito web, per personalizzare contenuti ed annunci e per fornire funzionalità dei social media, condividendo informazioni sul modo in cui l' Utente utilizza il nostro sito con i nostri partner. Tali soggetti, che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, potrebbero combinare le informazioni ricevute con altre informazioni che l' Utente ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Cliccando su "Accetta tutti", l' Utente accetta di memorizzare tutti i cookie sul dispositivo per le finalità sopra indicate. Cliccando su "Personalizza" l' Utente può gestire direttamente le proprie preferenze selezionando i singoli cookie desiderati e le terze parti destinatarie della condivisione di informazioni sopra indicata. Cliccando su "Rifiuta" o sulla "X" posizionata in alto a destra in questo banner l' Utente rifiuta tutti i cookie con la sola eccezione dei cookie tecnici. La chiusura del presente banner comporta il permanere delle impostazioni di default e dunque la continuazione della navigazione in assenza di cookie o altri sistemi di tracciamento ad esclusione di quelli tecnici indispensabili per una corretta visualizzazione della pagina. Costanza Musso: "Ringrazio il presidente **Rodolfo Giampieri** per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere: nel settore marittimo e portuale è una strada ancora lunga da perseguire"



Anywave Safilens chiude settimana assoluta alla Barcolana, seconda di classe

Grande risultato per il Team Sistiana nelle acque di **Trieste**, ora prua verso Venezia Anywave Safilens, il Frers 63 del Sistiana Sailing Team chiude in settima posizione assoluta tra oltre 1600 barche partecipanti, seconda di classe (dietro all' ottanta piedi Maxi Jena) la sua avventura 2022 nel Golfo di **Trieste**. Una Barcolana importante, che ha visto il ritorno del Team guidato da Alberto Leghissa fortemente motivato, dopo la sfortunata edizione dell' anno scorso e l' importante refitting a cui è stata sottoposta l' imbarcazione. A **Trieste** la giornata era perfetta per regatare, il vento non è mancato e le condizioni erano le migliori per correre e divertirsi. In partenza, la bora ha fatto sentire la sua potenza con un' intensità tra i 20-25 nodi e Anywave Safilens si è ben destreggiata nel gruppo dei Maxi, riuscendo fin dalle prime battute a posizionarsi nel gruppo dei leader. Nel lato di bolina ha fatto una manovra pulita per raggiungere la boa di Miramare, interpretando con attenzione anche i leggeri cali di vento e di direzione, per poi approfittare del rinforzo di vento nell' ultimo tratto del percorso. "E' stata un' edizione fantastica, con condizioni meteo ideali per vivere una grande giornata di vela.

La barca ha risposto alla grande, siamo stati molto veloci e sono orgoglioso di tutto l' equipaggio, che ha dato il massimo e non ha mai perso la concentrazione." Così un emozionato Alberto Leghissa dopo aver tagliato il traguardo "La partenza è stata bellissima, siamo stati terzi per buona parte del primo lato, poi chiaramente gli scafi più grandi hanno messo in campo la loro potenza, ma è stato emozionante trovarsi lì a competere. Abbiamo avuto un bellissimo confronto ravvicinato con tutto il gruppo di testa e in particolare con Adriatic Europa, con il quale abbiamo ingaggiato un match-race per un buon tratto, fino alla terza boa quando siamo riusciti a sorpassarli e ci siamo allungati verso il traguardo." Il Team che ha regatato in questa Barcolana 54 era composto da Alberto Leghissa al timone, Mauro Pelaschier alla tattica, Alessandro Alberti navigatore, Matteo Valenti e Luca Farosich prua, Massimiliano Zanolla e Rocco D' Amico albero, Giovanni Battista "Tita" Ballico e Sergio Michieli drizze, Romano Foggia jolly, Daniele Bazzocchi e Marino Farosich grinder, Andrea Marengo e Matteo Bonin regolazione vele, Federico Boldrin randa, Ugo Guarnieri e Gino Becevello volanti. Ottima regata anche per Anywave Junior, il Tod 33 timonato da Giulia Leghissa con un team di giovani provenienti dalle derive, che si stanno formando grazie all' aiuto e all' affiancamento con alcuni professionisti, che si è classificata 85^a assoluta e sesta di categoria. Gli equipaggi di Anywave Safilens e Junior, insieme ad amici, sostenitori, Partner e Sponsor al termine di questa ventosa ed emozionante edizione si sono scatenati fino a tarda serata nello spazio di Studio 54, con il Terzo Tempo animato dall' inossidabile Dj Zippo che ha fatto ballare tutti. La stagione Anywave Safilens non è conclusa, ci sono ancora importanti appuntamenti



Il Nautilus

Trieste

nei quali proseguire il confronto con i Maxi Yacht più agguerriti. Venerdì 14 ottobre Anywave Safilens sarà al via della **Trieste**-Venezia Two Cities One Sea Regatta, una regata di trasferimento verso le acque lagunari che vuole essere un warm-up e un momento di competizione e allenamento. Nella splendida cornice di Venezia, sabato 15 ottobre il Frers 63 correrà insieme a The St. Regis Luxury Hotel Venice alla nona edizione della Venice Hospitality Challenge, regata ad invito riservata ai migliori Maxi Yacht e infine concluderà la stagione agonistica domenica 16 ottobre con la Veleziana, regata a compenso nel bacino di San Marco. Sponsor e Partnership La stagione sportiva di Anywave Safilens è sostenuta dal Main Sponsor Safilens, dagli Sponsor Coop, Baita Salez, Pertot, Scania Leiballi&Cozzuol, Audio Pro, C.M.G., Reconsulting t.eva, Tecnovalore, Joressel, The St. Regis Luxury Hotel Venice. Technical Partner della stagione 2022 sono Vennvind, Marlin Yacht Paints, Nano Coatings, Upwind by Aurora e U-SAIL. L' impegno ecologico Il problema dei rifiuti in mare è ormai una questione di vitale importanza, come pure sensibilizzare chi lo vive quotidianamente in regata o per diporto. Il progetto RECO di Anywave Safilens offre un decalogo con indicazioni concrete, piccoli gesti quotidiani che ognuno di noi può seguire per evitare sprechi ed azioni dannose e per cercare di riutilizzare quello che viene gettato con troppa facilità. RECO o Responsabile Ecologico di Bordo è una nuova figura, un membro dell' equipaggio con il compito di far attuare da tutto il Team un atteggiamento ecosostenibile e green durante le regate e a terra, nel rispetto del mare e dell' ambiente. Il progetto, ideato e promosso da Anywave Safilens, ha ricevuto il patrocinio della Federazione Italiana Vela (FIV), dell' Unione Vela d' Altura (UVAI) ed è sostenuto da One Ocean Foundation. Anywave Safilens per la Barcolana ha scelto di aderire all' iniziativa di One Ocean Foundation "More Miles Less Plastic", grazie all' impegno dei due Ambassador presenti a bordo, Alberto Leghissa e Mauro Pelaschier. L' iniziativa nasce per combattere l' inquinamento marino da plastica e microplastica, promuovendo un messaggio di consapevolezza sul problema e allo stesso tempo supportando in maniera diretta la raccolta di rifiuti plastici dalle aree marine e costiere. L' adesione a "More Miles Less Plastic" comporta infatti la rimozione di 10 chili di plastica dall' oceano per ogni miglio percorso da Anywave Safilens in occasione della 54^a Barcolana. La rimozione avviene nei paesi in via di sviluppo, da dove proviene la maggior parte dei rifiuti plastici che minacciano gli oceani. La plastica viene raccolta e, attraverso la creazione di una catena del valore e all' utilizzo della tecnologia block-chain, viene tracciata e reimmessa in un circuito di recupero e di riciclo, generando in tal modo anche un impatto sociale, coinvolgendo e remunerando le comunità locali. Charity e progetti Anywave Safilens aderisce a Barcolana Charity Program, programma di solidarietà che coinvolge le organizzazioni no profit sul territorio, sostenendo l' associazione "Noi come voi" di Monfalcone con l' iniziativa #ProMUOVIamol' Autonomia, una raccolta fondi per realizzare all' interno della struttura residenziale uno spazio gioco e movimento, sicuro e protetto, aperto ai bambini e ragazzi con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), per allenarsi verso le sfide di ogni giorno. Anywave Safilens sostiene inoltre le charity DinAmici "Insieme per il volontariato" e InterSos, la più grande organizzazione umanitaria italiana

Il Nautilus

Trieste

in prima linea per portare aiuto nelle emergenze. Promuove "Occhio al mare", l' APP lanciata dalla Divisione Vela di Marevivo.

ZLS Venezia - Rovigo: il sindaco Brugnaro al convegno Confindustria sul tema

(AGENPARL) - lun 10 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA ZLS Venezia - Rovigo: il sindaco Brugnaro al convegno Confindustria sul tema La recente istituzione della Zona Logistica Semplificata per il Veneto e le occasioni di sviluppo del territorio che potrebbe generare. Se n' è discusso in serata, nella sede di Confindustria Venezia, nel corso del convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto", organizzato a Marghera da Confindustria Venezia - Rovigo insieme all' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** (Porti di Venezia e Chioggia). Al meeting ha preso parte il primo cittadino Luigi Brugnaro. Insieme a lui diversi esponenti istituzionali, tra i quali: Massimo Zanon, presidente della Camera di Commercio Venezia-Rovigo, Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo economico, Energia e Legge speciale per Venezia della Regione Veneto, Fulvio Lino Di Blasio, presidente **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale** e Vincenzo Marinese, presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo. L' incontro s' è tenuto all' indomani della firma del Dpcm dello scorso 6 ottobre il quale, dopo quattro anni di lavori che hanno impegnato diverse istituzioni, ha dato vita alla Zona Logistica Semplificata per il Veneto. E' un progetto che coinvolge circa 20 Comuni, oltre a Venezia e Rovigo, incentrato sui porti di Venezia e Chioggia. Si tratta di un' area a burocrazia semplificata e con vantaggi fiscali che aiuterà ad attrarre imprese e investimenti verso il territorio. Nel corso del pomeriggio è stato analizzato il contesto attuale, in cui il provvedimento s' inserisce: un momento storico complesso, hanno evidenziato i relatori, in cui il settore infrastrutturale italiano è considerato a mercato chiave nell' Ue dagli investitori esteri. Il Veneto - è stato sottolineato - in particolare dispone di importanti infrastrutture e un' economia che comprende 10mila imprese nel settore logistica e trasporti. La ZLS veneta è dunque un' opportunità - è stato evidenziato - che richiede grande impegno e un lavoro di squadra per raggiungere risultati: attrarre ulteriori investimenti, creare posti di lavoro e generare ricchezza distribuita. "Sottoscriviamo come Comune di Venezia e come Città metropolitana questo decreto firmato a fine legislatura che avvia il percorso che conduce alla creazione della Zls" le parole del sindaco Brugnaro. "Servirà la forza e la volontà di fare presto ad attuare questo progetto: la Zona Logistica Semplificata dovrà essere un' occasione per pensare a tutta Porto Marghera, alle aree non ancora bonificate, ai marginamenti che non sono conclusi, alle dismissioni degli impianti che non sono finite e ai nuovi investimenti. Mi auguro che ci sia un percorso condiviso e soprattutto veloce e concreto. Marghera adesso può davvero farcela, per il lavoro e per il futuro dei nostri bambini che saranno le donne e gli uomini di domani. Venezia deve essere coinvolta tra gli attori principali che dovranno guidare l' attuazione di questo



Agenparl

Venezia

percorso". Venezia, 10 ottobre 2022 - [F o t o 1]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(1\)_19.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(1)_19.jpeg)) - [F o t o 2]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(2\)_19.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(2)_19.jpeg)) - [F o t o 3]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(3\)_18.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(3)_18.jpeg)) - [F o t o 4]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(4\)_14.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(4)_14.jpeg)) - [F o t o 5]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(5\)_11.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(5)_11.jpeg)) - [F o t o 6]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(6\)_10.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(6)_10.jpeg)) - [F o t o 7]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(7\)_8.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(7)_8.jpeg)) - [F o t o 8]
([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(8\)_6.jpeg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(8)_6.jpeg)) ComunicareVenezia -
Agenzia multimediale di informazione istituzionale

ZLS PORTO DI VENEZIA - RODIGINO, REGIONE, AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E CONFINDUSTRIA: "PRONTI A INTRAPRENDERE PERCORSO ATTUATIVO"

(AGENPARL) - lun 10 ottobre 2022 -comunicato stampa- ZLS PORTO DI VENEZIA - RODIGINO, REGIONE, AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E CONFINDUSTRIA: "PRONTI A INTRAPRENDERE PERCORSO ATTUATIVO" Port Days 2022: all' evento "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e ADSPMAS illustrati i vantaggi fiscali- burocratici e gli obiettivi di crescita legati alla Zona Logistica Semplificata Marghera, 10 ottobre - L' avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell' occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull' intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione. Sono questi i temi affrontati durante l' incontro "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, eche si è tenuto oggi nella sede confindustriale. All' appuntamento, che si è svolto nell' ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell' area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d' Impresa 2022, sono intervenuti l' Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione delVeneto, Roberto Marcato, il Presidente dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, eil Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese, insieme ai principali stakeholderdel territorio. A introdurre l' incontro il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro e il Presidente della Camera di Commercio Venezia - Rovigo, Massimo Zanon. "Sottoscriviamo come Comune di Venezia e come Città metropolitana questo decreto firmato a fine legislatura che avvia il percorso che conduce alla creazione della Zls. - afferma il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro- Servirà la forza e il coraggio di fare presto ad attuare questo progetto: la Zona Logistica Semplificata dovrà essere un' occasione per pensare a tutta Porto Marghera, alle aree non ancora bonificate, ai marginamenti che non sono conclusi, alle dismissioni degli impianti che non sono finite e ai nuovi investimenti. Mi auguro che ci sia un percorso condiviso e soprattutto veloce e concreto. Marghera adesso può davvero farcela, per il lavoro e per il futuro dei nostri bambini che saranno le donne e gli uomini di domani. Venezia deve essere coinvolta tra gli attori principali che dovranno guidare l' attuazione di questo percorso." "L' istituzione della ZLS Porto di Venezia e Rodigino è una grande conquista per i territori coinvolti e per tutto il Veneto - dichiara Massimo Zanon, presidente della Camera di Commercio Venezia Rovigo - Con la firma del DPCM, avvenuta la scorsa



Agenparl

Venezia

settimana, si chiude la prima fase di un percorso intenso e di piena collaborazione con associazioni di categoria, istituzioni, sindacati, Regione e Ministero. Un ringraziamento particolare è dovuto al Presidente Zaia, all' Assessore Marcato e al Presidente Marinese, che insieme all' **Autorità di Sistema Portuale** e alle Amministrazioni comunali coinvolte, hanno condiviso questa sfida comune. Un lavoro corale cui la Camera di Commercio ha partecipato nella piena consapevolezza che dare nuovo slancio a questa area significa creare opportunità, ricchezza, attirare investimenti per 2,5 miliardi di euro, dar vita a 177mila nuovi posti di lavoro. Ora inizia una nuova fase: quella dell' operatività; della raccolta delle richieste di partecipazione; dello sviluppo di infrastrutture; degli incentivi; del confronto tra le parti sociali che ci vedrà nuovamente protagonisti assieme alle categorie economiche e a tutti gli interlocutori che finora hanno partecipato alla realizzazione di questo importantissimo progetto." "Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto e l' ok del Governo all' istituzione della ZLS veneta - spiega il presidente di AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio- diamo un' accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il **sistema portuale** veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della ZLS: attrarre ingenti investimenti privati su Porto Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal porto sulla città metropolitana di Venezia e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell' arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l' export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l' 8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all' insegna dell' innovazione e sostenibilità". "La firma del decreto da parte del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Mara Carfagna è un risultato parziale, in quanto siamo solo all' inizio di un percorso sfidante che richiede competenze dal punto di vista burocratico ma anche, e soprattutto, una profonda conoscenza del territorio - ha dichiarato il Presidente di Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese -. La principale attrazione per gli investitori, infatti, non deve essere il credito d' imposta, bensì la vera natura del nostro tessuto industriale. Sono questi gli aspetti sui quali dobbiamo puntare. In secondo luogo, è necessario un gruppo di lavoro che operi in sinergia, ognuno è chiamato a dare il proprio contributo. Nel piano strategico sono stati mappati i distretti, le filiere: si tratta di uno studio molto approfondito che serve a poco se non abbiamo la capacità di fare squadra. Non dimentichiamolo, qui vince o perde un intero territorio, economico e sociale, per tale ragione dobbiamo fare tutto il necessario per la realizzazione di questo progetto. Abbiamo un tessuto produttivo già vocato all' internazionalizzazione,

Agenparl

Venezia

tutto il mondo riconosce la superiorità del Veneto per quanto riguarda il 'saper fare'. Andremo dunque ad attrarre potenziali partner con un piano sistemico e sistematico, perché l'obiettivo finale è convincerli ad investire".

Il Nautilus

Venezia

ZLS PORTO DI VENEZIA RODIGINO, REGIONE, AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E CONFINDUSTRIA: PRONTI A INTRAPRENDERE PERCORSO ATTUATIVO

Port Days 2022: all' evento "ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale veneto**" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e ADSPMAS illustrati i vantaggi fiscali- burocratici e gli obiettivi di crescita legati alla Zona Logistica Semplificata Marghera - L' avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell' occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull' intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione. Sono questi i temi affrontati durante l' incontro "ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale veneto**" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, e che si è tenuto oggi nella sede confindustriale. All' appuntamento, che si è svolto nell' ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell' area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d' Impresa 2022, sono intervenuti l' Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto, Roberto Marcato, il Presidente dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale**, Fulvio Lino Di Blasio, e il Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese, insieme ai principali stakeholder del territorio. A introdurre l' incontro il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro e il Presidente della Camera di Commercio Venezia - Rovigo, Massimo Zanon. "Sottoscriviamo come Comune di Venezia e come Città metropolitana questo decreto firmato a fine legislatura che avvia il percorso che conduce alla creazione della ZIs. - afferma il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro- Servirà la forza e il coraggio di fare presto ad attuare questo progetto: la Zona Logistica Semplificata dovrà essere un' occasione per pensare a tutta Porto Marghera, alle aree non ancora bonificate, ai marginamenti che non sono conclusi, alle dismissioni degli impianti che non sono finite e ai nuovi investimenti. Mi auguro che ci sia un percorso condiviso e soprattutto veloce e concreto. Marghera adesso può davvero farcela, per il lavoro e per il futuro dei nostri bambini che saranno le donne e gli uomini di domani. Venezia deve essere coinvolta tra gli attori principali che dovranno guidare l' attuazione di questo percorso." "L' istituzione della ZLS Porto di Venezia e Rodigino è una grande conquista per i territori coinvolti e per tutto il Veneto - dichiara Massimo Zanon, presidente della Camera di Commercio Venezia Rovigo - Con la firma del DPCM, avvenuta la scorsa settimana, si chiude la prima fase di un percorso intenso e di piena collaborazione con associazioni di categoria, istituzioni, sindacati, Regione e Ministero. Un ringraziamento particolare è dovuto al Presidente Zaia, all' Assessore



Il Nautilus

Venezia

Marcato e al Presidente Marinese, che insieme all' **Autorità di Sistema Portuale** e alle Amministrazioni comunali coinvolte, hanno condiviso questa sfida comune. Un lavoro corale cui la Camera di Commercio ha partecipato nella piena consapevolezza che dare nuovo slancio a questa area significa creare opportunità, ricchezza, attirare investimenti per 2,5 miliardi di euro, dar vita a 177mila nuovi posti di lavoro. Ora inizia una nuova fase: quella dell' operatività; della raccolta delle richieste di partecipazione; dello sviluppo di infrastrutture; degli incentivi; del confronto tra le parti sociali che ci vedrà nuovamente protagonisti assieme alle categorie economiche e a tutti gli interlocutori che finora hanno partecipato alla realizzazione di questo importantissimo progetto." "Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto e l' ok del Governo all' istituzione della ZLS veneta - spiega il presidente di AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio- diamo un' accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il **sistema portuale** veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della ZLS: attrarre ingenti investimenti privati su Porto Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal porto sulla città metropolitana di Venezia e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell' arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l' export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l' 8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all' insegna dell' innovazione e sostenibilità". "La firma del decreto da parte del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Mara Carfagna è un risultato parziale, in quanto siamo solo all' inizio di un percorso sfidante che richiede competenze dal punto di vista burocratico ma anche, e soprattutto, una profonda conoscenza del territorio - ha dichiarato il Presidente di Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese -. La principale attrazione per gli investitori, infatti, non deve essere il credito d' imposta, bensì la vera natura del nostro tessuto industriale. Sono questi gli aspetti sui quali dobbiamo puntare. In secondo luogo, è necessario un gruppo di lavoro che operi in sinergia, ognuno è chiamato a dare il proprio contributo. Nel piano strategico sono stati mappati i distretti, le filiere: si tratta di uno studio molto approfondito che serve a poco se non abbiamo la capacità di fare squadra. Non dimentichiamolo, qui vince o perde un intero territorio, economico e sociale, per tale ragione dobbiamo fare tutto il necessario per la realizzazione di questo progetto. Abbiamo un tessuto produttivo già vocato all' internazionalizzazione, tutto il mondo riconosce la superiorità del Veneto per quanto riguarda il 'saper fare'. Andremo dunque ad attrarre potenziali partner con un piano sistemico e sistematico, perché l' obiettivo finale è convincerli ad investire".

Informatore Navale

Venezia

ZLS PORTO DI VENEZIA - RODIGINO, REGIONE, AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E CONFINDUSTRIA: "PRONTI A INTRAPRENDERE PERCORSO ATTUATIVO"

Port Days 2022: all' evento "ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale veneto**" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e ADSPMAS illustrati i vantaggi fiscali- burocratici e gli obiettivi di crescita legati alla Zona Logistica Semplificata Marghera, 10 ottobre 2022 - L' avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell' occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull' intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione. Sono questi i temi affrontati durante l' incontro " ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale veneto** " organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, e che si è tenuto oggi nella sede confindustriale. All' appuntamento, che si è svolto nell' ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell' area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d' Impresa 2022, sono intervenuti l' Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto, Roberto Marcato, il Presidente dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale**, Fulvio Lino Di Blasio, e il Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese, insieme ai principali stakeholder del territorio. A introdurre l' incontro il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro e il Presidente della Camera di Commercio Venezia - Rovigo, Massimo Zanon. "Sottoscriviamo come Comune di Venezia e come Città metropolitana questo decreto firmato a fine legislatura che avvia il percorso che conduce alla creazione della ZIs. - afferma il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro- Servirà la forza e il coraggio di fare presto ad attuare questo progetto: la Zona Logistica Semplificata dovrà essere un' occasione per pensare a tutta Porto Marghera, alle aree non ancora bonificate, ai marginamenti che non sono conclusi, alle dismissioni degli impianti che non sono finite e ai nuovi investimenti. Mi auguro che ci sia un percorso condiviso e soprattutto veloce e concreto. Marghera adesso può davvero farcela, per il lavoro e per il futuro dei nostri bambini che saranno le donne e gli uomini di domani. Venezia deve essere coinvolta tra gli attori principali che dovranno guidare l' attuazione di questo percorso." "L' istituzione della ZLS Porto di Venezia e Rodigino è una grande conquista per i territori coinvolti e per tutto il Veneto - dichiara Massimo Zanon, presidente della Camera di Commercio Venezia Rovigo - Con la firma del DPCM, avvenuta la scorsa settimana, si chiude la prima fase di un percorso intenso e di piena collaborazione con associazioni di categoria, istituzioni, sindacati, Regione e Ministero.



Informatore Navale

Venezia

Un ringraziamento particolare è dovuto al Presidente Zaia, all' Assessore Marcato e al Presidente Marinese, che insieme all' **Autorità** di **Sistema Portuale** e alle Amministrazioni comunali coinvolte, hanno condiviso questa sfida comune. Un lavoro corale cui la Camera di Commercio ha partecipato nella piena consapevolezza che dare nuovo slancio a questa area significa creare opportunità, ricchezza, attirare investimenti per 2,5 miliardi di euro, dar vita a 177mila nuovi posti di lavoro. Ora inizia una nuova fase: quella dell' operatività; della raccolta delle richieste di partecipazione; dello sviluppo di infrastrutture; degli incentivi; del confronto tra le parti sociali che ci vedrà nuovamente protagonisti assieme alle categorie economiche e a tutti gli interlocutori che finora hanno partecipato alla realizzazione di questo importantissimo progetto." " Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto e l' ok del Governo all' istituzione della ZLS veneta - spiega il presidente di AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio - diamo un' accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il **sistema portuale** veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della ZLS: attrarre ingenti investimenti privati su Porto Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal porto sulla città metropolitana di Venezia e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell' arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l' export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l' 8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all' insegna dell' innovazione e sostenibilità". "La firma del decreto da parte del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Mara Carfagna è un risultato parziale, in quanto siamo solo all' inizio di un percorso sfidante che richiede competenze dal punto di vista burocratico ma anche, e soprattutto, una profonda conoscenza del territorio - ha dichiarato il Presidente di Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese -. La principale attrazione per gli investitori, infatti, non deve essere il credito d' imposta, bensì la vera natura del nostro tessuto industriale. Sono questi gli aspetti sui quali dobbiamo puntare. In secondo luogo, è necessario un gruppo di lavoro che operi in sinergia, ognuno è chiamato a dare il proprio contributo. Nel piano strategico sono stati mappati i distretti, le filiere: si tratta di uno studio molto approfondito che serve a poco se non abbiamo la capacità di fare squadra. Non dimentichiamolo, qui vince o perde un intero territorio, economico e sociale, per tale ragione dobbiamo fare tutto il necessario per la realizzazione di questo progetto. Abbiamo un tessuto produttivo già vocato all' internazionalizzazione, tutto il mondo riconosce la superiorità del Veneto per quanto riguarda il 'saper fare'. Andremo dunque ad attrarre potenziali partner con un piano sistemico

Informatore Navale

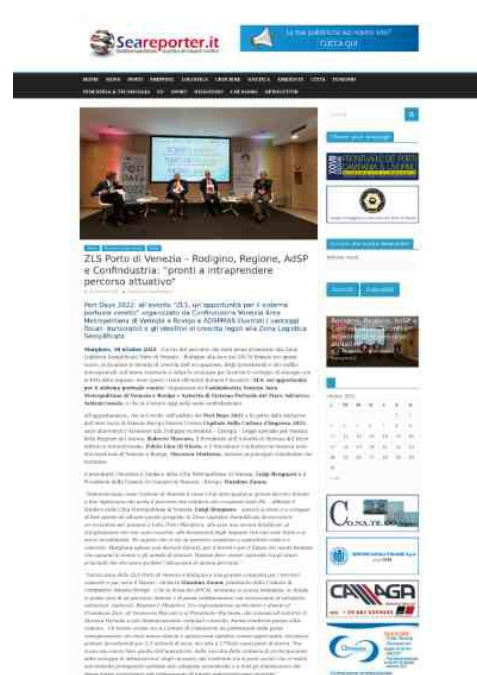
Venezia

e sistematico, perché l' obiettivo finale è convincerli ad investire".

ZLS Porto di Venezia - Rodigino, Regione, AdSP e Confindustria: "pronti a intraprendere percorso attuativo"

Redazione Seareporter.it

Port Days 2022: all' evento 'ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale veneto**' organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e ADSPMAS illustrati i vantaggi fiscali- burocratici e gli obiettivi di crescita legati alla Zona Logistica Semplificata Marghera, 10 ottobre 2022 - L' avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell' occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull' intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione. Sono questi i temi affrontati durante l' incontro ' ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale veneto** ' organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, e che si è tenuto oggi nella sede confindustriale. All' appuntamento, che si è svolto nell' ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell' area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d' Impresa 2022 , sono intervenuti l' Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto , Roberto Marcato, il Presidente dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale** , Fulvio Lino Di Blasio, e il Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese, insieme ai principali stakeholder del territorio. A introdurre l' incontro il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro e il Presidente della Camera di Commercio Venezia - Rovigo, Massimo Zanon. 'Sottoscriviamo come Comune di Venezia e come Città metropolitana questo decreto firmato a fine legislatura che avvia il percorso che conduce alla creazione della Zls. - afferma il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro- Servirà la forza e il coraggio di fare presto ad attuare questo progetto: la Zona Logistica Semplificata dovrà essere un' occasione per pensare a tutta Porto Marghera, alle aree non ancora bonificate, ai marginamenti che non sono conclusi, alle dismissioni degli impianti che non sono finite e ai nuovi investimenti. Mi auguro che ci sia un percorso condiviso e soprattutto veloce e concreto. Marghera adesso può davvero farcela, per il lavoro e per il futuro dei nostri bambini che saranno le donne e gli uomini di domani. Venezia deve essere coinvolta tra gli attori principali che dovranno guidare l' attuazione di questo percorso.' L' istituzione della ZLS Porto di Venezia e Rodigino è una grande conquista per i territori coinvolti e per tutto il Veneto - dichiara Massimo Zanon , presidente della Camera di Commercio Venezia Rovigo - Con la firma del DPCM, avvenuta la scorsa settimana, si chiude la prima fase di un percorso intenso e di piena collaborazione con associazioni di categoria, istituzioni, sindacati, Regione e Ministero. Un ringraziamento particolare



Sea Reporter

Venezia

è dovuto al Presidente Zaia, all' Assessore Marcato e al Presidente Marinese, che insieme all' **Autorità di Sistema Portuale** e alle Amministrazioni comunali coinvolte, hanno condiviso questa sfida comune. Un lavoro corale cui la Camera di Commercio ha partecipato nella piena consapevolezza che dare nuovo slancio a questa area significa creare opportunità, ricchezza, attirare investimenti per 2,5 miliardi di euro, dar vita a 177mila nuovi posti di lavoro. Ora inizia una nuova fase: quella dell' operatività; della raccolta delle richieste di partecipazione; dello sviluppo di infrastrutture; degli incentivi; del confronto tra le parti sociali che ci vedrà nuovamente protagonisti assieme alle categorie economiche e a tutti gli interlocutori che finora hanno partecipato alla realizzazione di questo importantissimo progetto.' ' Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto e l' ok del Governo all' istituzione della ZLS veneta - spiega il presidente di AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio - diamo un' accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il **sistema portuale** veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della ZLS: attrarre ingenti investimenti privati su Porto Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal porto sulla città metropolitana di Venezia e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell' arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l' export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l' 8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all' insegna dell' innovazione e sostenibilità'. 'La firma del decreto da parte del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Mara Carfagna è un risultato parziale, in quanto siamo solo all' inizio di un percorso sfidante che richiede competenze dal punto di vista burocratico ma anche, e soprattutto, una profonda conoscenza del territorio - ha dichiarato il Presidente di Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese -. La principale attrazione per gli investitori, infatti, non deve essere il credito d' imposta, bensì la vera natura del nostro tessuto industriale. Sono questi gli aspetti sui quali dobbiamo puntare. In secondo luogo, è necessario un gruppo di lavoro che operi in sinergia, ognuno è chiamato a dare il proprio contributo. Nel piano strategico sono stati mappati i distretti, le filiere: si tratta di uno studio molto approfondito che serve a poco se non abbiamo la capacità di fare squadra. Non dimentichiamolo, qui vince o perde un intero territorio, economico e sociale, per tale ragione dobbiamo fare tutto il necessario per la realizzazione di questo progetto. Abbiamo un tessuto produttivo già vocato all' internazionalizzazione, tutto il mondo riconosce la superiorità del Veneto per quanto riguarda il 'saper fare'. Andremo dunque ad attrarre potenziali partner con un piano sistemico e sistematico, perché l' obiettivo finale è convincerli

Sea Reporter

Venezia

ad investire'.

ZLS Venezia - Rovigo: il sindaco Brugnarò al convegno Confindustria sul tema

Posted By: Redazione

10/10/2022 La recente istituzione della Zona Logistica Semplificata per il Veneto e le occasioni di sviluppo del territorio che potrebbe generare. Se n' è discusso in serata, nella sede di Confindustria Venezia, nel corso del convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto", organizzato a Marghera da Confindustria Venezia - Rovigo insieme all' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** (Porti di Venezia e Chioggia). Al meeting ha preso parte il primo cittadino Luigi Brugnarò. Insieme a lui diversi esponenti istituzionali, tra i quali: Massimo Zanon, presidente della Camera di Commercio Venezia- Rovigo, Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo economico, Energia e Legge speciale per Venezia della Regione Veneto, Fulvio Lino Di Blasio, presidente **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale** e Vincenzo Marinese, presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo. L' incontro s' è tenuto all' indomani della firma del Dpcm dello scorso 6 ottobre il quale, dopo quattro anni di lavori che hanno impegnato diverse istituzioni, ha dato vita alla Zona Logistica Semplificata per il Veneto. E' un progetto che coinvolge circa 20 Comuni, oltre a Venezia e Rovigo, incentrato sui porti di Venezia e Chioggia. Si tratta di un' area a burocrazia semplificata e con vantaggi fiscali che aiuterà ad attrarre imprese e investimenti verso il territorio. Nel corso del pomeriggio è stato analizzato il contesto attuale, in cui il provvedimento s' inserisce: un momento storico complesso, hanno evidenziato i relatori, in cui il settore infrastrutturale italiano è considerato un mercato chiave nell' Ue dagli investitori esteri. Il Veneto - è stato sottolineato - in particolare dispone di importanti infrastrutture e un' economia che comprende 10mila imprese nel settore logistica e trasporti. La ZLS veneta è dunque un' opportunità - è stato evidenziato - che richiede grande impegno e un lavoro di squadra per raggiungere risultati: attrarre ulteriori investimenti, creare posti di lavoro e generare ricchezza distribuita. "Sottoscriviamo come Comune di Venezia e come Città metropolitana questo decreto firmato a fine legislatura che avvia il percorso che conduce alla creazione della Zls" le parole del sindaco Brugnarò. "Servirà la forza e la volontà di fare presto ad attuare questo progetto: la Zona Logistica Semplificata dovrà essere un' occasione per pensare a tutta Porto Marghera, alle aree non ancora bonificate, ai marginamenti che non sono conclusi, alle dismissioni degli impianti che non sono finite e ai nuovi investimenti. Mi auguro che ci sia un percorso condiviso e soprattutto veloce e concreto. Marghera adesso può davvero farcela, per il lavoro e per il futuro dei nostri bambini che saranno le donne e gli uomini di domani. Venezia deve essere coinvolta tra gli attori principali che dovranno guidare l' attuazione di questo percorso". (Comune di Venezia) Please follow and like us.



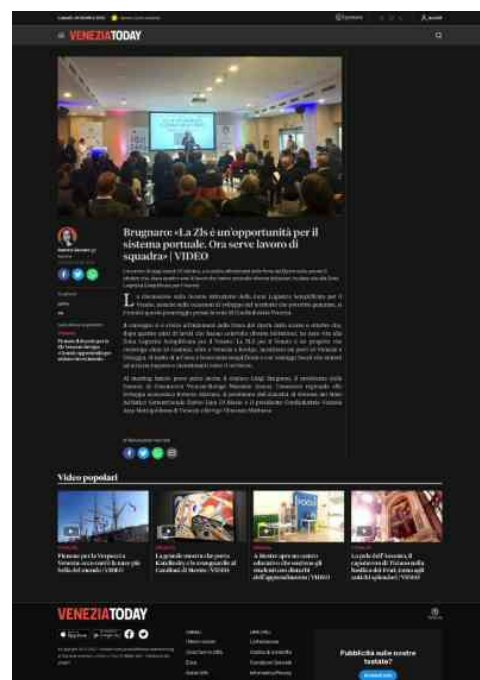
Venezia Today

Venezia

Brugnaro: «La Zls è un' opportunità per il sistema portuale. Ora serve lavoro di squadra» | VIDEO

L' incontro di oggi, lunedì 10 ottobre, si è svolto all' indomani della firma del Dpcm dello scorso 6 ottobre che, dopo quattro anni di lavori che hanno coinvolto diverse istituzioni, ha dato vita alla Zona Logistica Semplificata per il Veneto

La discussione sulla recente istituzione della Zona Logistica Semplificata per il Veneto, nonché sulle occasioni di sviluppo del territorio che potrebbe generare, si è tenuta questo pomeriggio presso la sede di Confindustria Venezia. Il convegno si è svolto all' indomani della firma del Dpcm dello scorso 6 ottobre che, dopo quattro anni di lavori che hanno coinvolto diverse istituzioni, ha dato vita alla Zona Logistica Semplificata per il Veneto. La ZLS per il Veneto è un progetto che coinvolge circa 20 Comuni, oltre a Venezia e Rovigo, incentrata sui porti di Venezia e Chioggia. Si tratta di un' area a burocrazia semplificata e con vantaggi fiscali che aiuterà ad attrarre imprese e investimenti verso il territorio. Al meeting hanno preso parte anche il sindaco Luigi Brugnaro, il presidente della Camera di Commercio Venezia-Rovigo Massimo Zanon, l' assessore regionale allo Sviluppo economico Roberto Marcato, il presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio e il presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese.



Terminal Vado Gateway, imbarco speciale da record

Si tratta di cinque break bulk per un peso di 45 tonnellate e mezzo cadauno

Si tratta di cinque break bulk per un peso di 45 tonnellate e mezzo cadauno **Vado** Ligure - Similmente al carico di maggio che vedeva protagonisti due virole in acciaio, anche durante il mese di settembre nel terminal di **Vado** Gateway sono stati imbarcati altri 5 break bulk con le stesse caratteristiche, dal diametro e dall' altezza di 3 metri e mezzo circa, per un peso di 45 tonnellate e mezzo cadauno. Continua quindi l' acquisizione di questo tipo di cargo da parte di Container Terminal, le 230 tonnellate circa imbarcate segnano un record storico, in termini di peso, per **Vado** Gateway che confidiamo di poter superare presto. L' operazione è stata resa possibile grazie alle capacità operative e della qualità del lavoro che viene svolto sul nostro piazzale.

Giancarlo Barlazzi



Shipping Italy

Savona, Vado

Aggiudicato l' appalto per il cold ironing del terminal crociere di Savona

A più di un anno dal bando , l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha aggiudicato la gara d' appalto per "progettazione e lavori, fornitura e servizi per la realizzazione del Cold Ironing" del terminal crociere di **Savona**. A vincere l' appalto è stata, con un ribasso del 7,4% (cioè per 8,26 milioni di euro), una cordata composta da Nidec Asi (già autrice degli impianti di cold ironing installati dall' Adsp a Genova, alle riparazioni navali e al terminal Psa di Pra'), Ceisis Spa, Giuggia Costruzioni e SV Port Service Srl, società di servizi controllata dalla stessa Adsp con la quota di maggioranza relativa del 46%. Le altre due cordate partecipanti erano composte da un raggruppamento formato da Enel X, Fincantieri, Abb, Rael e da un altro partecipato da Mont-Ele, Fincosit ed Engie. L' appalto prevede 120 giorni per la progettazione e 360 per l' esecuzione dei lavori.



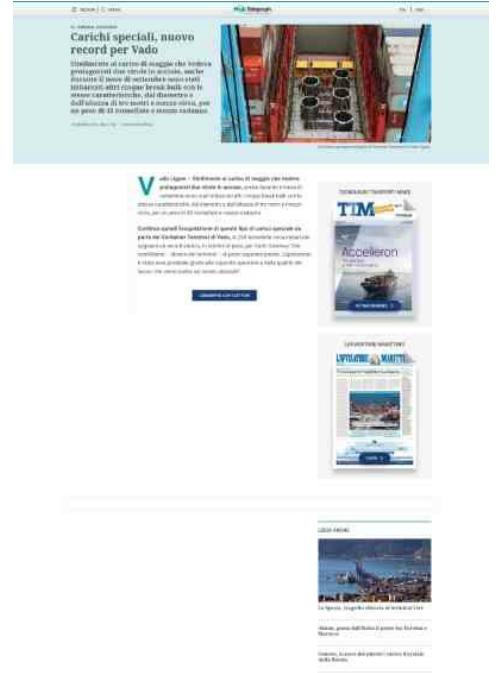
The Medi Telegraph

Savona, Vado

Carichi speciali, nuovo record per Vado

Similmente al carico di maggio che vedeva protagonisti due virole in acciaio, anche durante il mese di settembre sono stati imbarcati altri cinque break bulk c

Vado Ligure - Similmente al carico di maggio che vedeva protagonisti due virole in acciaio, anche durante il mese di settembre sono stati imbarcati altri cinque break bulk con le stesse caratteristiche, dal diametro e dall' altezza di tre metri e mezzo circa, per un peso di 45 tonnellate e mezzo cadauno. Continua quindi l' acquisizione di questo tipo di carico speciale da parte del Container Terminal di **Vado**, le 230 tonnellate circa imbarcate segnano un record storico, in termini di peso, per **Vado** Gateway 'che confidiamo - dicono dal terminal - di poter superare presto. L' operazione è stata resa possibile grazie alle capacità operative e della qualità del lavoro che viene svolto sul nostro piazzale'.



Porto di Genova, scoperto molo del Seicento durante gli scavi del parco ferroviario

Durante gli scavi per l'intervento di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Bettolo-Rugna è stato scoperto un antico molo del porto di Genova risalente al XVII secolo. I lavori in corso, che permetteranno di ampliare il raccordo ferroviario a servizio dei terminal container Sech e Bettolo, hanno portato alla luce una struttura muraria del Seicento identificata come la vecchia diga dello scalo genovese. A seguito del ritrovamento sono state coinvolte le autorità competenti che hanno dato disposizione di proseguire l'attività di scavo sotto la supervisione di un team di archeologi. La Soprintendenza ha successivamente effettuato degli approfondimenti per documentare l'elemento storico - infrastrutturale di cui fino a oggi non si conosceva l'esatta posizione e lo stato di conservazione, dando infine il nulla osta per proseguire le lavorazioni. L'antico molo verrà preservato, protetto e rinterrato consentendo la prosecuzione del progetto di potenziamento del parco ferroviario nell'area interessata dal ritrovamento. Durante le rilevazioni archeologiche il cantiere ha comunque portato avanti le attività nelle aree non soggette alle analisi degli esperti completando la posa dei fasci binari.

LASCIA UNA RISPOSTA

BizJournal Liguria

Porto di Genova, scoperto molo del Seicento durante gli scavi del parco ferroviario



10/10/2022 12:19

Durante gli scavi per l'intervento di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Bettolo-Rugna è stato scoperto un antico molo del porto di Genova risalente al XVII secolo. I lavori in corso, che permetteranno di ampliare il raccordo ferroviario a servizio dei terminal container Sech e Bettolo, hanno portato alla luce una struttura muraria del Seicento identificata come la vecchia diga dello scalo genovese. A seguito del ritrovamento sono state coinvolte le autorità competenti che hanno dato disposizione di proseguire l'attività di scavo sotto la supervisione di un team di archeologi. La Soprintendenza ha successivamente effettuato degli approfondimenti per documentare l'elemento storico - infrastrutturale di cui fino a oggi non si conosceva l'esatta posizione e lo stato di conservazione, dando infine il nulla osta per proseguire le lavorazioni. L'antico molo verrà preservato, protetto e rinterrato consentendo la prosecuzione del progetto di potenziamento del parco ferroviario nell'area interessata dal ritrovamento. Durante le rilevazioni archeologiche il cantiere ha comunque portato avanti le attività nelle aree non soggette alle analisi degli esperti completando la posa dei fasci binari.

LASCIA UNA RISPOSTA

Genova, Terminal San Giorgio inaugura il nuovo gate semiautomatizzato

Terminal San Giorgio nuovo gate semiautomatizzato, in grado di ottimizzare l'accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita. **GENOVA** - Inaugurato il nuovo gate semiautomatizzato di Terminal San Giorgio, per l'occasione era presente il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini. L' infrastruttura in un' area di circa 10.000 mq all' interno delle aree in concessione al terminal genovese controllato Gruppo AutospedG (Gruppo Gavio), potrà movimentare qualsiasi tipologia di traffico: container, rotabili e carichi eccezionali. Il gate è dotato di due corsie di accumulo della lunghezza di 300 mt con tre piste di accesso e due di uscita, inoltre un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. Le dimensioni e le caratteristiche del nuovo gate sono in grado di ottimizzare l' accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita, traffico questo cresciuto costantemente nel tempo al Terminal San Giorgio fino a superare lo scorso anno i 500.000 teus/equivalenti e per il quale si prevedono in prospettiva ulteriori aumenti di volume. Per quest' opera, i lavori di realizzazione sono durati circa un anno ed è stata progettata coerentemente con gli interventi del Programma Straordinario della Viabilità Portuale varato recentemente dall' AdSP e in corso di realizzazione anche nel bacino di Sampierdarena pertanto, i benefici dell' intervento infrastrutturale non avranno impatto unicamente su Terminal San Giorgio ma anche sulla viabilità portuale esterna al terminal in quanto, la realizzazione delle corsie di accumulo lungo Viale Africa, consentirà di accogliere all' interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando quindi la viabilità portuale durante i picchi di traffico. 'In questa prospettiva, ritengo che Terminal San Giorgio abbia fatto la sua parte' commenta Maurizio Anselmo, Amministratore Delegato dell' azienda. Per quanto riguarda poi le componenti tecnologiche, le piste di accesso del nuovo gate sono completamente remotizzate e automatizzate mediante l' installazione di sofisticate telecamere e lettori laser con tecnologia RFID in grado di leggere le targhe dei camion, rimorchi, numeri seriali dei containers, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori e quindi elaborare una gran mole di informazioni relative ai carichi che, interconnettendosi in tempo reale con il PCS del **porto** di **Genova** E-Port, consentiranno di velocizzare sensibilmente il sistema di accesso della merce al terminal, rendendo così più fluido il traffico in entrata e in uscita con drastica riduzione dei tempi di attesa per la clientela del terminal. Ulteriore elemento qualificante del nuovo gate sarà la presenza di pannelli a messaggio variabile che potranno offrire informazioni all' utenza in merito alla sicurezza (quali ad esempio le cosiddette 'allerta meteo'). ' Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l' altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici,



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico. Inoltre, preme sottolineare come gli elevatissimi livelli di automazione dei processi di gate-in e gate-out messi a punto con il supporto dei nostri partner tecnologici, costituiscano un unicum nel porto di Genova e contribuiscano ad un ulteriore efficientamento delle nostre attività. Aggiungo', prosegue l'amministratore delegato del Terminal San Giorgio, Maurizio Anselmo, 'il costo di realizzazione dell'opera è stato superiore ai 3 Mln di euro e costituisce un'ulteriore impegno per Terminal San Giorgio - che negli ultimi 10 anni ha effettuato investimenti complessivi per oltre 60 Mln di euro - volto a consolidare la propria reputazione nel contesto del porto di Genova, sia sul piano dell'avanguardia tecnologica che delle performance operative, sempre improntate alla massima soddisfazione per la nostra clientela'.

Genova Today

Genova, Voltri

Matteo Nucci racconta il Pireo nel primo appuntamento con "I porti delle storie"

I porti diventano protagonisti nella Sala del Capitano a Palazzo San Giorgio, il luogo simbolo a Genova del mare e dell' economia. Alcuni fra i più importanti e significativi approdi dei nostri mari, dalla Grecia al Baltico passando per Palermo, da giovedì 13 ottobre 2022 al 20 aprile 2023 saranno al centro dei sette appuntamenti de "I porti delle storie", nuovo progetto ideato e diretto da Sergio Maifredi per Teatro Pubblico Ligure. È dedicato alla letteratura che i porti hanno saputo ispirare, per sempre sposati alle proprie città affacciate sul mare. Tra parole e musica, il racconto è affidato a Matteo Nucci, Mario Incudine e Antonio Vasta, Björn Larsson, Tullio Solenghi e Massimo Minella, Jam Brokken, Paolo Rumiz, Giorgio Ieranò. Dopo avere affrontato la grande letteratura del mare con "Capitani coraggiosi" nella stagione 2021/22, Teatro Pubblico Ligure e Sergio Maifredi tornano nella Sala del Capitano con un progetto inedito creato per l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e patrocinato dall' Accademia della Marina Mercantile. «"I porti delle storie" - dichiara l' ideatore e direttore artistico Sergio Maifredi - è un gesto artistico dedicato a Genova, alla mia città. I porti sono da sempre luoghi di cultura oltre che luoghi di commercio». In fondo, questa lunga navigazione letteraria è un modo per raccontare Genova attraverso i mondi e le culture a cui è sempre stata collegata e in cui si riflette. "I porti delle storie" è un viaggio a tappe affidato a scrittori, artisti, musicisti che raccontano e svelano quel particolare fascino dei luoghi di scambio e di incontro in cui arrivano le navi per salpare ogni volta diverse. L' ingresso agli appuntamenti è libero con prenotazione obbligatoria al numero 348 2624922 (anche whatsapp) o a info@teatropubblicoligure.it. Informazioni su www.teatropubblicoligure.it e www.portsofgenoa.com. "I porti delle storie" giovedì 13 ottobre parte a vele spiegate dalla Grecia con Matteo Nucci, scrittore, viaggiatore, cultore del mondo classico racconta un porto affascinante oggi come nell' antichità. Nel Pireo, il porto di Atene, sembra esprimersi l' anima della Grecia intera. Giovedì 17 novembre si arriva a una città complessa e meravigliosa come Palermo con il concerto di Mario Incudine, cantautore e musicista che ha scelto la lingua siciliana per i suoi testi come atto d' amore e di fiducia per la propria terra. Ad accompagnarlo dal vivo sarà il maestro Antonio Vasta, musicista, compositore e pianista. Giovedì 1° dicembre lo svedese Björn Larsson, scrittore, velista e uomo di mare nell' intervento "I miei porti. Da Gilleleje in Danimarca a Vilagarcia in Spagna" parlerà dell' idea stessa di porto con i segreti, il fascino e il mondo particolare che racchiude. Nel 2023, il 19 gennaio Tullio Solenghi, attore nato a Genova, e Massimo Minella, giornalista, esperto di economia marittima, racconteranno Genova, città di porto e di salsedine. Le pietre medievali dei suoi vicoli sono la sua anima. Ascolteremo le parole di Montale, Caproni, Sbarbaro, Frénaud e De André. Le



Genova Today

Genova, Voltri

acque fredde dei Porti del Baltico sono il tema affrontato giovedì 16 febbraio dallo scrittore e viaggiatore olandese Jan Brokken, autore del best seller "Anime baltiche" edito da Iperborea, viaggio in un cruciale ma dimenticato pezzo d' Europa. Giovedì 16 marzo Paolo Rumiz racconta la sua Trieste. Il porto, la città, l' Adriatico. Una città da sempre crocevia, città internazionale, confine, ponte, partenza, arrivo, rifugio. Infine, il 20 aprile si torna in Grecia ma si naviga questa volta nelle isole, lontano dalla capitale, per calare l' ancora a Mitilene, il porto di Lesbo. Culla di Saffo e Alceo, si svela a chi la guarda come uno scrigno pieno di tesori, con il suo borgo dalle case chiare, le affascinanti rovine e la fortezza, memoria delle lontane conquiste genovesi. Ne parlerà Giorgio Ieranò, professore ordinario di Letteratura con il patrocinio greca all' Università di Trento, traduttore, ma anche viaggiatore che ben conosce le terre dell' antica Grecia. Il tempo delle isole appare immobile. Ma a volte viene scosso, sconvolto, disastroso dall' irruzione del presente.

Informare

Genova, Voltri

Partiti i lavori di rinnovamento dell' Europa Terminal del porto di Anversa

Visita del presidente della Regione Liguria e del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Nel **porto** di Anversa sono stati avviati i lavori di rinnovamento dell' Europa Terminal, il container terminal gestito dalla PSA Antwerp del gruppo terminalista PSA Corporation di Singapore. Gli interventi, che hanno l' obiettivo di garantire l' accesso al terminal alle portacontainer di ultima generazione e ad introdurre misure per ridurre le emissioni, saranno articolati nell' ambito di tre fasi della durata complessiva di circa nove anni. Le opere richiederanno un investimento complessivo di 335 milioni di euro. I lavori, la cui esecuzione è stata assegnata al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Artes-Roegiers, Artes-Depret, Herbosch-Kiere e Royal Westminster Boskalis, includono l' effettuazione di interventi di dragaggio per approfondire da -13,5 ad un massimo di circa -16 metri i fondali dei 1.200 metri lineari della banchina. Inoltre l' attuale fronte della banchina sarà demolito per essere sostituito e il tutto verrà effettuato senza interrompere l' operatività del terminal. Inoltre l' amministratore delegato di PSA Belgium, Cameron Thorpe, ha sottolineato che i lavori consentiranno tra l' altro di incrementare la capacità di traffico annua, che è di circa 1,8 milioni di teu, di oltre 700mila teu. Oggi, intanto, l' Europa Terminal è stato visitato dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, assieme al presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, all' amministratore delegato per le aree Europa, Mediterraneo, Nord e Sud America di PSA. David Yang, al consigliere di amministrazione di PSA Italia, Giulio Schenone, all' amministratore delegato di PSA Genoa Investments, Roberto Ferrari. Toti ha poi incontrato Tan Chong Meng, amministratore delegato del gruppo di PSA International. «Oggi - ha spiegato il presidente della Regione Liguria illustrando i motivi della visita - siamo qui per parlare delle prospettive di crescita del **porto** di **Genova**, di cui PSA è uno dei principali operatori gestendo i terminal di Pra' e di PSA Sech. Quello genovese è uno scalo sempre più competitivo grazie anche ai principali players del settore terminalistico a livello mondiale, che continuano a credere e a scommettere sul nostro scalo. Il **porto** di **Genova** deve puntare a differenziarsi sempre di più dal punto di vista delle attività, ed essere in grado di ospitare tutti i protagonisti della blue economy in modo tale da permettere alle migliori energie di esprimersi, generando una positiva concorrenza che ne stimoli ulteriormente lo sviluppo». «Stiamo assistendo - ha aggiunto il presidente dell' AdSP, Signorini - a grandi cambiamenti nel mondo della logistica, portuale e dei trasporti. **Genova** è al centro di questi mutamenti e oggi abbiamo avuto un confronto molto stimolante con uno dei principali players mondiali, PSA, che opera anche nel nostro **porto**, utili per le decisioni pianificatorie e di investimento



Informare

Genova, Voltri

della port authority».

Il presidente della Liguria Toti in visita al terminal PSA di Anversa

ANVERSA (BELGIO) (ITALPRESS) - Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha visitato oggi, assieme al presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, all' amministratore delegato per le aree Europa, Mediterraneo, Nord e Sud America di PSA David Yang, al Consigliere di amministrazione PSA Italia Giulio Schenone, all' amministratore delegato PSA Genoa Investments Roberto Ferrari, il terminal PSA del porto di Anversa, in Belgio. Il presidente Toti ha poi incontrato Tan Chong Meng, amministratore delegato del gruppo di PSA International. "Oggi siamo qui - spiega il presidente Toti - per parlare delle prospettive di crescita del porto di Genova, di cui PSA è uno dei principali operatori, gestendo i terminali di Prà e di PSA Sech. Quello genovese è uno scalo sempre più competitivo grazie anche ai principali players del settore terminalistico a livello mondiale, che continuano a credere e a scommettere sul nostro scalo. Il porto di Genova deve puntare a differenziarsi sempre di più dal punto di vista delle attività, ed essere in grado di ospitare tutti i protagonisti della blue economy in modo tale da permettere alle migliori energie di esprimersi, generando una positiva concorrenza che ne stimoli ulteriormente lo sviluppo". "Stiamo assistendo a grandi cambiamenti nel mondo della logistica, portuale e dei trasporti- aggiunge Signorini- Genova è al centro di questi mutamenti e oggi abbiamo avuto un confronto molto stimolante con uno dei principali players mondiali, PSA, che opera anche nel nostro porto, utili per le decisioni pianificatorie e di investimento della Port Authority". foto: ufficio stampa Regione Liguria (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.



Porti: Toti ad Anversa visita il terminal Psa

di r.p. Missione ad Anversa, porto tra i più importanti del mondo, del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Il governatore ha visitato, insieme con il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, con l' amministratore delegato per le aree Europa, Mediterraneo, Nord e Sud America di Psa David Yang, il Consigliere di amministrazione Psa Italia Giulio Schenone, l' ad di Psa Genoa Investments Roberto Ferrari, il terminal Psa del porto di Anversa, in Belgio. Toti ha poi incontrato Tan Chong Meng, amministratore delegato del gruppo di Psa International. "Oggi siamo qui - spiega Toti - per parlare delle prospettive di crescita del porto di Genova, di cui Psa è uno dei principali operatori, gestendo i terminali di Pra' e di Psa Sech. Quello genovese è uno scalo sempre più competitivo grazie anche ai principali players del settore terminalistico a livello mondiale, che continuano a credere e a scommettere sul nostro scalo. Il porto di Genova deve puntare a differenziarsi sempre di più dal punto di vista delle attività, ed essere in grado di ospitare tutti i protagonisti della blue economy in modo tale da permettere alle migliori energie di esprimersi, generando una positiva concorrenza che ne stimoli ulteriormente lo sviluppo". "Stiamo assistendo a grandi cambiamenti nel mondo della logistica, **portuale** e dei trasporti - aggiunge Signorini - Genova è al centro di questi mutamenti e oggi abbiamo avuto un confronto molto stimolante con uno dei principali players mondiali, PSA, che opera anche nel nostro porto, utili per le decisioni pianificatorie e di investimento della Port Authority"



Shipping Italy

Genova, Voltri

Genova pronta a ripristinare l' accesso a Calata Olii Minerali

"La pianificazione dei lavori per il nuovo accosto di calata Olii Minerali e il rispetto delle tempistiche ha permesso di restituire anticipatamente ad Eni ed Esso l' area operativa di accesso a calata Canzio dove attualmente attraccano le petroliere a servizio dei concessionari". A renderlo noto è l' Autorità di Sistema Portuale di **Genova**: "Procedono a pieno regime i lavori di potenziamento della calata Olii Minerali nel porto commerciale di **Genova** Sampierdarena. A banchina sud stanno prendendo rapidamente forma i due cunicoli all' interno dei quali verranno posati i due sistemi di tubazioni a servizio di Eni ed Esso che così potranno svolgere le loro attività in contemporanea e in completa autonomia; questi canali arriveranno fino a quella che sarà la nuova banchina est e permetteranno di avere due nuovi punti di accosto per grandi petroliere e bettoline. Sulla banchina si sta lavorando anche per completare la sovrastruttura e le paratie del rinnovato profilo. Nel frattempo, è stato completato il tratto di collegamento tra banchina sud e banchina ovest così da poter restituire, a seguito del collaudo previsto nei prossimi giorni, l' operatività ai concessionari Eni ed Esso prima della conclusione totale dei lavori di potenziamento della Calata Olii Minerali previsti nella primavera del prossimo anno". Una scadenza che l' Adsp è riuscita a mantenere malgrado le problematiche progettuali emerse nei mesi scorsi, che hanno causato un sovraccosto del 36% (13,6 milioni di euro contro i 10 dell' aggiudicazione). "Su testata Canzio, oggetto dell' intervento di risagomatura per agevolare le manovre delle navi in transito nel bacino di Sampierdarena, è iniziata l' infissione dei pali che andranno a puntellare il nuovo profilo. Il complesso dei lavori in corso aumenterà le performance di Calata Olii Minerali: il canale di accesso verrà ampliato di oltre 40 metri per poter accogliere bettoline e bulk carrier fino a 130 metri di lunghezza e saranno raddoppiati i punti di attracco per il bunkeraggio".



Shipping Italy

Genova, Voltri

I derivati sui cambi rischiano di mettere in crisi Cimolai

Il deprezzamento dell' euro a favore del dollaro, arrivato dopo anni come cascate della caotica situazione internazionale, costa caro a Cimolai, general contractor di punta dell' industria italiana, attivo anche in ambito marittimo-portuale (appaltatore della nuova torre piloti di **Genova** e operatore navalmeccanico, sia in proprio che in partnership con il cantiere T. Mariotti). Secondo quanto rivelato da Bloomberg , l' azienda, su iniziativa della direzione finanziaria e all' insaputa del presidente e del resto del top management, si sarebbe particolarmente esposta negli ultimi anni ai derivati legati al tasso di cambio euro-dollaro, chiamati "targeted accrual redemption forwards", per ridurre il rischio di cambio sui suoi progetti all' estero, scommettendo sul gap favorevole all' euro. Il recente deprezzamento della moneta comunitaria avrebbe quindi causato serie perdite a Cimolai, in ragione delle garanzie finanziarie pretese dagli istituti di credito a copertura dei derivati. Secondo Il Sole 24 Ore "i rumors sul mercato sembrano indicare che il gruppo Cimolai non sia riuscito a reintegrare tutte le garanzie e che una delle tante banche abbia minacciato il 'failure to pay'. Cioè il mancato pagamento.

Questo potrebbe in linea teorica anche far scattare le altre banche, che avrebbero il diritto di chiudere i contratti e chiedere a Cimolai tutti i soldi. Tanto che in questi giorni si era anche vociferato di possibili procedure a tutela del gruppo. Dal gruppo Cimolai fanno solo sapere che nessuna banca ha chiesto, per ora, il failure to pay". Di certo l' industria friulana ha ingaggiato l' advisor Lazard per assisterla nella revisione delle sue passività. Fra le ipotesi anche quella di un aumento di capitale che potrebbe essere sottoscritto da gruppi stranieri non meglio precisati. "Nonostante la drammatica congiuntura, nazionale e internazionale, la gestione caratteristica è soddisfacente e in linea con le attese" ha fatto sapere con una nota Cimolai: "Il portafoglio ordini - oltre 800 milioni di euro - è ai massimi storici e potrà beneficiare ulteriormente degli investimenti previsti nell' ambito del Pnrr. L' indebitamento ordinario sarebbe del tutto fisiologico. L' unico problema è rappresentato da alcuni contratti derivati, emessi all' insaputa del presidente e degli organi sociali, che per effetto della repentina caduta del corso dell' euro nei confronti del dollaro presentano criticità. Per questo è stato dato mandato a Lazard di esaminare l' intero portafoglio degli strumenti finanziari ed eventualmente rinegoziare o impugnare tali contratti. Questo lavoro è ancora in corso e non è dunque ancora possibile quantificare l' ammontare delle reali ricadute sui conti aziendali".



Città della Spezia

La Spezia

Un esposto in procura lancia la mobilitazione contro i fumi delle crociere

Sulla scorta dei superamenti di biossido di azoto registrati a San Cipriano, gli ambientalisti si rivolgono alla magistratura per chiedere di valutare "eventuali ipotesi di reato e misure inibitorie". Inoltre organizzano un grande corteo per il 26 ottobre a difesa della salute pubblica ed un convegno per elaborare un Piano del Turismo a novembre. Per Rete Ambiente - Altroturismo "c'è in città una forte volontà di mobilitazione, ma non ci limiteremo solo a quello". La preoccupazione per gli impatti delle crociere sulla qualità dell'aria cresce come il fumo degli scarichi che, dai fumaioli delle grandi navi attraccate al Molo Garibaldi, invade quotidianamente la zona di San Cipriano, facendo segnare misure fuori norma ai rilevatori Arpal dell'inquinamento atmosferico. Dopo anni di segnalazioni e prese di posizione, il dibattito sale ad un altro livello dopo la presentazione da parte degli ambientalisti di un esposto presso la Procura della Spezia, avvenuto lo scorso giovedì, che apre le porte ad una stagione di manifestazioni pubbliche sul tema. Lo firmano le associazioni che hanno dato vita lo scorso mese al movimento Rete Ambiente - Altroturismo, ovvero Legambiente, Italia Nostra, Circolo Pertini, Cittadinanzattiva, Palmaria sì Masterplan no, Associazione Posidonia e VAS (Verdi ambiente società). "I presupposti della denuncia querela nascono da una serie di argomentazione tecnico-giuridiche poste da Marco Grondacci - spiega l'avvocata Valentina Antonini, che ha curato il documento - e ruotano attorno alla nota Arpal del 20 ottobre 2020 con cui l'azienda portava alla luce una situazione preoccupante di inquinamento atmosferico grazie ai dati rilevati dalla centralina di San Cipriano. Chiediamo alla magistratura un'azione di indagine in merito, di valutare eventuali ipotesi di reato e misure inibitorie". "La presenza delle navi da crociera al molo Garibaldi nel 2017 e nel 2018 ha contribuito al supero del valore medio annuo di 40 mg/m³ previsto dalla vigente normativa per il Biossido di Azoto (NO₂) presso la postazione sopracitata - si legge da Arpal - ; nel corso del 2019 si è assistito, probabilmente grazie alle condizioni meteorologiche meno favorevoli all'accumulo degli inquinanti, ad una riduzione generalizzata dei valori di questo parametro che con 39,7 mg/m³ è rimasto, seppur di poco, al di sotto del valore limite" L'autunno però porterà anche ad una manifestazione di piazza, che si terrà probabilmente mercoledì 26 ottobre, tra Piazza Mentana ed il Molo Italia. "Sarà un grande corteo popolare a cui chiamiamo a partecipare tutta la cittadinanza - dice Gino Di Sacco del Circolo Pertini -. La parola d'ordine è riportare il fenomeno crocieristico nella legalità. Riteniamo infatti di essere in presenza di gravi atti omissivi da parte delle autorità che devono vigilare sulle emissioni delle navi, come dimostrano i dati raccolti in questi anni. Inoltre i ripetuti superamenti di soglia andrebbero comunicati al ministero competente, ma non ci risulta questo sia stato fatto". Il tema è sentito, non solo da chi abita nei



Citta della Spezia

La Spezia

quartieri di fronte a Calata Paita o alla zona del porto commerciale. Le foto dei pennacchi di fumo che, quando il vento tira verso la città, invadono tutto il centro storico, sono ormai una costante sui social. "Per partecipare ad una recente assemblea sul tema sono arrivati in 120, abbiamo dovuto farli accomodare anche fuori dalla sala dell' Arci - ricorda Stefano Sarti di Legambiente -. Dobbiamo ragionare già oggi quel che sarà dal 2026 in poi, quando il nuovo molo crociere sarà completato e di navi potranno attraccarne fino a quattro contemporaneamente. C' è in città una forte volontà di mobilitazione, ma non ci limiteremo solo a quello. A novembre presenteremo, durante un convegno, una proposta di Piano del Turismo alternativo. Non è vero che le crociere sono l' unica forma possibile, vi sono esempi attorno a noi che tracciano la strada verso un altro tipo di sviluppo del fenomeno". Le richieste sono indirizzate a diverse istituzioni. Quella di un' indagine epidemiologica per la provincia nei confronti di ASL5 è di vecchia data. Dall' **Autorità portuale** si attende un' accelerazione sul tema dell' elettrificazione delle banchine. Nei confronti dell' amministrazione comunale e provinciale, si contesta invece la mancata presa in carico degli effetti sulla salute pubblica. "E' un vero paradosso sanitario - sottolinea l' avvocato Rino Tortorelli di Cittadinanzattiva -, praticamente un vulnus della nostra democrazia, quello per cui i cittadini segnalano una preoccupazione di questa portata, ma le amministrazioni non si mettono mai a pensare che si possa prendere in considerazione il fatto nel merito. 'Ma portano ricchezza' , ci sentiamo rispondere. Questo punto di vista è grave: le istituzioni dovrebbero essere innanzitutto dalla parte dei cittadini e tutelare l' interesse comune".

Citta della Spezia

La Spezia

Pucciarelli: "Nuovo segretario generale Adsp La Spezia-Carrara abbia alto profilo e sia senza legami con la politica che ha perso"

"Per la nomina del nuovo segretario generale dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale ci auguriamo che si tengano in considerazione le esigenze del comparto locale. Auspichiamo la massima condivisione per un profilo di alto spessore, adeguato all' incarico e senza legami con la politica. In particolar modo con quei partiti che hanno perso il 25 settembre. La nomina deve essere in armonia con il tessuto economico e imprenditoriale locale, condizione necessaria affinché vi sia un' ottima gestione e funzionalità dei porti della Spezia e Carrara". Lo dice in una nota il sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli.

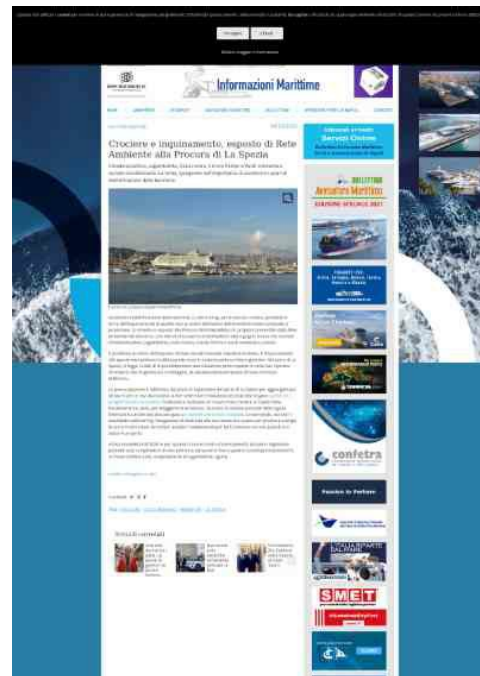


Informazioni Marittime

La Spezia

Crociere e inquinamento, esposto di Rete Ambiente alla Procura di La Spezia

Cittadinanzattiva, Legambiente, Italia nostra, Circolo Pertini e Verdi ambiente e società sensibilizzano sul tema, spingendo sull'importanza di accelerare i piani di elettrificazione delle banchine. Il **porto** di La **Spezia** (Sjaak Kempe/Flickr) Accelerare l'elettrificazione delle banchine, o cold ironing, per le navi da crociera, portando il tema dell'inquinamento di queste navi al centro dell'azione dell'amministrazione comunale e provinciale. Lo chiede un esposto alla Procura della Repubblica di La **Spezia** presentato dalla Rete Ambiente-Altroturismo, una rete di associazioni ambientaliste nata a giugno scorso che riunisce Cittadinanzattiva, Legambiente, Italia nostra, Circolo Pertini e Verdi ambiente e società. Il problema al centro dell'esposto, firmato dall'avvocata Valentina Antonini, è l'inquinamento che queste navi portano in città quando sono in sosta durante un'intera giornata. Nel **porto** di La **Spezia**, si legge, «i dati di Arpal evidenziano una situazione preoccupante in zona San Cipriano. Chiediamo alla magistratura un'indagine, di valutare eventuali ipotesi di reato e misure inibitorie». La preoccupazione è rafforzata dal piano di espansione del **porto** di La **Spezia** per aggiungere più attracchi per le navi da crociera. A fine settembre è iniziata la seconda fase di gara, quella con i progetti tecnico-economici, finalizzata a realizzare un nuovo molo crociera in Calata Paita. Parallelamente, però, per alleggerire le emissioni, l'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale ha anche lanciato una gara per elettrificare il molo Garibaldi, consentendo, tramite il cosiddetto cold ironing, l'erogazione di elettricità alle navi senza che queste per produrre energia brucino il carburante dei motori ausiliari, fondamentali per far funzionare la nave quando è in sosta in un **porto**. «Cosa succederà dal 2026 in poi quando il nuovo molo crociera previsto dal piano regolatore portuale sarà completato e di navi potranno attraccarne fino a quattro contemporaneamente?», si chiede Stefano Sarti, vicepresidente di Legambiente Liguria.



Informazioni Marittime

La Spezia

Difesa del Mare, alla Spezia coinvolti 600 studenti nella prima giornata

La manifestazione, che si concluderà mercoledì 12 ottobre, è promossa nell'ambito degli Italian Port Days Conclusa con successo alla Spezia la prima giornata della manifestazione "La Difesa del Mare", progetto sul Tema Internazionale BPW 2021-2024 - "New Actions Through Cooperation", elaborato dalla sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'evento, patrocinato da Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana ha coinvolto oltre 600 studenti delle scuole superiori ed ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare alcuni incontri di orientamento per scegliere le professioni legate al mare. Dopo l'inaugurazione con le autorità civili e militari, l'esibizione della Fanfara di presidio della Marina Militare gli studenti (da sottolineare il grande lavoro svolto dagli insegnanti e dirigenti guidati Roberto Peccenini (USR Liguria) hanno assistito ad una esercitazione di salvataggio a mare con elicottero a cura di SAGUARCOST e una esercitazione sul disinquinamento a cura di Castalia con il Rimorchiatore Tagis. Presso il Terminal 1 di Largo Fiorillo sono state allestite attività di arte marinaresca a cura della Lega Navale e della Borgata Marinara "La Spezia Centro" e tutti hanno potuto visitare i punti informativi di ADSP, San Lorenzo Academy, Parco Nazionale delle Cinque Terre, ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR), CNeS La Spezia. In giornata anche le visite al Museo Navale e a bordo di Nave FASAN, in partenza da Piazza Europa con autobus storico. Domani martedì 11, presso l'Atrio del Liceo Cardarelli verrà inaugurata la Mostra degli elaborati preparati dagli studenti a tema "Difesa del Mare" a seguire una Performance del gruppo musicale del Liceo Cardarelli. Nell'auditorium, Gloria Rossi e Roberta Talamoni, modereranno vari interventi tra cui quello sull'offerta formativa del Campus della Spezia; quello a cura della Direzione Risorse umane San Lorenzo Academy; quello sulla missione di Nave Italia. La manifestazione, promossa nell'ambito degli Italian Port Days, si concluderà mercoledì 12 presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale con il convegno "La Difesa del Mare" (dalle 10 alle 17) ed un ricco programma di interventi e relazioni da parte di Comando Marittimo Nord; Capitaneria di Porto; ADSP MLO; Italian Blue Growt; Lega Navale Italiana,DLTM, Area Marina Protetta delle Cinque Terre; ENEA; Istituto Naz. Geofisica e Vulcanologia; Università di **Genova**; AdSP del Mar Ligure Orientale. Condividi



The Medi Telegraph

La Spezia

La Spezia, tragedia sfiorata al terminal Lsct

Si è sfiorata la tragedia per un incidente sul lavoro avvenuto ieri mattina al terminal portuale del La Spezia Container Terminal. Un lavoratore di 57 anni è r

G. P. B.

La **Spezia** - Si è sfiorata la tragedia per un incidente sul lavoro avvenuto ieri mattina al terminal portuale del La **Spezia** Container Terminal. Un lavoratore di 57 anni è rimasto ferito, fortunatamente in modo non grave, durante la manovra di caricamento di un container dalla gru al rimorchio di un Tir. Il lavoratore ha subito un trauma da sobbalzo di circa trenta tonnellate da un' altezza di 12 metri. L' uomo è stato soccorso dai colleghi e trasportato in ambulanza al pronto soccorso del Sant' Andrea. Sottoposto a una serie di esami radiografici, il portuale è stato trattenuto in osservazione ma le sue condizioni non sono definite gravi. Sul posto sono intervenuti gli ispettori del lavoro dell' Asl, cui compete accertare eventuali responsabilità. L' incidente sarebbe avvenuto durante un' interruzione dell' energia elettrica che si è avvertita in diversi quartieri della città: quando l' elettricità è tornata, il contenitore, vuoto, non ha rallentato e finendo sul mezzo ha provocato il trauma da sobbalzo al lavoratore. Sull' incidente ha preso posizione il segretario regionale Uil Liguria, Marco Furletti: 'Come Uil - dice Furletti - insieme ai responsabili lavoratori per la sicurezza chiediamo un incontro urgente all' azienda per approfondire la dinamica di un' operazione che coinvolge lavoratori di più aziende tra gruisti, sottobordo e articolo 16. Nei giorni scorsi si è svolto un coordinamento di tutte le aziende del porto ma è evidente che occuparsi di sicurezza è un impegno sempre più gravoso sul quale investire ogni giorno. Occorre una implementazione dei processi formativi in generale nelle aziende che devono sentire forte l' impegno nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori che impiegano. Nel caso dell' incidente bisogna indagare sull' origine del problema che può essere meccanico come elettrico. E' inaccettabile che un lavoratore subisca un trauma da sobbalzo di 30 tonnellate da un' altezza di dodici metri'. Uil Liguria attende riscontro da parte dell' azienda anche in vista della settimana della sicurezza che parte dal 17 ottobre.

Error 503 Try Again

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Berkan B: per Daniele Rossi nessun danno ambientale, Ferrandino assolto

Il presidente dovrà pagare una multa di 8mila euro, il reato derubricato da inquinamento doloso a colposo con illecito lieve

10 ottobre 2022 - Il Tribunale di Ravenna si è pronunciato in merito alla vicenda di presunto inquinamento per lo smaltimento della Berkan B. Gli accusati erano il presidente **Daniele Rossi** e il segretario generale Paolo Ferrandino per i quali la Procura aveva chiesto 1 anno e 4 mesi. Il Tribunale ha invece assolto completamente Ferrandino mentre il presidente **Rossi** è stato assolto per quanto riguarda il reato di danno ambientale, derubricato da inquinamento doloso a colposo con illecito lieve. Ammenda a **Rossi** di 8mila euro. Seguiranno aggiornamenti © copyright la Cronaca di Ravenna.

Cronaca di Ravenna

Berkan B: per Daniele Rossi nessun danno ambientale, Ferrandino assolto

Il presidente dovrà pagare una multa di 8mila euro, il reato derubricato da inquinamento doloso a colposo con illecito lieve



10/10/2022 16:53

10 ottobre 2022 - Il Tribunale di Ravenna si è pronunciato in merito alla vicenda di presunto inquinamento per lo smaltimento della Berkan B. Gli accusati erano il presidente Daniele Rossi e il segretario generale Paolo Ferrandino per i quali la Procura aveva chiesto 1 anno e 4 mesi. Il Tribunale ha invece assolto completamente Ferrandino mentre il presidente Rossi è stato assolto per quanto riguarda il reato di danno ambientale, derubricato da inquinamento doloso a colposo con illecito lieve. Ammenda a Rossi di 8mila euro. Seguiranno aggiornamenti © copyright la Cronaca di Ravenna.

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Rigassificatore, la pineta non verrà toccata dal progetto Snam

Previste ulteriori misure di sicurezza a protezione dell' ormeggio del BW Singapore - Adeguata protezione del terminale a mare dove opererà il rigassificatore, un microtunnel porterà il gas dalla costa alla rete nazionale e non passerà più sotto la pineta di Punta Marina. Sono alcune delle modifiche che Snam ha apportato al progetto per ospitare al largo delle coste ravennati la nave rigassificatrice BW Singapore. Le autorizzazioni relative al rigassificatore di Ravenna sono state al centro delle commissioni congiunte Territorio, ambiente e mobilità e Politiche economiche, presiedute rispettivamente da Stefano Caliandro e Manuela Rontini. L' informativa sullo stato dell' arte è stata presentata dalla giunta, alla presenza dall' assessore allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Nella stessa seduta è stata respinta una risoluzione del consigliere Marco Mastacchi (Rete Civica) che impegnava la giunta a installare rigassificatori con funzioni solo a circuito chiuso per limitare gli effetti negativi sul settore ittico, chiedendo al ministero dell' Ambiente di monitorare l' alterazione della fauna e l' impatto ambientale. I consiglieri di maggioranza hanno giudicato positivo il progetto, mentre quelli di minoranza hanno chiesto spiegazioni su diversi aspetti tecnici e politici. La giunta ha riferito che la procedura autorizzativa è definita e, anche se esentata dalle procedure della Via (Valutazione di impatto ambientale), ha compatto i tempi di valutazione, compresa la fase partecipativa e di condivisione, anche per quanto riguarda gli espropri. La Regione ha presentato le integrazioni e gli aggiustamenti previsti dopo la richiesta di modifica, a Snam, arrivate dalla Conferenza dei servizi. Uno dei punti importanti riguarda la scelta dell' ancoraggio che avverrà con cassoni annegati, invece che tramite palancole fissate sul fondo del mare. Una protezione maggiore dell' ancoraggio dalle mareggiate e dal moto ondoso. Il rigassificatore sarà ormeggiato alla piattaforma Petra a 8,5 km dalla costa. Un collettore di 8,5 km porterà il gas alla costa e una condotta a terra - che non attraverserà più la pineta di Punta Marina e circumnavigherà la città - farà affluire il gas all' impianto che lo immetterà nella rete nazionale. Altre misure di ottimizzazione riguardano i fondali marini e la barriera frangiflutti. Ci sarà, inoltre, l' ottimizzazione dell' area di dragaggio. I materiali saranno portati e dispersi a 31 km dalla costa, in aree idonee (è previsto un deposito sul fondo di 6 centimetri, anche se Ispra consente fino a 10 cm). Dall' uso del cloro non sono previsti effetti, non ci saranno schiume e le temperature restano inalterate. Su questi punti ci sono le rassicurazioni di Snam. Attacco a Punta Marina: saranno espropriati 90 ettari di terra per creare un bosco a protezione dell' area. Un microtunnel eviterà l' attraversamento della pineta. Si tratta di integrazioni al vaglio della seconda Conferenza dei servizi. Entro il 28 ottobre, ha affermato la giunta, il procedimento si chiuderà con le autorizzazioni, compresa l' intesa della



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Regione e le normative Seveso e antincendio. Poi, si avrà il decreto del Commissario. Il consigliere Fabio Rainieri (Lega) ha chiesto a che altezza sia la battimetria e se il sedimento che viene allontanato dal moto ondoso sarà riportato nel tempo. La giunta ha risposto che la profondità è di 12,50 metri, ma i fondali saranno dragati fino a 15,5 per garantire maggiore sicurezza alle navi a pieno carico (in genere 170mila metri cubi di gas liquido). "La verifica del dragaggio sarà annuale - è stato precisato - per garantire il pescaggio in sicurezza della nave rigassificatore". Gianni Bessi, consigliere del Partito democratico, ha sottolineato "l'esperienza che si fonda sulla qualità di competenze tecniche e ambientali di questa regione, che procede nella verifica e non solo sull'autorizzazione. Negli ultimi 20 anni viviamo l'epoca dell'emergenza. La normativa Seveso è importante, dal 2015 prescrive le procedure di sicurezza per tutto il sistema territoriale. Abbiamo fiducia perché conosciamo le capacità delle autorità di controllo di tenere monitorato anche un intervento come questo. Il consigliere della Lega, Emiliano Occhi, ha chiesto chiarimenti sull'ipotesi alternativa avanzata da alcuni cittadini di spostare la nave a 20 km al largo di Casalborgorsetti perché "ci sarebbe meno necessità di dragaggi, in quanto il fondale è più profondo". Il consigliere vuole anche sapere quali siano, a livello politico, le perplessità a livello locale e quali possano essere le valutazioni dell'impatto su pesca e fauna ittica in relazione alla caratteristica dell'impianto, cioè se a circuito aperto o chiuso. Per Silvia Piccinini (Movimento 5 stelle) "preoccupa la durata della concessione, 25 anni. Non è la risposta né per abbattere le bollette né per limitare la dipendenza energetica. Sono perplessa per i timori di un errore di progettazione, in quanto non si sarebbe considerata la dilatazione dei materiali in fase di collaudo". La capogruppo M5s ha concluso: "Pare che la risposta di Snam non sia esaustiva per fugare i dubbi". Giulia Pighi (Lista Bonaccini) ha rimarcato come si tratti di "un progetto fondamentale per guardare avanti, ma anche per poter superare il prossimo inverno. Vogliamo assicurarci l'inverno 2023-24 con imprese aperte e famiglie al caldo. La nave sarà attiva dal 2024, ma se non iniziamo adesso ipotichiamo il sistema. Il circuito chiuso comporta la combustione del gas e le conseguenti emissioni; meglio quello aperto con l'uso di acqua di mare per il processo di rigassificazione". Mastacchi, capogruppo di Rete civica, presentando la risoluzione ha sottolineato come "nel contesto che stiamo vivendo, il rigassificatore è necessario. Ma non deve essere una rigassificazione "libera tutti". Le regole ambientali sono rigide. Il rigassificatore preleverà l'acqua dal mare risucchiando tutto ciò che c'è (pesci, plancton, avannotti), poi l'acqua ritornerà in mare in una zona sterile priva di vita. Inoltre, la differenza del costo energetico fra circuito chiuso e aperto è poco rilevante: una percentuale di consumi sotto all'1%. E questo risparmio va riconosciuto alle aziende che stanno facendo extraprofitto straordinari. Anche la pesca subisce l'impatto dei costi energetici. In nord Europa si stanno dismettendo i circuiti aperti". La capogruppo di Forza Italia, Valentina Castaldini, si è detta "contenta che ci sia questo investimento in regione. Questo percorso lungo è positivo anche se ci dimentichiamo della cattiva politica energetica degli anni scorsi". Anche Castaldini ha chiesto chiarimenti su un eventuale impianto al largo e per

Cronaca di Ravenna

Ravenna

quanti anni è prevista l' autorizzazione. "Nei giacimenti di gas esauriti - infine - si pensava di stoccare anidride carbonica: a che punto è la situazione?". Marco Fabbri (Pd) ha ricordato "che l' obiettivo 2024 è vicino. La procedura è in corso, non facciamo salti in avanti, attendiamo la commissione tecnica. Alcune risposte già oggi ci sono, così come la preoccupazione soprattutto per pesca e acquacoltura (2mila imprese e 3mila addetti). Il settore ittico è importante e va ascoltato. Va approfondito lo shock termico e assicurati i monitoraggi". Dalla Lega, Stefano Bargi, ha detto che "è complicato parlare di rigassificatori. In sostanza, stiamo passando da un fornitore a un altro: prima era la Russia - con intese fatte sia dal centrodestra sia dal centrosinistra - con un accordo che metteva un po' tutti d' accordo. Il fornitore sapeva quanto incassava e pianificava gli investimenti, l' acquirente aveva un prezzo che oscillava poco. La guerra in Ucraina rischia di essere il tappeto sotto cui nascondere la polvere: c' è un conflitto di interessi tra gli Usa e l' Ue. Oggi ci sposta a comprare gas da Usa e Qatar. Ma i costi per il trasporto con le navi cisterna aumentano, i prezzi salgono con la speculazione della Borsa Ttf quale strada intraprendiamo? In Emilia-Romagna abbiamo un presidente che fa la battaglia per il rigassificatore e la sua vice che sostiene sia una misura transitoria. Personalmente non credo sia una misura transitoria". La giunta, in fase di replica, ha sottolineato che sulla sicurezza delle navi nel porto di Ravenna si sta agendo e va considerato che ogni anno entrano 2.500 navi in porto, mentre sono previste solo 50 navi gasiere all' anno. Riguardo ai dubbi di Mastacchi sulle emissioni inquinanti, la Regione ha affermato che Snam ha escluso per ora la perdita di produttività per il settore della pesca e dell' acquacoltura. In conclusione, l' assessore Colla ha spiegato come "questo investimento arriva su richiesta dell' attuale governo e sentiamo la responsabilità di concretizzare il progetto. Ora l' auspicio è che arrivi l' applicazione del tetto sul prezzo del gas e che il 20 ottobre ci sia la risposta dall' Europa. Qui si inserisce lo scenario del rigassificatore di Ravenna. Siamo di fronte a un' operazione che vuole dare una risposta coerente con l' obiettivo della transizione ecologica ed energetica che questo Paese si è dato. Il rigassificatore, inoltre, fornisce una diversificazione geopolitica degli approvvigionamenti. La società che si occuperà dell' operazione è una partecipata della portata di Snam, un soggetto in grado di dare risposte a un investimento di questa grandezza e di gestire quel genere di complessità. La scelta di Ravenna non è casuale: ci sono competenze eccezionali nel settore dell' energia. La struttura che nascerà in questa regione potrà monitorare nel tempo quel tipo di progetto. Il percorso è stato molto trasparente e democratico, coinvolgendo tutti i soggetti del Patto per il lavoro e per il clima. Alle sollecitazioni riguardanti l' economia del mare, in particolare la pesca e tutto l' indotto, posso rispondere che l' area individuata per il rigassificatore di Ravenna è già vincolata come area non soggetta alla pesca. La nave che verrà impiegata per il processo di rigassificazione è a ciclo aperto, perché a ciclo chiuso si brucerebbe più gas in atmosfera, producendo più Co2". © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia Berkan B: per **Daniele Rossi** nessun danno ambientale, Ferrandino assolto GiovinBacco, la festa del buon vino e del

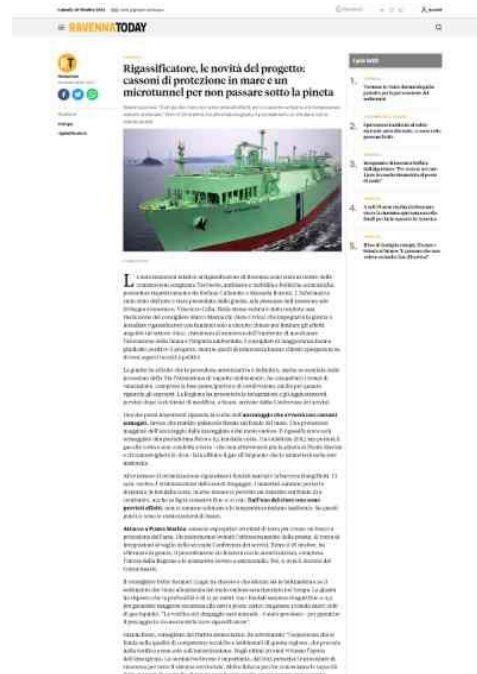
Cronaca di Ravenna

Ravenna

buon cibo

Rigassificatore, le novità del progetto: cassoni di protezione in mare e un microtunnel per non passare sotto la pineta

Snam rassicura: "Dall' uso del cloro non sono previsti effetti, non ci saranno schiume e le temperature restano inalterate". Entro il 28 ottobre, ha affermato la giunta, il procedimento si chiuderà con le autorizzazioni. Le autorizzazioni relative al rigassificatore di **Ravenna** sono state al centro delle commissioni congiunte Territorio, ambiente e mobilità e Politiche economiche, presiedute rispettivamente da Stefano Caliandro e Manuela Rontini. L' informativa sullo stato dell' arte è stata presentata dalla giunta, alla presenza dall' assessore allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Nella stessa seduta è stata respinta una risoluzione del consigliere Marco Mastacchi (Rete Civica) che impegnava la giunta a installare rigassificatori con funzioni solo a circuito chiuso per limitare gli effetti negativi sul settore ittico, chiedendo al ministero dell' Ambiente di monitorare l' alterazione della fauna e l' impatto ambientale. I consiglieri di maggioranza hanno giudicato positivo il progetto, mentre quelli di minoranza hanno chiesto spiegazioni su diversi aspetti tecnici e politici. La giunta ha riferito che la procedura autorizzativa è definita e, anche se esentata dalle procedure della Via (Valutazione di impatto ambientale), ha compatto i tempi di valutazione, compresa la fase partecipativa e di condivisione, anche per quanto riguarda gli espropri. La Regione ha presentato le integrazioni e gli aggiustamenti previsti dopo la richiesta di modifica, a Snam, arrivate dalla Conferenza dei servizi. Uno dei punti importanti riguarda la scelta dell' ancoraggio che avverrà con cassoni annegati, invece che tramite palancole fissate sul fondo del mare. Una protezione maggiore dell' ancoraggio dalle mareggiate e dal moto ondoso. Il rigassificatore sarà ormeggiato alla piattaforma Petra a 8,5 km dalla costa. Un collettore di 8,5 km porterà il gas alla costa e una condotta a terra - che non attraverserà più la pineta di Punta Marina e circumnavigherà la città - farà affluire il gas all' impianto che lo immetterà nella rete nazionale. Altre misure di ottimizzazione riguardano i fondali marini e la barriera frangiflutti. Ci sarà, inoltre, l' ottimizzazione dell' area di dragaggio. I materiali saranno portati e dispersi a 31 km dalla costa, in aree idonee (è previsto un deposito sul fondo di 6 centimetri, anche se Ispra consente fino a 10 cm). Dall' uso del cloro non sono previsti effetti, non ci saranno schiume e le temperature restano inalterate. Su questi punti ci sono le rassicurazioni di Snam. Attacco a Punta Marina : saranno espropriati 90 ettari di terra per creare un bosco a protezione dell' area. Un microtunnel eviterà l' attraversamento della pineta. Si tratta di integrazioni al vaglio della seconda Conferenza dei servizi. Entro il 28 ottobre, ha affermato la giunta, il procedimento si chiuderà con le autorizzazioni, compresa l' intesa della Regione e le normative Seveso e antincendio. Poi, si avrà il decreto del Commissario. Il consigliere Fabio Rainieri (Lega) ha chiesto a che altezza sia la battimetria e se il sedimento che viene allontanato



Ravenna Today

Ravenna

dal moto ondoso sarà riportato nel tempo. La giunta ha risposto che la profondità è di 12,50 metri, ma i fondali saranno dragati fino a 15,5 per garantire maggiore sicurezza alle navi a pieno carico (in genere 170mila metri cubi di gas liquido). "La verifica del dragaggio sarà annuale - è stato precisato - per garantire il pescaggio in sicurezza della nave rigassificatore". Gianni Bessi, consigliere del Partito democratico, ha sottolineato "l'esperienza che si fonda sulla qualità di competenze tecniche e ambientali di questa regione, che procede nella verifica e non solo sull'autorizzazione. Negli ultimi 20 anni viviamo l'epoca dell'emergenza. La normativa Seveso è importante, dal 2015 prescrive le procedure di sicurezza per tutto il sistema territoriale. Abbiamo fiducia perché conosciamo le capacità delle autorità di controllo di tenere monitorato anche un intervento come questo. Il consigliere della Lega, Emiliano Occhi, ha chiesto chiarimenti sull'ipotesi alternativa avanzata da alcuni cittadini di spostare la nave a 20 km al largo di Casalborgorsetti perché "ci sarebbe meno necessità di dragaggi, in quanto il fondale è più profondo". Il consigliere vuole anche sapere quali siano, a livello politico, le perplessità a livello locale e quali possano essere le valutazioni dell'impatto su pesca e fauna ittica in relazione alla caratteristica dell'impianto, cioè se a circuito aperto o chiuso. Per Silvia Piccinini (Movimento 5 stelle) "preoccupa la durata della concessione, 25 anni. Non è la risposta né per abbattere le bollette né per limitare la dipendenza energetica. Sono perplessa per i timori di un errore di progettazione, in quanto non si sarebbe considerata la dilatazione dei materiali in fase di collaudo". La capogruppo M5s ha concluso: "Pare che la risposta di Snam non sia esaustiva per fugare i dubbi". Giulia Pigoni (Lista Bonaccini) ha rimarcato come si tratti di "un progetto fondamentale per guardare avanti, ma anche per poter superare il prossimo inverno. Vogliamo assicurarci l'inverno 2023-24 con imprese aperte e famiglie al caldo. La nave sarà attiva dal 2024, ma se non iniziamo adesso ipotichiamo il sistema. Il circolo chiuso comporta la combustione del gas e le conseguenti emissioni; meglio quello aperto con l'uso di acqua di mare per il processo di rigassificazione". Mastacchi, capogruppo di Rete civica, presentando la risoluzione ha sottolineato come "nel contesto che stiamo vivendo, il rigassificatore è necessario. Ma non deve essere una rigassificazione "libera tutti". Le regole ambientali sono rigide. Il rigassificatore preleverà l'acqua dal mare risucchiando tutto ciò che c'è (pesci, plancton, avannotti), poi l'acqua ritornerà in mare in una zona sterile priva di vita. Inoltre, la differenza del costo energetico fra circolo chiuso e aperto è poco rilevante: una percentuale di consumi sotto all'1%. E questo risparmio va riconosciuto alle aziende che stanno facendo extraprofitti straordinari. Anche la pesca subisce l'impatto dei costi energetici. In nord Europa si stanno dismettendo i circuiti aperti". La capogruppo di Forza Italia, Valentina Castaldini, si è detta "contenta che ci sia questo investimento in regione. Questo percorso lungo è positivo anche se ci dimentichiamo della cattiva politica energetica degli anni scorsi". Anche Castaldini ha chiesto chiarimenti su un eventuale impianto al largo e per quanti anni è prevista l'autorizzazione. "Nei giacimenti di gas esauriti - infine - si pensava di stoccare anidride carbonica: a che punto è la situazione?". Marco Fabbri (Pd) ha ricordato "che l'obiettivo

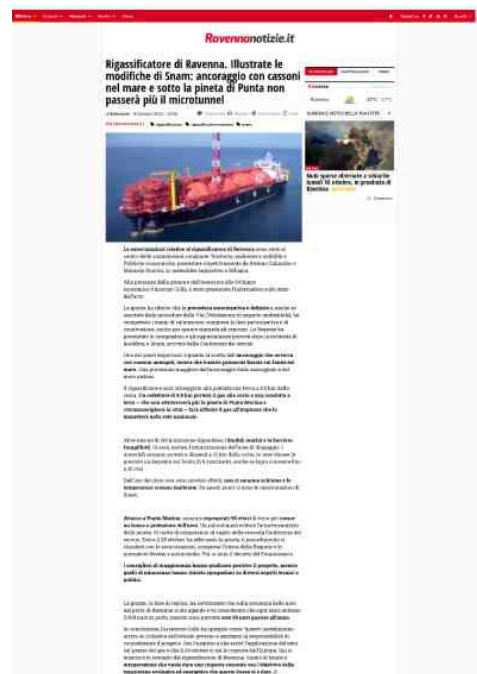
Ravenna Today

Ravenna

2024 è vicino. La procedura è in corso, non facciamo salti in avanti, attendiamo la commissione tecnica. Alcune risposte già oggi ci sono, così come la preoccupazione soprattutto per pesca e acquacoltura (2mila imprese e 3mila addetti). Il settore ittico è importante e va ascoltato. Va approfondito lo shock termico e assicurati i monitoraggi". Dalla Lega, Stefano Bargi, ha detto che "è complicato parlare di rigassificatori. In sostanza, stiamo passando da un fornitore a un altro: prima era la Russia - con intese fatte sia dal centrodestra sia dal centrosinistra - con un accordo che metteva un po' tutti d' accordo. Il fornitore sapeva quanto incassava e pianificava gli investimenti, l' acquirente aveva un prezzo che oscillava poco. La guerra in Ucraina rischia di essere il tappeto sotto cui nascondere la polvere: c' è un conflitto di interessi tra gli Usa e l' Ue. Oggi ci sposta a comprare gas da Usa e Qatar. Ma i costi per il trasporto con le navi cisterna aumentano, i prezzi salgono con la speculazione della Borsa Ttf quale strada intraprendiamo? In Emilia-Romagna abbiamo un presidente che fa la battaglia per il rigassificatore e la sua vice che sostiene sia una misura transitoria. Personalmente non credo sia una misura transitoria". La giunta, in fase di replica, ha sottolineato che sulla sicurezza delle navi nel porto di Ravenna si sta agendo e va considerato che ogni anno entrano 2.500 navi in porto, mentre sono previste solo 50 navi gasiere all' anno. Riguardo ai dubbi di Mastacchi sulle emissioni inquinanti, la Regione ha affermato che Snam ha escluso per ora la perdita di produttività per il settore della pesca e dell' acquacoltura. In conclusione, l' assessore Colla ha spiegato come "questo investimento arriva su richiesta dell' attuale governo e sentiamo la responsabilità di concretizzare il progetto. Ora l' auspicio è che arrivi l' applicazione del tetto sul prezzo del gas e che il 20 ottobre ci sia la risposta dall' Europa. Qui si inserisce lo scenario del rigassificatore di Ravenna. Siamo di fronte a un' operazione che vuole dare una risposta coerente con l' obiettivo della transizione ecologica ed energetica che questo Paese si è dato. Il rigassificatore, inoltre, fornisce una diversificazione geopolitica degli approvvigionamenti. La società che si occuperà dell' operazione è una partecipata della portata di Snam, un soggetto in grado di dare risposte a un investimento di questa grandezza e di gestire quel genere di complessità. La scelta di Ravenna non è casuale: ci sono competenze eccezionali nel settore dell' energia. La struttura che nascerà in questa regione potrà monitorare nel tempo quel tipo di progetto. Il percorso è stato molto trasparente e democratico, coinvolgendo tutti i soggetti del Patto per il lavoro e per il clima. Alle sollecitazioni riguardanti l' economia del mare, in particolare la pesca e tutto l' indotto, posso rispondere che l' area individuata per il rigassificatore di Ravenna è già vincolata come area non soggetta alla pesca. La nave che verrà impiegata per il processo di rigassificazione è a ciclo aperto, perché a ciclo chiuso si brucerebbe più gas in atmosfera, producendo più CO2".

Rigassificatore di Ravenna. Illustrate le modifiche di Snam: ancoraggio con cassoni nel mare e sotto la pineta di Punta non passerà più microtunnel

Le autorizzazioni relative al rigassificatore di **Ravenna** sono state al centro delle commissioni congiunte Territorio, ambiente e mobilità e Politiche economiche, presiedute rispettivamente da Stefano Caliendo e Manuela Rontini, in assemblea legislativa a Bologna. Alla presenza della giunta e dall'assessore allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, è stata presentata l' informativa sullo stato dell' arte: La giunta ha riferito che la procedura autorizzativa è definita e, anche se esentata dalle procedure della Via (Valutazione di impatto ambientale), ha compatto i tempi di valutazione, compresa la fase partecipativa e di condivisione, anche per quanto riguarda gli espropri. La Regione ha presentato le integrazioni e gli aggiustamenti previsti dopo la richiesta di modifica, a Snam, arrivate dalla Conferenza dei servizi. Uno dei punti importanti riguarda la scelta dell' ancoraggio che avverrà con cassoni annegati, invece che tramite palancole fissate sul fondo del mare. Una protezione maggiore dell' ancoraggio dalle mareggiate e dal moto ondoso. Il rigassificatore sarà ormeggiato alla piattaforma Petra a 8,5 km dalla costa. Un collettore di 8,5 km porterà il gas alla costa e una condotta a terra - che non attraverserà più la pineta di Punta Marina e circumnavigherà la città - farà affluire il gas all' impianto che lo immetterà nella rete nazionale. Altre misure di ottimizzazione riguardano i fondali marini e la barriera frangiflutti. Ci sarà, inoltre, l' ottimizzazione dell' area di dragaggio. I materiali saranno portati e dispersi a 31 km dalla costa, in aree idonee (è previsto un deposito sul fondo di 6 centimetri, anche se Ispra consente fino a 10 cm). Dall' uso del cloro non sono previsti effetti, non ci saranno schiume e le temperature restano inalterate. Su questi punti ci sono le rassicurazioni di Snam. Attacco a Punta Marina : saranno espropriati 90 ettari di terra per creare un bosco a protezione dell' area. Un microtunnel eviterà l' attraversamento della pineta. Si tratta di integrazioni al vaglio della seconda Conferenza dei servizi. Entro il 28 ottobre, ha affermato la giunta, il procedimento si chiuderà con le autorizzazioni, compresa l' intesa della Regione e le normative Seveso e antincendio. Poi, si avrà il decreto del Commissario. I consiglieri di maggioranza hanno giudicato positivo il progetto, mentre quelli di minoranza hanno chiesto spiegazioni su diversi aspetti tecnici e politici. La giunta, in fase di replica, ha sottolineato che sulla sicurezza delle navi nel **porto** di **Ravenna** si sta agendo e va considerato che ogni anno entrano 2.500 navi in **porto**, mentre sono previste solo 50 navi gasiere all' anno. In conclusione, l' assessore Colla ha spiegato come "questo investimento arriva su richiesta dell' attuale governo e sentiamo la responsabilità di concretizzare il progetto. Ora l' auspicio è che arrivi l' applicazione del tetto sul prezzo del gas e che il 20 ottobre ci sia la risposta dall' Europa. Qui si inserisce lo scenario del rigassificatore di **Ravenna**.



RavennaNotizie.it

Ravenna

Siamo di fronte a un'operazione che vuole dare una risposta coerente con l'obiettivo della transizione ecologica ed energetica che questo Paese si è dato. Il rigassificatore, inoltre, fornisce una diversificazione geopolitica degli approvvigionamenti. La società che si occuperà dell'operazione è una partecipata della portata di Snam, un soggetto in grado di dare risposte a un investimento di questa grandezza e di gestire quel genere di complessità. La scelta di **Ravenna** non è casuale: ci sono competenze eccezionali nel settore dell'energia. La struttura che nascerà in questa regione potrà monitorare nel tempo quel tipo di progetto. Il percorso è stato molto trasparente e democratico, coinvolgendo tutti i soggetti del Patto per il lavoro e per il clima". "Alle sollecitazioni riguardanti l'economia del mare, in particolare la pesca e tutto l'indotto, posso rispondere che l'area individuata per il rigassificatore di **Ravenna** è già vincolata come area non soggetta alla pesca. La nave che verrà impiegata per il processo di rigassificazione è a ciclo aperto, perché a ciclo chiuso si brucerebbe più gas in atmosfera, producendo più CO2" ha concluso l'assessore. Leggi anche come partecipare Martedì 11 ottobre sarà presentato pubblicamente il progetto del rigassificatore al largo di **Ravenna** energia La commissione Economia della Regione ER fa il punto sul rigassificatore di **Ravenna** ambiente & economia Presidio del Comitato Per il Clima - Fuori dal Fossile di **Ravenna** in concomitanza con la presentazione del rigassificatore

Berkan B: condannato per inquinamento colposo il presidente dell' Autorità Portuale

Inquinamento colposo per il caso Berkan B. Il presidente dell' **Autorità Portuale** Daniele Rossi è stato condannato per l' inquinamento della Piallassa Piomboni al termine del processo di primo grado. 8 mila euro l' ammenda per il dirigente di via Antico Squero, pena sospesa. Rossi però dovrà pagare le spese processuali e dovrà risarcire le diverse associazioni costituite parti civili nel processo (Italia Nostra, WWF Italia, Anpana, Nogez, Legambiente Emilia-Romagna, Oipa). 1000 euro per ogni associazione. Assolto l' ex segretario generale Paolo Ferrandino. Il pubblico ministero Angela Scorza aveva chiesto la condanna a 1 anno e 4 mesi. Al termine della lettura della sentenza, si è mostrato moderatamente soddisfatto il legale difensore di Daniele Rossi, l' avvocato Luca Sirotti: il reato contestato infatti è stato di fatto derubricato ed è stata riconosciuta la condotta colposa. Francesca Santarella, che per anni ha condotto la campagna di sensibilizzazione per Italia Nostra sul caso Berkan B, ha ricordato il troppo tempo passato prima di prendere coscienza del danno ambientale che si era creato. L' associazione non esclude un ricorso.



Smaltimento Berkan B, multa per il presidente dell' Authority Rossi. Assolto l' ex segretario generale

Redazione

E' quanto ha deciso il giudice per l' udienza preliminare Corrado Schiaretti Ravenna - Novità importanti nel processo per il presunto inquinamento provocato dallo smaltimento del relitto della motonave Berkan B. Il presidente dell' Autorità portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**, è stato assolto dal pesante capo d' accusa di danno ambientale e condannato per inquinamento colposo: per lui sanzione di 8mila euro, oltre al pagamento delle spese processuali e al risarcimento dei danni per le parti civili (mille euro a testa). Nei suoi confronti il sostituto procuratore Angela Scorza aveva chiesto la condanna a un anno e quattro mesi. Assolto invece l' ex segretario generale Paolo Ferrandino.



Shipping Italy

Ravenna

A Ravenna nuovo segretario e passi avanti nel progetto Hub

Fabio Maletti è il nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale di **Ravenna**. Dopo l' addio di Paolo Ferrandino , ufficializzato alcune settimane fa, è stato l' ente a rendere noto l' affidamento, su delibera del Comitato di Gestione, al suo dirigente, classe 1961, da venticinque anni in Autorità Portuale, direttore tecnico dal 2000 e già in passato segretario generale per alcuni anni. "Una scelta - ha dichiarato Daniele Rossi, presidente dell' Adsp - che va nel segno della continuità e del riconoscimento. Della continuità, rispetto al percorso virtuoso che l' Ente sta compiendo e che bisogna continuare a percorrere con determinazione per raggiungere gli obiettivi sfidanti che ci siamo posti. E del riconoscimento verso il grande lavoro che tutta la struttura ha svolto in questi anni, continua oggi e dovrà continuare a svolgere in futuro nell' interesse del **Porto di Ravenna** e di quegli obiettivi strategici che sono ora legati alla realizzazione del Progetto dell' Hub Portuale e delle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". A proposito di Hub, nei giorni scorsi l' ente ha ricevuto notizie positive dal Ministero della Transizione Ecologica. La Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale, infatti, ha espresso un parere positivo riguardo la verifica tecnica dei cinque "piani di utilizzo delle terre e rocce da scavo" presentati dall' Adsp, che riguardano la gestione, nelle aree a terra individuate, di parte dei sedimenti dragati e delle terre e rocce da scavo prodotte ai primi due stralci del progetto (realizzazione del nuovo terminal container e primo step di approfondimento dei fondali con relativo adeguamento strutturale di parte delle banchine esistenti). Adsp dovrà tuttavia attenersi ad alcune prescrizioni: "Procedere all' ulteriore accertamento in corso d' opera della conformità dei materiali di scavo provenienti dalle casse di colmata () e, previa determinazione dei volumi effettivi in corso d' opera, limitare i conferimenti all' area logistica S3 esclusivamente fino alla capienza massima autorizzata del comparto S3 medesimo, astenendosi di movimentare dal cantiere di riferimento i c.a. 172.000 in eccesso, fino all' aggiornamento del relativo PUT mediante individuazione di sito di conferimento finale idoneo e sufficientemente capiente". Esito positivo anche per la verifica d' attuazione di alcune prescrizioni preliminari. Risolta in particolare quella che prevedeva che, "allo scopo di evitare impatti sulle specie svernanti, nel tratto di mare antistante il **porto di Ravenna** e di Marina di **Ravenna** (aree portuali comprese), le operazioni di dragaggio" fossero "evitate nel periodo invernale". L' ente invece vuole provvedervi nei mesi a venire e ritiene la prescrizione "possa ritenersi superata" sulla base di uno studio in base al quale "l' intervento di dragaggio non arreca disturbi aggiuntivi a quelli già determinati nell' arco dell' anno dal traffico portuale esistente". Volontà accolta dalla commissione di Via, previa adozione, con la vigilanza di Arpa Emilia Romagna,



Shipping Italy

Ravenna

piano di ante operam ed elaborazione di "metodica che consenta di mettere in relazione lo stato di conservazione degli habitat con la variazione dei livelli idrici delle Pialasse e la qualità delle acque". Da registrare, da ultimo, come il Rup dell' appalto relativo al quarto stralcio di Hub (la realizzazione dell' impianto per il trattamento dei fanghi), "concluse le attività preliminari di valutazione" dell' unico concorrente, abbia ammesso alle successive fasi della procedura la cordata composta da Renco Spa in avvalimento con Herambiente Servizi Industriali s.r.l.. A.M.

RAVENNA: Relitto Berkan B, multato il presidente del Porto

ROMINA BRAVETTI

Si è conclusa con una multa di 8mila euro (pena sospesa per due anni) per inquinamento colposo e un risarcimento alle parti civili coinvolte, alcune associazioni ambientaliste, nei confronti di Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di **Ravenna**, la vicenda del relitto della 'Berkan B', la motonave che dal 2010 è stata lasciata in una zona adiacente al **porto** di **Ravenna** e che ha causato problemi ambientali all' area. La 'Berkan B' aveva infatti cominciato ad affondare, poi era stata rimossa. I vertici del **porto** erano stati indagati dalla procura di **Ravenna**. Erano anche stati sospesi dall'incarico, ma la sospensione fu poi annullata. Per Rossi (la procura aveva chiesto la condanna a un anno e 4 mesi) il reato è stato derubricato a una fattispecie colposa e la pena inflitta una contravvenzione, peraltro sospesa. La sentenza dell' abbreviato gli ha riconosciuto le attenuanti per "essersi adoperato per elidere le conseguenze dannose del reato". Assolto per non aver commesso il fatto, invece, l' ex segretario generale Paolo Ferrandino.



Livorno, progetto di formazione per la filiera nautica: 'Marinas and Shipyards - MA.S.T.&R'

10 Oct, 2022 LIVORNO - 'Marinas and Shipyards: Training & Restart - MA.S.T.&R' è il nome del progetto per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali della filiera nautica nella provincia di Livorno. Un progetto di formazione predisposto dalla Provincia di Livorno Sviluppo che prevede promuovere 14 percorsi di formazione sulla base dei bisogni di formazione della filiera nautica e finalizzati allo sviluppo di competenze tecnico-professionali richieste dal sistema delle imprese. Partecipano in partenariato: Cna Servizi Formazione, Scuola Italiana Turismo, Istituto di Istruzione Superiore 'Vespucci-Colombo' e Istituto Parini. Il progetto rientra nel bando regionale del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) finanziato con fondi PNRR, è un' azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell' Italia (Missione 5, Componente mira alla riqualificazione di 112 persone del territorio (ogni corso è rivolto a 8 allievi individuati dai Centri per l' Impiego). Il catalogo prevede i seguenti percorsi: Operatore di porto turistico - Concierge service per il turismo nautico (312 ore, di cui 133 di stage), Carpentiere nautico (262 ore di cui 107 di stage, in 2 edizioni), Meccanico motorista navale (262 ore, 107 di stage), Saldatore nautico (260 ore, 105 di stage, in 2 edizioni), Installatore/Manutentore di impianti elettrici a bordo di imbarcazioni (297 ore, 188 di stage, in 3 edizioni), Ormeggiatore di porto turistico (297 ore, di cui 118 di stage, 2 edizioni), L' eccellenza nei porti (270 ore di cui 115 di stage), Marketing e comunicazione per il turismo nautico (270 ore di cui 115 di stage, 2 edizioni). Il progetto è stato presentato stamani durante una conferenza stampa svolta nella Sala Cerimonie di Palazzo Comunale, presenti: l' assessore al Lavoro e alla Formazione del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini, Paolo Nanni amministratore unico di Provincia Livorno Sviluppo, il direttore di Navigo Pietro Angelini , la dirigente dell' Istituto di Istruzione Superiore 'Vespucci-Colombo' Francesca Baron e. 'Il Comune di Livorno - ha dichiarato l' assessore Simoncini - investe fortemente sul settore della nautica perché sa essere uno degli elementi di traino della nostra economia. Per questo stamani abbiamo ospitato la presentazione di questo progetto che coglie una esigenza che da tempo il tavolo del Patto Locale per la Formazione sta ponendo, di una forte qualificazione degli interventi formativi, e per questo stiamo lavorando ad una azione che si muove su più livelli per la valorizzazione della nautica da diporto e delle sue ricadute occupazionali attraverso il progetto 'Livorno formYachting'. In questo quadro si pone anche - ha aggiunto l' Assessore - la creazione dell' osservatorio regionale della nautica che sarà presentato il prossimo 28 ottobre, e una iniziativa pubblica prevista per i primi mesi del prossimo anno che prevederà una giornata sulle opportunità che i vari strumenti di finanziamento di derivazione europea possono determinare per la promozione della nautica'. 'La proposta progettuale M.



Corriere Marittimo

Livorno

A.S.T.&R., presentata alla valutazione della Regione Toscana, porta a **sistema** una strategia di rete tra pubblico e privato che rappresenta tutta la filiera della nautica - ha affermato Paolo Nanni, amministratore unico di Provincia di Livorno Sviluppo - e mira ad un effettivo incontro tra la domanda di lavoro e l'offerta delle imprese del territorio, anche grazie allo stretto rapporto con i centri per l'impiego da un lato e con il mondo imprenditoriale dall'altro, di cui Navigo è un'eccezione internazionale'. 'Il settore è cresciuto del 31% in più rispetto al 2021, e da anni ha una crescita a due cifre - ha sottolineato Pietro Angelini, direttore di Navigo - nei cantieri conta l'organizzazione ma anche la preparazione delle risorse umane che con la loro creatività e competenza contribuiscono a creare le soluzioni su misura per l'imbarcazione'. 'Livorno formYachting' è un progetto sperimentale per la creazione di 'alleanze' per lo sviluppo di competenze nel campo della nautica e della portualità tra istituzioni, imprese e operatori delle filiere dell'istruzione, della formazione e del lavoro. L'iniziativa, nata nell'ambito del Patto Locale per la Formazione, vede coinvolti Comune di Livorno, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, Navigo, Provincia di Livorno Sviluppo, Regione Toscana, Arti e Anpal Servizi. Entrambi gli interventi sperimentali prendono le mosse da quanto sviluppato con il progetto Interreg Marittimo 2014-2020 MA.RE. (MARché transfrontalier du travail et Réseau de services pour l'Emploi) il cui obiettivo è quello di sfruttare il potenziale dei territori costieri per rafforzare il mercato del lavoro regionale e transfrontaliero e offrire maggiori opportunità a studenti, lavoratori e disoccupati. L'osservatorio delle imprese avrà il compito di monitorare in modo continuativo il processo della domanda e dell'offerta di competenze nel settore nautico ponendo particolare attenzione ai cambiamenti della produzione anticipandone i fabbisogni formativi.

rigassificatori - Ferrari, sindaco Piombino, a 24 Mattino su Radio 24: sì ai rigassificatori ma in altre collocazioni

(AGENPARL) - lun 10 ottobre 2022 Gas - Ferrari, sindaco **Piombino**, a 24 Mattino su Radio 24: sì ai rigassificatori ma in altre collocazioni "Quello di venerdì scorso è stato un passo in avanti, ha prevalso il buon senso: si è escluso da parte di Snam di collocare un impianto off-shore per 25 anni fuori da **Piombino**. Noi ritenevamo e riteniamo tuttora che la scelta sarebbe stata sbagliatissima, perché noi davanti alla nostra città abbiamo il santuario dei cetacei, abbiamo l' arcipelago toscano, abbiamo tante attività che fanno di **Piombino**, il più grande produttore di itticoltura con allevamenti al mare. Quell' impianto per 25 anni avrebbe pregiudicato anche il rilancio economico nonché turistico della città. Quindi ha prevalso il buon senso è un passo avanti importante ma noi riteniamo che la collocazione seppur temporanea, e stiamo parlando comunque di tre anni, all' interno del **porto** di **Piombino**, un piccolo **porto** sia commerciale che industriale, sia una scelta sbagliata. Ritengo fondamentali i rigassificatori, non facciamo una guerra ai rigassificatori, riteniamo però che altre collocazioni avrebbero un peso minore rispetto a quello che avrebbe su **Piombino** quella nave dentro il **porto**, sotto il profilo di sicurezza, di salute pubblica, di ambiente ed economico". Lo ha detto Francesco Ferrari, sindaco di **Piombino**, a 24 Mattino su Radio 24. Maria Luisa Chioda Agenparl Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell' informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all' avanguardia. Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un' informazione puntuale e approfondimenti originali. Contatti Invia comunicati stampa a: redazione@agenparl.eu Per info scrivi a: info@agenparl.eu segreteria@agenparl.eu Esprimi la tua opinione! Inviaci le tue riflessioni e commenti su WhatsApp al +39 340 681 9270 (RM, Italy) Tel: +39 06 9357 9408 (RM, Italy) @tutti i diritti Agenparl



Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI VASTO: TERMINATO DRAGAGGIO E BANDO PER PROLUNGAMENTO MOLO

PESCARA - "L' infrastruttura portuale di Vasto, statizzata di recente sotto l' egida dell' Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico Centrale, sta conoscendo una nuova fase di potenziamento e rilancio a favore dell' intero tessuto industriale e commerciale non solo della provincia di Chieti, ma dell' intera logistica regionale". Lo ha dichiarato il sottosegretario alle Presidenza della Giunta Regionale con delega alle Infrastrutture, Umberto D' Annunziis dopo che sono stati ultimati i tanto attesi lavori di dragaggio del bacino portuale per un importo complessivo di circa 1,9 milioni di euro e contemporaneamente è stato pubblicato il bando di gara europeo per la realizzazione della prima tranche di lavori di prolungamento del molo di sopraflutto per un importo complessivo di 12 milioni di euro (Piano Operativo Infrastrutture - delibera CIPE 12/2020). "Il presidente Marsilio e la sua giunta, sin dal loro insediamento - ha proseguito il sottosegretario D' Annunziis - danno tangibili risposte alle richieste degli operatori del settore trasporto marittimo e logistica grazie ad una costante ed attenta programmazione e realizzazione degli interventi, così come previsti dal piano regolatore portuale

approvato nel 2014 e non attuati nella precedente legislatura. Si procederà con potenziamento e riqualificazione infrastrutturale della diga foranea. Verrà realizzata a mezzo di cassoni prefabbricati, materiali lapidei naturali e tetrapodi finalizzati allo smorzamento del moto ondoso e ad innalzare il livello di sicurezza per le navi in ingresso ed uscita dal porto". "Entro la fine del corrente anno è prevista la individuazione del contraente che avrà il compito di realizzare l' importante, imprescindibile intervento. Desidero ringraziare - ha concluso il sottosegretario D' Annunziis - il dipartimento delle Infrastrutture e Trasporti della nostra regione e segnatamente il direttore Emidio Primavera, il dirigente Paolo D' Incecco e il responsabile del servizio Porti, Maurizio Pagliaro, per il determinante contributo apportato al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che questa giunta regionale si era posti".



Il porto di Vasto è pronto per il rilancio

PESCARA Il porto di Vasto è pronto per il rilancio. Dopo i tanto attesi lavori di dragaggio del bacino portuale per un importo complessivo di circa 1,9 milioni di euro è stato pubblicato anche il bando di gara europeo per la realizzazione della prima tranches di lavori di prolungamento del molo di sopraflutto per un importo complessivo di 12 milioni di euro. Un'infrastruttura portuale statizzata di recente sotto l'egida dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, che sta conoscendo una nuova fase di potenziamento e rilancio a favore dell'intero tessuto industriale e commerciale non solo della provincia di Chieti, ma dell'intera logistica regionale. Ne è convinto il sottosegretario alle presidenza della Giunta Regionale dell'Abruzzo con delega alle Infrastrutture, Umberto D'Annunziis che ha aggiunto: Il presidente Marsilio e la sua giunta, sin dal loro insediamento danno tangibili risposte alle richieste degli operatori del settore trasporto marittimo e logistica grazie ad una costante ed attenta programmazione e realizzazione degli interventi, così come previsti dal Piano regolatore portuale approvato nel 2014 e non attuati nella precedente legislatura. Ora si procederà con il potenziamento e la riqualificazione infrastrutturale della diga foranea: verrà realizzata a mezzo di cassoni prefabbricati, materiali lapidei naturali e tetrapodi finalizzati allo smorzamento del moto ondoso e ad innalzare il livello di sicurezza per le navi in ingresso ed uscita dal porto. Entro la fine dell'anno è prevista l'individuazione del contraente che avrà il compito di realizzare l'importante, imprescindibile intervento per Vasto.

 Messaggero Marittimo.it

10 Ottobre 2022 - Redazione

Il porto di Vasto è pronto per il rilancio

PESCARA - Il porto di Vasto è pronto per il rilancio. Dopo i tanto attesi lavori di dragaggio del bacino portuale per un importo complessivo di circa 1,9 milioni di euro è stato pubblicato anche il bando di gara europeo per la realizzazione della prima tranches di lavori di prolungamento del molo di sopraflutto per un importo complessivo di 12 milioni di euro.

<https://www.messaggeromarittimo.it/il-porto-di-vasto-e-pronto-per-il-rilancio>
/ | 10 Ottobre 2022 - Redazione

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L' Abruzzo celebra il potenziamento del porto di Vasto

"L' infrastruttura portuale di Vasto, statalizzata di recente sotto l' egida dell' Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico Centrale, sta conoscendo una nuova fase di potenziamento e rilancio a favore dell' intero tessuto industriale e commerciale non solo della provincia di Chieti, ma dell' intera logistica regionale" ha dichiarato il sottosegretario alle Presidenza della Giunta Regionale con delega alle Infrastrutture, Umberto D' Annunziis. "Sono stati ultimati i tanto attesi lavori di dragaggio del bacino portuale per un importo complessivo di circa 1,9 milioni di euro e contemporaneamente è stato pubblicato il bando di gara europea per la realizzazione della prima tranches di lavori di prolungamento del molo di sopraflutto per un importo complessivo di 12 milioni di euro (Piano Operativo Infrastrutture - delibera CIPE 12/2020). Il presidente Marsilio e la sua giunta, sin dal loro insediamento danno tangibili risposte alle richieste degli operatori del settore trasporto marittimo e logistica grazie ad una costante ed attenta programmazione e realizzazione degli interventi, così come previsti dal piano regolatore portuale approvato nel 2014 e non attuati nella precedente legislatura. Si procederà con potenziamento e riqualificazione infrastrutturale della diga foranea. Verrà realizzata a mezzo di cassoni prefabbricati, materiali lapidei naturali e tetrapodi finalizzati allo smorzamento del moto ondoso e ad innalzare il livello di sicurezza per le navi in ingresso ed uscita dal porto" ha proseguito D' Annunziis. "Entro la fine del corrente anno è prevista la individuazione del contraente che avrà il compito di realizzare l' importante, imprescindibile intervento. Desidero ringraziare il dipartimento delle Infrastrutture e Trasporti della nostra regione e segnatamente il direttore Emidio Primavera, il dirigente Paolo D' Incecco e il responsabile del servito Porti, Maurizio Pagliaro, per il determinante contributo apportato al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che questa giunta regionale si era posti" ha concluso il funzionario.



Informatore Navale

Salerno

Capitaneria di Porto di Salerno - Sequestro tonni sottomisura

Dopo numerosi sequestri realizzati nel mese di settembre di tonni pescati abusivamente, continua l'attività di contrasto alla pesca illegale di specie ittiche sottomisura, condotta dagli uomini e dalle donne della Guardia Costiera di **Salerno**. Nella mattina di sabato, i militari della Capitaneria di **Porto** di **Salerno** hanno proceduto a porre sotto sequestro numerosi esemplari di tonno rosso sottomisura, pescati in violazione della norma vigente, in quanto di taglia inferiore a quella minima di riferimento per la conservazione dello stesso stock ittico **Salerno**, 8 Ottobre 2022 - In particolare, durante un'operazione di vigilanza pesca in mare, effettuata lungo la Costiera Amalfitana, sono stati sequestrati 6 esemplari di tonno rosso (*Thunnus thynnus*) allo stato giovanile della lunghezza media di 35 cm., derivanti da attività di pesca cosiddetta INN (illegale, non dichiarata, non documentata). Il prodotto ittico sequestrato, ritenuto idoneo al consumo umano a seguito di ispezione sanitaria dei veterinari del Dipartimento di Prevenzione U.O.S.D Veterinaria di **Salerno**, è stato devoluto, dai militari della Guardia Costiera, in beneficenza ad una locale associazione caritatevole. La Guardia Costiera invita la

collettività a prestare la massima attenzione nell'acquisto dei prodotti ittici, privilegiando quelli che rispettano le procedure di garanzia e salubrità alimentare in materia di etichettatura e tracciabilità, evitando, altresì, di acquistare prodotto ittico di taglia inferiore a quella consentita, segnalando tali irregolarità alla locale Autorità Marittima. Come, anche, affermato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) è necessario porre un limite all'eccessiva pesca del tonno ed in particolare quella che avviene nel disprezzo della normativa internazionale, non solamente per salvaguardare e rispettare la biodiversità marina ma, anche per le conseguenze negative che stanno impattando sulle comunità che dipendono fortemente dalle risorse di tonno per la sicurezza alimentare e la nutrizione, lo sviluppo economico, l'occupazione, le entrate governative, i mezzi di sussistenza, la cultura e le attività ricreative.



COMUNICATO STAMPA- CERIMONIA CONSEGNA AUTO ELETTRICHE

(AGENPARL) - lun 10 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA AdSPMAM: cerimonia di consegna di due nuovissime auto elettriche acquistate dall' Ente nell' ambito del progetto SUSPORT. Nei porti del sistema si viaggerà ad impatto ambientale zero. Questa mattina, piccola ma significativa cerimonia di consegna delle nuovissime auto elettriche acquistate dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) attraverso il progetto "SUSPORT - SUSTainable PORTs", finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, di cui l' Ente portuale è partner. Il progetto ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale e l' efficienza energetica nei porti italiani e croati ricadenti nell' area del Programma Interreg, sia attraverso azioni specifiche tese a ridurre le emissioni inquinanti, sia favorendo una maggiore cooperazione istituzionale, finalizzata a creare una governance coordinata e permanente che gestisca gli interventi di sostenibilità ambientale in zona portuale e di efficienza energetica a livello transfrontaliero. Nei porti adriatici interessati, infatti, attraverso il progetto sono state predisposte azioni pilota e pionieristiche per intervenire su diversi ambiti e criticità, quali l' inquinamento sonoro, la qualità dell' aria e le emissioni di CO2. Risultati e best practice, poi, sono stati condivisi tra i Paesi partner, al fine di sviluppare metodologie comuni. Tre gli interventi principali che l' AdSPMAM ha sviluppato attraverso il progetto SUSPORT. Il primo e il più complesso è l' implementazione nei porti dell' Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli) del sistema applicativo integrato di monitoraggio ambientale denominato VEGA. Si tratta di un' applicazione avveniristica che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali, nonché di rafforzare l' azione a tutela dell' ambiente con l' installazione di cruscotti di consultazione avanzati, attraverso i quali possono essere interpolati dati eterogenei, come il fattore di impatto delle opere infrastrutturali, sui principali benchmark di monitoraggio ambientale. Il secondo, è l' acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Il terzo, appunto, l' acquisto di due auto elettriche che sostituiranno altrettante vetture aventi classe di emissione Euro 4. "Il nostro Ente raggruppa ben 6 porti- commenta il presidente Ugo Patroni Griffi- gli spostamenti sono frequenti e necessari, non solo per il management ma anche per tutto il personale. Proprio in ragione di ciò abbiamo inteso dare il nostro contributo finalizzato a ridurre le immissioni in atmosfera, anche nel trasporto su strada. Un ulteriore e importante tassello che rientra nel più ampio e complesso quadro di gestione e pianificazione strategica che abbiamo predisposto e che prevede, tra l' altro, il favorire l' utilizzo di combustibili alternativi e bio-lubrificanti; l' implementazione di collegamenti integrati



Agenparl

Bari

porto-entroterra; la riduzione delle emissioni; la tutela della biodiversità; l'adozione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi). Misure- conclude Patroni Griffi- finalizzate a rendere i nostri porti più sostenibili, moderni, digitali e in grado di rispondere adeguatamente alla sfida della decarbonizzazione". Le auto acquistate sono due Volkswagen ID.4 100% elettrico. Il SUV appartiene all'innovativa gamma a "zero emissioni", basata sulla piattaforma MEB. (in tedesco Modulare Elektrifizierungsbaukasten, "Piattaforma di elettrificazione modulare") Il progetto SUSPORT ha avuto inizio a luglio 2020 e terminerà a dicembre 2022. Bari, 10 ottobre 2022

Vetture elettriche al posto delle inquinanti 'Euro 4': il Porto di Bari rinnova il 'parco auto' all' insegna della sostenibilità

Le macchine permetteranno di abbattere i valori riferiti all' inquinamento sonoro ed ambientale all' interno dello scalo marittimo del capoluogo pugliese. Previsto anche l' acquisto di una sonda per la misurazione dei parametri marini L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha dotato, il porto di Bari, di auto elettriche per determinare un minore impatto sull' inquinamento sonoro, sulla qualità dell' aria e delle emissioni di CO2. La decisione, come riporta l' agenzia Dire, rientra nell' ambito del progetto 'Susport - SUSTainable PORT' avviato negli scali del capoluogo pugliese, oltre che di Monopoli, Barletta, Manfredonia e Brindisi. Attraverso Susport, l' Ente portuale intende raggiungere tre obiettivi: l' implementazione nei porti dell' Adriatico meridionale del sistema applicativo integrato di monitoraggio ambientale denominato 'Vega' per la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali. Il secondo, è l' acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Il terzo, appunto, l' acquisto di due auto elettriche per sostituire le vetture aventi classe di emissione 'Euro 4'.

Bari Today

Vetture elettriche al posto delle inquinanti 'Euro 4': il Porto di Bari rinnova il 'parco auto' all' insegna della sostenibilità



10/10/2022 12:39

Le macchine permetteranno di abbattere i valori riferiti all' inquinamento sonoro ed ambientale all' interno dello scalo marittimo del capoluogo pugliese. Previsto anche l' acquisto di una sonda per la misurazione dei parametri marini L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha dotato, il porto di Bari, di auto elettriche per determinare un minore impatto sull' inquinamento sonoro, sulla qualità dell' aria e delle emissioni di CO2. La decisione, come riporta l' agenzia Dire, rientra nell' ambito del progetto 'Susport - SUSTainable PORT' avviato negli scali del capoluogo pugliese, oltre che di Monopoli, Barletta, Manfredonia e Brindisi. Attraverso Susport, l' Ente portuale intende raggiungere tre obiettivi: l' implementazione nei porti dell' Adriatico meridionale del sistema applicativo integrato di monitoraggio ambientale denominato 'Vega' per la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali. Il secondo, è l' acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Il terzo, appunto, l' acquisto di due auto elettriche per sostituire le vetture aventi classe di emissione 'Euro 4'.

Il Nautilus

Bari

AdSPMAM: cerimonia di consegna di due nuovissime auto elettriche acquistate dall'Ente nell'ambito del progetto SUSPORT

Questa mattina, piccola ma significativa cerimonia di consegna delle nuovissime auto elettriche acquistate dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) attraverso il progetto "SUSPORT - SUStainable PORTs", finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, di cui l'Ente **portuale** è partner. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica nei porti italiani e croati ricadenti nell'area del Programma Interreg, sia attraverso azioni specifiche tese a ridurre le emissioni inquinanti, sia favorendo una maggiore cooperazione istituzionale, finalizzata a creare una governance coordinata e permanente che gestisca gli interventi di sostenibilità ambientale in zona **portuale** e di efficienza energetica a livello transfrontaliero. Nei porti adriatici interessati, infatti, attraverso il progetto sono state predisposte azioni pilota e pionieristiche per intervenire su diversi ambiti e criticità, quali l'inquinamento sonoro, la qualità dell'aria e le emissioni di CO2. Risultati e best practice, poi, sono stati condivisi tra i Paesi partner, al fine di sviluppare metodologie comuni. Tra gli interventi principali che l'AdSPMAM ha sviluppato attraverso il progetto SUSPORT. Il primo e il più complesso è l'implementazione nei porti dell' **Adriatico meridionale** (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli) del **sistema** applicativo integrato di monitoraggio ambientale denominato VEGA. Si tratta di un'applicazione avveniristica che ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali, nonché di rafforzare l'azione a tutela dell'ambiente con l'installazione di cruscotti di consultazione avanzati, attraverso i quali possono essere interpolati dati eterogenei, come il fattore di impatto delle opere infrastrutturali, sui principali benchmark di monitoraggio ambientale. Il secondo, è l'acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Il terzo, appunto, l'acquisto di due auto elettriche che sostituiranno altrettante vetture aventi classe di emissione Euro 4. "Il nostro Ente raggruppa ben 6 porti- commenta il presidente Ugo Patroni Griffi- gli spostamenti sono frequenti e necessari, non solo per il management ma anche per tutto il personale. Proprio in ragione di ciò abbiamo inteso dare il nostro contributo finalizzato a ridurre le immissioni in atmosfera, anche nel trasporto su strada. Un ulteriore e importante tassello che rientra nel più ampio e complesso quadro di gestione e pianificazione strategica che abbiamo predisposto e che prevede, tra l'altro, il favorire l'utilizzo di combustibili alternativi e bio-lubrificanti; l'implementazione di collegamenti integrati porto-entroterra; la riduzione delle emissioni; la tutela della biodiversità; l'adozione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi). Misure- conclude Patroni Griffi- finalizzate a rendere i nostri porti più sostenibili, moderni, digitali e in grado di rispondere adeguatamente



Il Nautilus

Bari

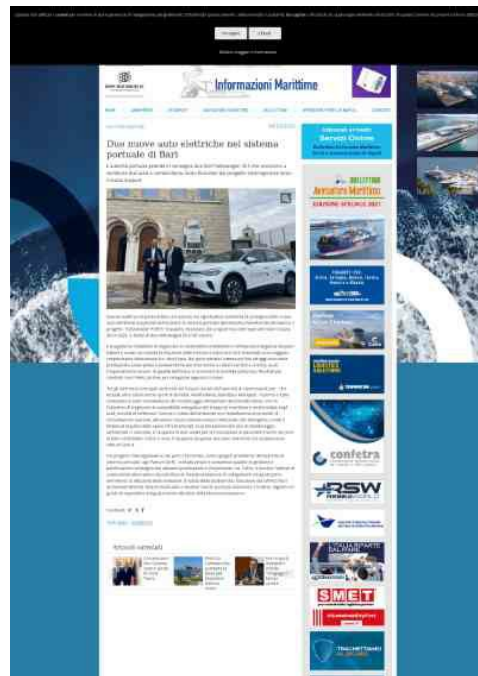
alla sfida della decarbonizzazione". Le auto acquistate sono due Volkswagen ID.4 100% elettrico. Il SUV appartiene all' innovativa gamma a "zero emissioni", basata sulla piattaforma MEB. (in tedesco Modulare Elektrifizierungsbaukasten, "Piattaforma di elettrificazione modulare") Il progetto SUSPORT ha avuto inizio a luglio 2020 e terminerà a dicembre 2022.

Informazioni Marittime

Bari

Due nuove auto elettriche nel sistema portuale di Bari

L' autorità portuale prende in consegna due SUV Volkswagen ID.4 che andranno a sostituire due auto a combustione. Sono finanziati dal progetto interregionale Italia-Croazia Susport. Questa mattina nel porto di Bari una piccola ma significativa cerimonia di consegna delle nuove auto elettriche acquistate dall' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Meridionale attraverso il progetto "SUStainable PORTs" (Susport), finanziato dal programma interregionale Italia-Croazia 2014-2020. Si tratta di due Volkswagen ID.4 full electric. Il progetto ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale e l' efficienza energetica nei porti italiani e croati, sia tramite la riduzione delle emissioni inquinanti che favorendo una maggiore cooperazione istituzionale tra i due Paesi. Nei porti adriatici interessati fino ad oggi sono state predisposte azioni pilota e pionieristiche per intervenire su diversi ambiti e criticità, quali l' inquinamento sonoro, la qualità dell' aria e le emissioni di anidride carbonica. Risultati poi condivisi con i Paesi partner per sviluppare approcci comuni. Tra gli interventi principali rientranti nel Susport avviati dall' autorità di sistema portuale - che include oltre a Bari anche i porti di Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli - il primo e il più complesso è stato l' installazione del monitoraggio ambientale denominato VEGA, che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali, nonché di rafforzare l' azione a tutela dell' ambiente con l' installazione di cruscotti di consultazione avanzati, attraverso i quali possono essere interpolati dati eterogenei, come il fattore di impatto delle opere infrastrutturali, sui principali benchmark di monitoraggio ambientale. Il secondo, è l' acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Infine il terzo è l' acquisto di queste due auto elettriche che sostituiranno vetture Euro 4. Un progetto interregionale su sei porti che rientra, come spiega il presidente dell' autorità di sistema portuale, Ugo Patroni Griffi, «nel più ampio e complesso quadro di gestione e pianificazione strategica che abbiamo predisposto e che prevede, tra l' altro, il favorire l' utilizzo di combustibili alternativi e biolubrificanti; l' implementazione di collegamenti integrati porto-entroterra; la riduzione delle emissioni; la tutela della biodiversità; l' adozione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi). Misure finalizzate a rendere i nostri porti più sostenibili, moderni, digitali e in grado di rispondere adeguatamente alla sfida della decarbonizzazione». Condividi



Auto elettriche per l'AdSp Mam

BARI Nel percorso verso una transizione ecologica significativa l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha acquistato due auto elettriche attraverso il progetto SUSPORT SUSTainable PORTs, finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, di cui l'Ente portuale è partner. Si tratta di Volkswagen ID.4 100% elettrico, il SUV che appartiene all'innovativa gamma a zero emissioni, basata sulla piattaforma Piattaforma di elettrificazione modulare. Il progetto ha infatti l'obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica nei porti italiani e croati ricadenti nell'area del Programma Interreg, sia attraverso azioni specifiche per ridurre le emissioni inquinanti, sia favorendo una maggiore cooperazione istituzionale, finalizzata a creare una governance coordinata e permanente che gestisca gli interventi di sostenibilità ambientale in zona portuale e di efficienza energetica a livello transfrontaliero. Tre gli interventi principali che l'AdSp ha sviluppato attraverso il progetto il primo e il più complesso è l'implementazione nei porti dell'Adriatico meridionale del sistema applicativo integrato di monitoraggio ambientale denominato VEGA. Si tratta di un'applicazione che ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali, nonché di rafforzare l'azione a tutela dell'ambiente con l'installazione di cruscotti di consultazione avanzati, attraverso i quali possono essere interpolati dati eterogenei, come il fattore di impatto delle opere infrastrutturali, sui principali benchmark di monitoraggio ambientale. Il secondo, è l'acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Il terzo, appunto, l'acquisto di due auto elettriche che sostituiranno altrettante vetture aventi classe di emissione Euro 4. Il nostro Ente raggruppa ben 6 porti commenta il presidente Ugo Patroni Griffi gli spostamenti sono frequenti e necessari, non solo per il management ma anche per tutto il personale. Proprio in ragione di ciò abbiamo inteso dare il nostro contributo finalizzato a ridurre le immissioni in atmosfera, anche nel trasporto su strada. Un ulteriore e importante tassello che rientra nel più ampio e complesso quadro di gestione e pianificazione strategica che abbiamo predisposto e che prevede, tra l'altro, il favorire l'utilizzo di combustibili alternativi e bio-lubrificanti; l'implementazione di collegamenti integrati porto-entroterra; la riduzione delle emissioni; la tutela della biodiversità; l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi. Misuraconclude- finalizzate a rendere i nostri porti più sostenibili, moderni, digitali e in grado di rispondere adeguatamente alla sfida della decarbonizzazione.

 Messaggero Marittimo.it

18 Ottobre 2022 - Redazione

Auto elettriche per l'AdSp Mam



BARI - Nel percorso verso una transizione ecologica significativa l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha acquistato due auto elettriche attraverso il progetto "SUSPORT - SUSTainable PORTs", finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, di cui l'Ente portuale è partner.

Si tratta di Volkswagen ID.4 100% elettrico, il SUV che appartiene all'innovativa gamma a "zero emissioni", basata sulla piattaforma

<https://www.messaggeromarittimo.it/auto-elettriche-per-ladsp-mam/> | 18 Ottobre 2022 - Redazione

Puglia Live

Bari

Bari - Cerimonia di consegna delle nuovissime auto elettriche acquistate dall' AdSPMAM

[PHOTOGALLERY] AdSPMAM: cerimonia di consegna di due nuovissime auto elettriche acquistate dall' Ente nell' ambito del progetto SUSPORT. Nei porti del **sistema** si viaggerà ad impatto ambientale zero. Questa mattina, piccola ma significativa cerimonia di consegna delle nuovissime auto elettriche acquistate dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) attraverso il progetto "SUSPORT - SUSTainable PORTs", finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, di cui l' Ente **portuale** è partner. Il progetto ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale e l' efficienza energetica nei porti italiani e croati ricadenti nell' area del Programma Interreg, sia attraverso azioni specifiche tese a ridurre le emissioni inquinanti, sia favorendo una maggiore cooperazione istituzionale, finalizzata a creare una governance coordinata e permanente che gestisca gli interventi di sostenibilità ambientale in zona **portuale** e di efficienza energetica a livello transfrontaliero. Nei porti adriatici interessati, infatti, attraverso il progetto sono state predisposte azioni pilota e pionieristiche per intervenire su diversi ambiti e criticità, quali l' inquinamento sonoro, la qualità dell' aria e le emissioni di CO2. Risultati e best practice, poi, sono stati condivisi tra i Paesi partner, al fine di sviluppare metodologie comuni. Tre gli interventi principali che l' AdSPMAM ha sviluppato attraverso il progetto SUSPORT. Il primo e il più complesso è l' implementazione nei porti dell' **Adriatico meridionale** (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli) del **sistema** applicativo integrato di monitoraggio ambientale denominato VEGA. Si tratta di un' applicazione avveniristica che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali, nonché di rafforzare l' azione a tutela dell' ambiente con l' installazione di cruscotti di consultazione avanzati, attraverso i quali possono essere interpolati dati eterogenei, come il fattore di impatto delle opere infrastrutturali, sui principali benchmark di monitoraggio ambientale. Il secondo, è l' acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Il terzo, appunto, l' acquisto di due auto elettriche che sostituiranno altrettante vetture aventi classe di emissione Euro 4. "Il nostro Ente raggruppa ben 6 porti- commenta il presidente Ugo Patroni Griffi- gli spostamenti sono frequenti e necessari, non solo per il management ma anche per tutto il personale. Proprio in ragione di ciò abbiamo inteso dare il nostro contributo finalizzato a ridurre le immissioni in atmosfera, anche nel trasporto su strada. Un ulteriore e importante tassello che rientra nel più ampio e complesso quadro di gestione e pianificazione strategica che abbiamo predisposto e che prevede, tra l' altro, il favorire l' utilizzo di combustibili alternativi e bio-lubrificanti; l' implementazione di collegamenti integrati porto-entroterra; la riduzione



Puglia Live

Bari

delle emissioni; la tutela della biodiversità; l'adozione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi). Misure- conclude Patroni Griffi- finalizzate a rendere i nostri porti più sostenibili, moderni, digitali e in grado di rispondere adeguatamente alla sfida della decarbonizzazione". Le auto acquistate sono due Volkswagen ID.4 100% elettrico. Il SUV appartiene all'innovativa gamma a "zero emissioni", basata sulla piattaforma MEB. (in tedesco Modulare Elektrifizierungsbaukasten, "Piattaforma di elettrificazione modulare") Il progetto SUSPORT ha avuto inizio a luglio 2020 e terminerà a dicembre 2022.

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale compra nuove auto elettriche

"Vogliamo dare il nostro contributo finalizzato a ridurre le immissioni in atmosfera, anche nel trasporto su strada " Bari - Questa mattina, piccola ma significativa cerimonia di consegna delle nuovissime auto elettriche acquistate dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) attraverso il progetto "SUSPORT - SUSTainable PORTs", finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, di cui l' Ente **portuale** è partner. "Il progetto ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale e l' efficienza energetica nei porti italiani e croati ricadenti nell' area del Programma Interreg, sia attraverso azioni specifiche tese a ridurre le emissioni inquinanti, sia favorendo una maggiore cooperazione istituzionale, finalizzata a creare una governance coordinata e permanente che gestisca gli interventi di sostenibilità ambientale in zona **portuale** e di efficienza energetica a livello transfrontaliero. Nei porti adriatici interessati, infatti, attraverso il progetto sono state predisposte azioni pilota e pionieristiche per intervenire su diversi ambiti e criticità, quali l' inquinamento sonoro, la qualità dell' aria e le emissioni di CO2", si legge nella nota stampa-



ha sviluppato attraverso il progetto SUSPORT . Il primo e il più complesso è l' implementazione nei porti dell' **Adriatico meridionale** (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli) del **sistema** applicativo integrato di monitoraggio ambientale denominato VEGA. Si tratta di un' applicazione avveniristica che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale negli scali, nonché di rafforzare l' azione a tutela dell' ambiente con l' installazione di cruscotti di consultazione avanzati, attraverso i quali possono essere interpolati dati eterogenei, come il fattore di impatto delle opere infrastrutturali, sui principali benchmark di monitoraggio ambientale. Il secondo, è l' acquisto di due sonde per la misurazione di parametri marini nei porti di Bari e di Brindisi. Il terzo, appunto, l' acquisto di due auto elettriche che sostituiranno altrettante vetture aventi classe di emissione Euro 4. "Il nostro Ente raggruppa ben 6 porti- commenta il presidente Ugo Patroni Griffi - gli spostamenti sono frequenti e necessari, non solo per il management ma anche per tutto il personale. Proprio in ragione di ciò abbiamo inteso dare il nostro contributo finalizzato a ridurre le immissioni in atmosfera, anche nel trasporto su strada. Un ulteriore e importante tassello che rientra nel più ampio e complesso quadro di gestione e pianificazione strategica che abbiamo predisposto e che prevede, tra l' altro, il favorire l' utilizzo di combustibili alternativi e bio-lubrificanti; l' implementazione di collegamenti integrati porto-entroterra; la riduzione delle emissioni; la tutela della biodiversità; l' adozione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi). Misure- conclude Patroni Griffi- finalizzate a rendere i nostri porti più sostenibili, moderni, digitali e in

Ship Mag

Bari

grado di rispondere adeguatamente alla sfida della decarbonizzazione". Le auto acquistate sono due Volkswagen ID.4 100% elettrico. Il SUV appartiene all' innovativa gamma a "zero emissioni", basata sulla piattaforma MEB. (in tedesco Modulare Elektrifizierungsbaukasten, "Piattaforma di elettrificazione modulare"). Il progetto SUSPORT ha avuto inizio a luglio 2020 e terminerà a dicembre 2022.

COMUNICATO STAMPA AIS -" Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri"- BRINDISI- 13 ottobre

(AGENPARL) - lun 10 ottobre 2022 Comunicato stampa A.I.A.S. (Associazione italiana ambiente e sicurezza) coordinamento regionale A.I.A.S. Puglia in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha organizzato a Brindisi per il 13 ottobre p.v. un convegno dal titolo "Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri". L' evento si svolgerà presso il salone dell' Autorità Portuale di Brindisi, con inizio lavori alle ore 15:00. A.I.A.S. porta a Brindisi l' eccellenza del diritto ambientale nazionale ed internazionale. Interverranno all' incontro per illustrare la normativa e analizzare tecniche e procedure di gestione: l' avv.to Federico Peres, managing partner del prestigioso studio legale Butti & Partners di Verona, è professore a contratto di diritto dell' ambiente presso l' Università di Padova nonché docente in corsi post-universitari organizzati dalle Università di Roma, Milano, Padova e Venezia, socio A.I.A.S.. Dott. Sergio Cappucci, laureato in Scienze della Terra, ha conseguito il PhD a Southampton, premiato dall' accademia dei Lincei per gli studi interdisciplinari svolti sulla Laguna di Venezia. Il dott. Cappucci è ricercatore ISPRA, esperto presso il Ministero dell' Ambiente e professore a contratto presso diversi atenei e valutatore di progetti per Ministeri, Regioni. In ENEA, dal 2008, si occupa di sostenibilità di interventi sul territorio e riqualificazione ambientale. Dott. David Pellegrini, primo ricercatore presso ISPRA, responsabile della sezione sperimentale per la valutazione del rischio ecologico in aree marino costiere; autore di importanti pubblicazioni scientifiche per riviste internazionali, direttore ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Mr Philip Spadaro, vicepresidente di TIG Environmental con sede a Bedminster New Jersey Stati Uniti, scienziato, Spadaro è uno dei maggiori esperti internazionali nella riqualificazione urbana e industriale del lungomare, nella pulizia dei sedimenti e negli effetti ambientali del dragaggio. Dott. Giuseppe Bortone, ricopre il ruolo di direttore generale di ARPA Emilia-Romagna. Dott. Nicola Emanuele Ungaro è dirigente ambientale presso ARPA Puglia, ricopre nella stessa Agenzia l' incarico di Direttore dell' Unità Operativa Complessa "Ambienti Naturali", esercitando anche le funzioni di responsabile per l' Unità Operativa Semplice "Biologia Mare e Coste" nonché di responsabile per la struttura regionale denominata "Centro Regionale Mare". Porteranno i saluti per A.I.A.S., l' ing. Francesco Santi, presidente dell' associazione e il Prof. Ugo Patroni Griffi, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Modera l' incontro l' avvocato Simona Maniscalco, componente della rete giuridica A.I.A.S. L' incontro è aperto a tutti, ed offre l' occasione di un confronto specialistico sul tema del dragaggio dei fondali marino costieri, raffrontando la disciplina e la tecnica nazionale con esperienze internazionali che saranno illustrate dal dott. Spadaro, in collegamento



Agenparl

Brindisi

dagli Stati Uniti. Potrà rappresentare un momento di approfondimento e di sintesi su un tema di attualità per i porti in ambito nazionale e soprattutto per il porto di Brindisi.

Brindisi Report

Brindisi

Canottaggio nel porto di Brindisi, 11 medaglie per il gruppo sportivo Vigili del fuoco

Ricco bottino nella terza e ultima regata regionale dell' anno

BRINDISI - Nella giornata di domenica 9 ottobre, nello specchio acqueo del seno di Ponente del porto di Brindisi, si è svolta la terza e ultima regata regionale dell' anno di canottaggio. Il gruppo sportivo Vigili del Fuoco "Carrino" di Brindisi, presieduto dal comandante provinciale, Giulio Capuano, e allenato da Antonio Coppola, non poteva che prendervi parte, ottenendo un fantastico bottino sulle acque amiche: su 12 equipaggi iscritti, ben 11 medaglie. La giornata si apre con la gara del quattro di coppia categoria Junior Maschile, con a bordo Francesco Catanese, Matteo Palazzo, Nicola Centonze e Davide Palazzo, che ottengono il primo oro di giornata, seguito, a solo poche gare di distanza da un' altra medaglia di Davide Palazzo, l' argento nel singolo categoria ragazzi maschile. Nel singolo 7.20 categoria Allievi B2 maschile, è oro per Paolo Centonze, mentre Riccardo Ciullo ottiene il quarto posto nella stessa gara. Nel singolo categoria junior maschile, trionfo di Francesco Catanese, che distacca non di poco i suoi avversari, mentre nel doppio categoria senior maschile Damiano Toscano e Gabriele Guadalupi battono la concorrenza arrivando primi. I due, impegnati poi nel singolo categoria senior maschile, otterranno un altro oro per Toscano e un argento per Guadalupi. Il doppio categoria junior maschile di Nicola Centonze e Matteo Palazzo conferma il suo valore, ottenendo il primo posto. Va ricordato anche che questo doppio, la prossima settimana, prenderà parte ai mondiali di Coastal Rowing di Saundersfoot, Galles. Nel singolo 7.20 Allievi A, il piccolo Alessio Iaia ottiene il suo primo oro alla sua primissima gara. Fabio Corrado, nel singolo categoria master maschile, ottiene il secondo posto, mentre Francesco Tanzarella, nel singolo 7.20 categoria Cadetti maschile, ottiene l' ultimo oro di giornata. Un ottimo bilancio quello del Carrino, che ottiene ben 8 ori, 3 argenti ed un quarto posto, su 12 equipaggi iscritti alla gara. Un ottimo risultato che chiude la stagione agonistica per gli atleti del gruppo, che ora inizieranno la preparazione atletica invernale in vista della prossima stagione. Occhi puntati, la prossima settimana, sul doppio junior maschile di Nicola Centonze e Matteo Palazzo, che rappresenteranno l' Italia ai mondiali di Coastal Rowing beach sprint in Galles, dopo aver ottenuto il titolo italiano lo scorso mese. I due tenteranno di arrivare lì dove nessun altro canottiere brindisino è arrivato. Domani pomeriggio alle ore 18 presso l' aula formazione della caserma dei vigili del fuoco il comandante nonché presidente del gruppo sportivo ha indetto una conferenza stampa radunando tutto gli atleti della sezione canottaggio, parenti, simpatizzanti e amici che vogliono augurare una buona trasferta e buona gara ai due atleti Nicola Centonze, Matteo Palazzo e all' allenatore nonché capo reparto Vvf che accompagnerà gli atleti nell' impresa.



Brindisi Report

Canottaggio nel porto di Brindisi, 11 medaglie per il gruppo sportivo Vigili del fuoco

Ricco bottino nella terza e ultima regata regionale dell' anno



10/10/2022 08:49

BRINDISI - Nella giornata di domenica 9 ottobre, nello specchio acqueo del seno di Ponente del porto di Brindisi, si è svolta la terza e ultima regata regionale dell' anno di canottaggio. Il gruppo sportivo Vigili del Fuoco "Carrino" di Brindisi, presieduto dal comandante provinciale, Giulio Capuano, e allenato da Antonio Coppola, non poteva che prendervi parte, ottenendo un fantastico bottino sulle acque amiche: su 12 equipaggi iscritti, ben 11 medaglie. La giornata si apre con la gara del quattro di coppia categoria Junior Maschile, con a bordo Francesco Catanese, Matteo Palazzo, Nicola Centonze e Davide Palazzo, che ottengono il primo oro di giornata, seguito, a solo poche gare di distanza da un' altra medaglia di Davide Palazzo, l' argento nel singolo categoria ragazzi maschile. Nel singolo 7.20 categoria Allievi B2 maschile, è oro per Paolo Centonze, mentre Riccardo Ciullo ottiene il quarto posto nella stessa gara. Nel singolo categoria junior maschile, trionfo di Francesco Catanese, che distacca non di poco i suoi avversari, mentre nel doppio categoria senior maschile Damiano Toscano e Gabriele Guadalupi battono la concorrenza arrivando primi. I due, impegnati poi nel singolo categoria senior maschile, otterranno un altro oro per Toscano e un argento per Guadalupi. Il doppio categoria junior maschile di Nicola Centonze e Matteo Palazzo conferma il suo valore, ottenendo il primo posto. Va ricordato anche che questo doppio, la prossima settimana, prenderà parte ai mondiali di Coastal Rowing di Saundersfoot, Galles. Nel singolo 7.20 Allievi A, il piccolo Alessio Iaia ottiene il suo primo oro alla sua primissima gara. Fabio Corrado, nel singolo categoria master maschile, ottiene il secondo posto, mentre Francesco Tanzarella, nel singolo 7.20 categoria Cadetti maschile, ottiene l' ultimo oro di giornata. Un ottimo bilancio quello del Carrino, che ottiene ben 8 ori, 3 argenti ed un quarto posto, su 12 equipaggi iscritti alla gara. Un ottimo risultato che chiude la stagione agonistica per gli atleti del gruppo, che ora inizieranno la preparazione atletica invernale in vista della prossima stagione. Occhi puntati, la prossima settimana, sul doppio junior maschile di Nicola Centonze e Matteo Palazzo, che rappresenteranno l' Italia ai mondiali di Coastal Rowing beach sprint in Galles, dopo aver ottenuto il titolo italiano lo scorso mese. I due tenteranno di arrivare lì dove nessun altro canottiere brindisino è arrivato. Domani pomeriggio alle ore 18 presso l' aula formazione della caserma dei vigili del fuoco il comandante nonché presidente del gruppo sportivo ha indetto una conferenza stampa radunando tutto gli atleti della sezione canottaggio, parenti, simpatizzanti e amici che vogliono augurare una buona trasferta e buona gara ai due atleti Nicola Centonze, Matteo Palazzo e all' allenatore nonché capo reparto Vvf che accompagnerà gli atleti nell' impresa.

Brindisi Report

Brindisi

"Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri", convegno a Brindisi

L' Aias (Associazione italiana ambiente e sicurezza) l' ha organizzato per il 13 ottobre, presso il salone dell' Autorità Portuale, inizio lavori alle 15

BRINDISI - Aias (Associazione italiana ambiente e sicurezza) coordinamento regionale Aias Puglia in collaborazione con l' **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale ha organizzato a Brindisi per il 13 ottobre un convegno dal titolo "Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri". L' evento si svolgerà presso il salone dell' **Autorità Portuale** di Brindisi, con inizio lavori alle ore 15:00. Aias porta a Brindisi l' eccellenza del diritto ambientale nazionale ed internazionale. Interverranno all' incontro per illustrare la normativa e analizzare tecniche e procedure di gestione: Federico Peres, managing partner del prestigioso studio legale Butti & Partners di Verona, è professore a contratto di diritto dell' ambiente presso l' Università di Padova nonché docente in corsi post-universitari organizzati dalle Università di Roma, Milano, Padova e Venezia, socio Aias Sergio Cappucci, laureato in Scienze della Terra, ha conseguito il PhD a Southampton, premiato dall' accademia dei Lincei per gli studi interdisciplinari svolti sulla Laguna di Venezia. Cappucci è ricercatore Ispra, esperto presso il ministero dell' Ambiente e professore a contratto presso diversi atenei e valutatore di progetti per Ministeri, Regioni.

In Enea, dal 2008, si occupa di sostenibilità di interventi sul territorio e riqualificazione ambientale. David Pellegrini, primo ricercatore presso Ispra, responsabile della sezione sperimentale per la valutazione del rischio ecologico in aree marino costiere; autore di importanti pubblicazioni scientifiche per riviste internazionali, direttore Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca Ambientale). Philip Spadaro, vicepresidente di Tig Environmental con sede a Bedminster New Jersey Stati Uniti, scienziato, Spadaro è uno dei maggiori esperti internazionali nella riqualificazione urbana e industriale del lungomare, nella pulizia dei sedimenti e negli effetti ambientali del dragaggio. Giuseppe Bortone, ricopre il ruolo di direttore generale di Arpa Emilia-Romagna. Nicola Emanuele Ungaro è dirigente ambientale presso Arpa Puglia, ricopre nella stessa agenzia l' incarico di direttore dell' Unità operativa semplice "Biologia Mare e Coste" nonché di responsabile per la struttura regionale denominata "Centro Regionale Mare". Porteranno i saluti per Aias, Francesco Santi, presidente dell' associazione, e Ugo Patroni Griffi, presidente **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale. Modera l' incontro Simona Maniscalco, componente della rete giuridica Aias. L' incontro è aperto a tutti, e offre l' occasione di un confronto specialistico sul tema del dragaggio dei fondali marino costieri, raffrontando la disciplina e la tecnica nazionale con esperienze internazionali che saranno illustrate da Spadaro, in collegamento dagli Stati Uniti. Potrà rappresentare un momento



Brindisi Report

Brindisi

di approfondimento e di sintesi su un tema di attualità per i porti in ambito nazionale e soprattutto per il porto di Brindisi.

Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri

BRINDISI A.I.A.S. (Associazione italiana ambiente e sicurezza) coordinamento regionale A.I.A.S. Puglia in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha organizzato a Brindisi per il 13 ottobre un convegno dal titolo Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri. L'evento si svolgerà presso il salone dell'Autorità Portuale di Brindisi, con inizio lavori alle ore 15. A.I.A.S. porta quindi a Brindisi l'eccellenza del diritto ambientale nazionale ed internazionale. Interverranno all'incontro per illustrare la normativa sui dragaggi e analizzare tecniche e procedure di gestione: l'avv.to Federico Peres, managing partner del prestigioso studio legale Butti & Partners di Verona, è professore a contratto di diritto dell'ambiente presso l'Università di Padova nonché docente in corsi post-universitari organizzati dalle Università di Roma, Milano, Padova e Venezia, socio A.I.A.S.. Dott. Sergio Cappucci, laureato in Scienze della Terra, ha conseguito il PhD a Southampton, premiato dall'accademia dei Lincei per gli studi interdisciplinari svolti sulla Laguna di Venezia. Il dott. Cappucci è ricercatore ISPRA, esperto presso il Ministero dell'Ambiente e professore a contratto presso diversi atenei e valutatore di progetti per Ministeri, Regioni. In ENEA, dal 2008, si occupa di sostenibilità di interventi sul territorio e riqualificazione ambientale. Dott. David Pellegrini, primo ricercatore presso ISPRA, responsabile della sezione sperimentale per la valutazione del rischio ecologico in aree marino costiere; autore di importanti pubblicazioni scientifiche per riviste internazionali, direttore ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Mr Philip Spadaro, vicepresidente di TIG Environmental con sede a Bedminster New Jersey Stati Uniti, scienziato, Spadaro è uno dei maggiori esperti internazionali nella riqualificazione urbana e industriale del lungomare, nella pulizia dei sedimenti e negli effetti ambientali del dragaggio. Dott. Giuseppe Bortone, ricopre il ruolo di direttore generale di ARPA Emilia-Romagna. Dott. Nicola Emanuele Ungaro è dirigente ambientale presso ARPA Puglia, ricopre nella stessa Agenzia l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Ambienti Naturali, esercitando anche le funzioni di responsabile per l'Unità Operativa Semplice Biologia Mare e Coste nonché di responsabile per la struttura regionale denominata Centro Regionale Mare. Porteranno i saluti per A.I.A.S., l'ing. Francesco Santi, presidente dell'associazione e il Prof. Ugo Patroni Griffi, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Modera l'incontro l'avvocato Simona Maniscalco, componente della rete giuridica A.I.A.S. L'incontro si dragaggi è aperto a tutti, ed offre l'occasione di un confronto specialistico sul tema del dragaggio dei fondali marino costieri, raffrontando la disciplina e la tecnica nazionale con esperienze internazionali che saranno illustrate dal dott. Spadaro, in collegamento dagli Stati Uniti. Potrà rappresentare un momento di approfondimento e di sintesi su un tema di attualità

 Messaggero Marittimo.it

10 Ottobre 2022 - Redazione

Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri



BRINDISI - A.I.A.S. (Associazione italiana ambiente e sicurezza) coordinamento regionale A.I.A.S. Puglia in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha organizzato a Brindisi per il 13 ottobre un convegno dal titolo "Dragaggi e gestione dei sedimenti marino costieri". L'evento si svolgerà presso il salone dell'Autorità Portuale di Brindisi, con inizio lavori alle ore 15. A.I.A.S. porta quindi a Brindisi l'eccellenza del diritto ambientale nazionale ed internazionale.

<https://www.messaggeromarittimo.it/alex-dragaggi-sedimenti/> | 10 Ottobre 2022
Redazione

Messaggero Marittimo

Brindisi

per i porti in ambito nazionale e soprattutto per il porto di Brindisi.

Priorità infrastrutturali per Calabria, convegno Unioncamere

Organizzato con Camere di commercio e il supporto Uniontrasporti

(ANSA) - CATANZARO, 10 OTT - Si è svolto oggi nella sede di Unioncamere Calabria a Lamezia Terme e in modalità on line, l'evento sul tema "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese" organizzato e promosso da Unioncamere Calabria e dalle Camere di commercio calabresi con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti nell'ambito del Programma Infrastrutture, Fondo di Perequazione 2019-2020 di Unioncamere nazionale. Il sistema camerale regionale, costituito da Unioncamere Calabria e dalle Camere di commercio calabresi, è scritto in una nota, "ha lavorato alacremente, con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti, per contribuire a disegnare una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale regionale attraverso la redazione dei due studi presentati nel corso dell'incontro odierno: il 'Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Calabria', un documento che restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali e il progetto territoriale strategico a valenza regionale 'Lo sviluppo del sistema portuale e

del retroporto di Gioia Tauro: il valore per il territorio, le risorse per lo sviluppo e gli impatti sull'economia'. Quasi duecento i partecipanti, on line e in presenza, a questo importante evento che ha visto il coinvolgimento attivo di professionisti, imprenditori, istituzioni scolastiche, esponenti del mondo associativo, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali regionali, rappresentanti istituzionali e attori chiave che operano sulla tematica infrastrutturale". L'agenda dei lavori ha preso avvio con i saluti istituzionali del presidente di Unioncamere Calabria, Antonino Tramontana a cui sono seguiti gli interventi tecnici curati da Rosanna Guzzo, responsabile Area Progetti Uniontrasporti Scrl e Anna Arianna Buonfanti, senior researcher Ufficio Maritime Economy Centro Studi SRM. "Lo sviluppo economico, politico e sociale di un territorio - afferma Tramontana - non può prescindere da un adeguato ed evoluto sistema di collegamento infrastrutturale materiale e immateriale. Diventa prioritario riconoscere che la realizzazione di infrastrutture determina una creazione di valore e impatta fortemente sulla crescita economica di un territorio generando, a cascata, ricadute positive per effetti sia diretti che indiretti. Si pensi, ad esempio, all'incremento della produttività degli attori economici che ne usufruiscono, alla promozione della concorrenza e della cooperazione, all'aumento del PIL e non da ultimo alla creazione di posti di lavoro. Ciò detto il 'Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Calabria' racconta l'impalcatura infrastrutturale regionale, la viabilità e il trasporto delle persone e delle merci, mettendo in evidenza l'attuale dotazione e i desiderata a cui le imprese non sono più disposte a rinunciare. Non rappresenta una sterile elencazione delle incompiute quanto una doverosa analisi da cui partire per programmare interventi di rilancio puntuali



Ansa**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

e qualificati da consegnare ai decisori politici per l'assunzione di policy responsabili ed al sistema economico e produttivo per l'attrazione di investimenti. Occorre compiere un passo importante scrivere un'agenda di sviluppo infrastrutturale della Calabria, creare sinergie istituzionali con il Governo regionale, il comparto associativo, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, il mondo dell'Università e della Ricerca e mettere a sistema le risorse disponibili. Il sistema camerale regionale, rappresentato da Unioncamere e Camere di commercio calabresi, e supportato dalla società in house Uniontrasporti, detiene un notevole patrimonio di competenze tale da consentirgli di giocare un ruolo di primo piano per lo sviluppo infrastrutturale e per la ripresa dell'economia della regione. Partendo, dunque, da un'analisi lucida sul potenziale infrastrutturale della Calabria, in ascolto e insieme ai principali portatori d'interesse territoriali, attraverso valutazioni di contesto e attingendo ai fondi d'investimento dedicati, si potrà realmente sostenere e rilanciare la crescita e la competitività del sistema imprenditoriale regionale. Così - conclude Tramontana - si potrà prefigurare un quadro di benessere economico, politico e sociale per l'intera collettività". "Di grande rilievo - conclude la nota - la tavola rotonda animata dal confronto tra illustri esponenti del panorama infrastrutturale regionale che hanno portato il loro autorevole contributo ai lavori aggiornando il valore economico dei dati e fornendo una cornice di raccordo alle analisi realizzate: Aristide Vercillo, delegato Ferrovie della Calabria s.r.l.; Michele Volpicella, responsabile sviluppo e commercializzazione territoriale sud ovest RFI - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.; Maurizio Fanelli, direttore business regionale Calabria Trenitalia s.p.a.; Mario Paolo Mega, presidente Autorità di Sistema Portuale dello Stretto; **Andrea Agostinelli**, presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio; Pierluigi Carbone, Regional Manager Open Fiber Calabria. Le conclusioni del dibattito sono state affidate a Mario Dolce, assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria". (ANSA).

«È arrivato l'arrotino»

Nel porto di Gioia Tauro sono state sequestrate 4 tonnellate di cocaina. Tra i doganieri infedeli è stato arrestato colui il quale gli trovarono a casa, tempo fa, un Van Gogh. A Mesoraca 27 person Nel porto di Gioia Tauro sono state sequestrate 4 tonnellate di cocaina. Tra i doganieri infedeli è stato arrestato colui il quale gli trovarono a casa, tempo fa, un Van Gogh. A Mesoraca 27 persone sono state accusate, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, associazione per delinquere finalizzata alla gestione ed al traffico illecito di rifiuti, associazione per delinquere finalizzata al traffico, alla produzione ed allo spaccio di sostanze stupefacenti ed altri reati, con l' aggravante di essere un' associazione armata. A Copanello e dintorni sei persone avrebbero favorito e sfruttato un giro di prostituzione mettendo a disposizione degli appartamenti e richiedendo per l' uso degli immobili somme di denaro notevolmente superiori al valore di mercato. Il mese di ottobre è vivace e loquace. "Donne, è arrivato l' arrotino. Arrota coltelli, forbici, forbicine, forbici da seta, coltelli da prosciutto. Ripariamo cucine a gasse, abbiamo tutti i pezzi di ricambio per le cucine a gasse. Se avete perdite di gasse noi le aggiustiamo, se la vostra cucina fa fumo, noi togliamo il fumo dalla vostra cucina a gasse".



Agostinelli: «Il rigassificatore a Gioia Tauro è una priorità, perfetta sintonia con la Giunta regionale»

Il presidente dell' autorità portuale fa il punto. «Attenzione a infrastrutture ferroviarie, sicurezza e legalità. non è un problema di fondi ma di burocrazia che ci asfissia» LAMEZIA TERME «Io sono favorevole al rigassificatore dentro il porto di Gioia Tauro». Così il presidente dell' Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Jonio, Andrea Agostinelli, a margine di un dibattito organizzato da Unioncamere Calabria sul tema delle infrastrutture in Calabria. «C' è un progetto - ricorda Agostinelli - già praticamente approvato presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici, prevede un accosto esterno al porto di Gioia Tauro, e una condotta, una pipe line che corre periferica ai terminal per andare nelle aree retroportuali. Ci interessa molto per il discorso della piastra del freddo, che ci vede condividere questo obiettivo con il governo regionale attuale. stiamo sistemando delle aree portuali anche per accogliere questa piastra del freddo: sono lavori compresi nel Pnrr, 10 milioni di euro che stiamo progettando, è in piedi la progettazione definitiva». Agostinelli quindi evidenzia che «le priorità che abbiamo raggiunto è il gateway ferroviario, perché una volta tanto non parliamo di infrastrutture che devono venire ma di infrastrutture già perfettamente realizzate, collaudate e funzionamenti. Le prossime priorità sono il rigassificatore e l' ampliamento e il rafforzamento della linea ferroviaria per regalare anche l' alta capacità al porto di Gioia Tauro».



Infrastrutture per lo sviluppo della Calabria, Unioncamere indica 12 opere prioritarie

Presentato a Lamezia il "libro bianco" delle Camere di Commercio regionali. Tramontana: «Sono fondamentali per il futuro della regione» LAMEZIA TERME Dodici grandi infrastrutture da potenziare o da realizzare, per rilanciare la Calabria. È l' Unioncamere regionale a mettere nero su bianco le esigenze del territorio calabrese in un dossier presentato nel corso di un focus che ha avuto al centro il porto di Gioia Tauro, uno dei più importanti del Mediterraneo. "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese" è stato il titolo dato all' evento, svoltosi a Lamezia Terme, nel corso del quale è stato presentato il "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Calabria", un documento che restituisce una sintesi delle opere ritenute necessarie per il sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali e il progetto territoriale strategico a valenza regionale. Quasi duecento i partecipanti, on line e in presenza, tra professionisti, imprenditori; rappresentanti di istituzioni scolastiche, esponenti del mondo associativo, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali regionali; rappresentanti istituzionali e attori chiave che operano sulla tematica infrastrutturale. Le dodici priorità di Unioncamere Le 12 priorità individuate nel libro bianco sono l' alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria; la Linea jonica Sibari-Melito Porto Salvo; la trasversale Lamezia Terme-Catanzaro Lido; l' adeguamento e la velocizzazione della SS 106 Jonica; l' ammodernamento dell' A2 Autostrada del Mediterraneo. E ancora la linea ferroviaria Metaponto-Sibari-Bivio Sant' Antonello, il potenziamento della linea Rosarno-S. Ferdinando; il potenziamento del Porto di Gioia Tauro con il miglioramento dell' accessibilità stradale; il potenziamento del sistema aeroportuale regionale; la trasversale delle Serre; lo sviluppo della portualità turistica e commerciale; la ciclovia Magna Grecia. A queste opere sono affiancate 11 infrastrutture viarie d' interesse regionale. «Nel nostro Paese - si legge nel dossier - non è mai mancata l' attività di programmazione infrastrutturale: la capacità però di trasformare i progetti in opere utilizzabili è stata negli anni piuttosto latitante. La cattiva progettazione, i problemi burocratici o di ricorsi alcune volte hanno ritardato o bloccato i cantieri; spesso, invece, quelle che mancavano erano le risorse. Oggi siamo ad una svolta: nell' immediato sono disponibili ingenti finanziamenti, destinati in particolare al Sud, con il preciso obiettivo di ridurre il divario infrastrutturale tra le diverse aree del Paese». A partire, si sottolinea, «da quanto messo a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, integrato dal piano complementare, dai fondi strutturali, dai fondi di sviluppo e coesione, etc., in particolare per la Calabria le risorse complessive in gioco sono circa 6,8 miliardi, con progetti che riguardano principalmente la portualità, le zone industriali e la logistica e quindi le Zone Economiche



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Speciali (ZES), il potenziamento delle ferrovie regionali, l'alta velocità Salerno-Reggio Calabria, il rinnovo delle navi operanti nello Stretto, l'edilizia residenziale pubblica, la rigenerazione urbana. Si tratta di risorse aggiuntive disponibili per la Calabria di notevole entità, di stanziamenti importanti che - attraverso l'infrastrutturazione - puntano ad assicurare la ripresa e lo sviluppo della regione. Per raggiungere l'obiettivo, però - secondo Unioncamere - si impone una vera e propria svolta sul piano organizzativo e funzionale. C'è bisogno di un radicale cambiamento anche nella governance delle varie fasi di programmazione, progettazione, realizzazione e controllo delle infrastrutture, che deve riguardare non solo la pubblica amministrazione, ma anche i singoli cittadini e le imprese».

L'UNIONCAMERE HA PRESENTATO UN DOSSIER: DODICI INFRASTRUTTURE PER RILANCIARE LA CALABRIA

LAMEZIA TERME(CZ)/ Dodici grandi infrastrutture da potenziare o da realizzare, per rilanciare la Calabria. E' l'Unioncamere regionale a mettere nero su bianco le esigenze del territorio calabrese in un dossier presentato nel corso di un focus che ha avuto al centro il porto di GioiaTauro, uno dei più importanti del Mediterraneo. Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese è stato il titolo dato all'evento, svoltosi a Lamezia Terme, nel corso del quale è stato presentato il Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Calabria, un documento che restituisce una sintesi delle opere ritenute necessarie per il sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali e il progetto territoriale strategico a valenza regionale. Quasi duecento i partecipanti, on line e in presenza, tra professionisti, imprenditori; rappresentanti di istituzioni scolastiche, esponenti del mondo associativo, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali regionali; rappresentanti istituzionali e attori chiave che operano sulla tematica infrastrutturale. Lo sviluppo economico, politico e sociale di un territorio ha affermato Antonio Tramontana, Presidente di Unioncamere Calabria non può prescindere da un adeguato ed evoluto sistema di collegamento infrastrutturale materiale e immateriale. Diventa prioritario riconoscere che la realizzazione di infrastrutture determina una creazione di valore e impatta fortemente sulla crescita economica di un territorio generando, a cascata, ricadute positive per effetti sia diretti che indiretti. Si pensi, ad esempio, all'incremento della produttività degli attori economici che ne usufruiscono, alla promozione della concorrenza e della cooperazione, all'aumento del Pil e non da ultimo alla creazione di posti di lavoro. Ciò detto ha continuato Tramontana il Libro bianco racconta l'impalcatura infrastrutturale regionale, la viabilità e il trasporto delle persone e delle merci, mettendo in evidenza l'attuale dotazione e i desiderata a cui le imprese non sono più disposte a rinunciare. Non rappresenta una sterile elencazione delle incompiute quanto una doverosa analisi da cui partire per programmare interventi di rilancio puntuali e qualificati da consegnare ai decisori politici per l'assunzione di policy responsabili ed al sistema economico e produttivo per l'attrazione di investimenti. Occorre compiere un passo importante ha concluso scrivere un'agenda di sviluppo infrastrutturale della Calabria, creare sinergie istituzionali con il Governo regionale, il comparto associativo, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, il mondo dell'Università e della Ricerca e mettere a sistema le risorse disponibili. Le 12 priorità individuate nel libro bianco sono l'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria; la Linea jonica Sibari-Melito Porto Salvo; la trasversale Lamezia Terme-Catanzaro Lido; l'adeguamento e la velocizzazione della SS 106 Jonica; l'ammodernamento dell'A2 Autostrada del Mediterraneo. E ancora la linea ferroviaria Metaponto-Sibari-Bivio



Sant'Antonello, il potenziamento della linea Rosarno-S. Ferdinando; il potenziamento del Porto di Gioia Tauro con il miglioramento dell'accessibilità stradale; il potenziamento del sistema aeroportuale regionale; la trasversale delle Serre; lo sviluppo della portualità turistica e commerciale; la ciclovia Magna Grecia. A queste opere sono affiancate 11 infrastrutture viarie d'interesse regionale. Nel nostro Paese si legge nel dossier non è mai mancata l'attività di programmazione infrastrutturale: la capacità però di trasformare i progetti in opere utilizzabili è stata negli anni piuttosto latitante. La cattiva progettazione, i problemi burocratici o di ricorsi alcune volte hanno ritardato o bloccato i cantieri; spesso, invece, quelle che mancavano erano le risorse. Oggi siamo ad una svolta: nell'immediato sono disponibili ingenti finanziamenti, destinati in particolare al Sud, con il preciso obiettivo di ridurre il divario infrastrutturale tra le diverse aree del Paese. A partire, si sottolinea, da quanto messo a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, integrato dal piano complementare, dai fondi strutturali, dai fondi di sviluppo e coesione, etc., in particolare per la Calabria le risorse complessive in gioco sono circa 6,8 miliardi, con progetti che riguardano principalmente la portualità, le zone industriali e la logistica e quindi le Zone Economiche Speciali (ZES), il potenziamento delle ferrovie regionali, l'alta velocità Salerno-Reggio Calabria, il rinnovo delle navi operanti nello Stretto, l'edilizia residenziale pubblica, la rigenerazione urbana. Si tratta di risorse aggiuntive disponibili per la Calabria di notevole entità, di stanziamenti importanti che attraverso l'infrastrutturazione puntano ad assicurare la ripresa e lo sviluppo della regione. Per raggiungere l'obiettivo, però secondo Unioncamere si impone una vera e propria svolta sul piano organizzativo e funzionale. C'è bisogno di un radicale cambiamento anche nella governance delle varie fasi di programmazione, progettazione, realizzazione e controllo delle infrastrutture, che deve riguardare non solo la pubblica amministrazione, ma anche i singoli cittadini e le imprese.

'Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese' al centro dell'incontro di Unioncamere Calabria

Lamezia Terme - Dodici grandi infrastrutture da potenziare o da realizzare, per rilanciare la Calabria. E' l'Unioncamere regionale a mettere nero su bianco le esigenze del territorio calabrese in un dossier presentato nel corso di un focus che ha avuto al centro il porto di Gioia Tauro, uno dei più importanti del Mediterraneo. 'Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese' è stato il titolo dato all'evento, svoltosi a Lamezia Terme, nel corso del quale è stato presentato il 'Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Calabria', un documento che restituisce una sintesi delle opere ritenute necessarie per il sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali e il progetto territoriale strategico a valenza regionale. Quasi duecento i partecipanti, on line e in presenza, tra professionisti, imprenditori; rappresentanti di istituzioni scolastiche, esponenti del mondo associativo, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali regionali; rappresentanti istituzionali e attori chiave che operano sulla tematica infrastrutturale. 'Lo sviluppo economico, politico e sociale di un territorio - ha affermato Antonio Tramontana, Presidente di Unioncamere Calabria - non può prescindere da un adeguato ed evoluto sistema di collegamento infrastrutturale materiale e immateriale. Diventa prioritario riconoscere che la realizzazione di infrastrutture determina una creazione di valore e impatta fortemente sulla crescita economica di un territorio generando, a cascata, ricadute positive per effetti sia diretti che indiretti. Si pensi, ad esempio, all'incremento della produttività degli attori economici che ne usufruiscono, alla promozione della concorrenza e della cooperazione, all'aumento del Pil e non da ultimo alla creazione di posti di lavoro. Ciò detto - ha continuato Tramontana - il 'Libro bianco' racconta l'impalcatura infrastrutturale regionale, la viabilità e il trasporto delle persone e delle merci, mettendo in evidenza l'attuale dotazione e i desiderata a cui le imprese non sono più disposte a rinunciare. Non rappresenta una sterile elencazione delle incompiute quanto una doverosa analisi da cui partire per programmare interventi di rilancio puntuali e qualificati da consegnare ai decisori politici per l'assunzione di policy responsabili ed al sistema economico e produttivo per l'attrazione di investimenti. Occorre compiere un passo importante - ha concluso - scrivere un'agenda di sviluppo infrastrutturale della Calabria, creare sinergie istituzionali con il Governo regionale, il comparto associativo, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, il mondo dell'Università e della Ricerca e mettere a sistema le risorse disponibili". Le 12 priorità individuate nel libro bianco sono l'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria; la Linea jonica Sibari-Melitto Porto Salvo; la trasversale Lamezia Terme-Catanzaro Lido; l'adeguamento e la velocizzazione della SS 106 Jonica; l'ammodernamento dell'A2 Autostrada del Mediterraneo. E ancora la linea ferroviaria Metaponto-Sibari-Bivio



Lametino

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sant'Antonello, il potenziamento della linea Rosarno-S. Ferdinando; il potenziamento del Porto di Gioia Tauro con il miglioramento dell'accessibilità stradale; il potenziamento del sistema aeroportuale regionale; la trasversale delle Serre; lo sviluppo della portualità turistica e commerciale; la ciclovia Magna Grecia. A queste opere sono affiancate 11 infrastrutture viarie d'interesse regionale. "Nel nostro Paese - si legge nel dossier - non è mai mancata l'attività di programmazione infrastrutturale: la capacità però di trasformare i progetti in opere utilizzabili è stata negli anni piuttosto latitante. La cattiva progettazione, i problemi burocratici o di ricorsi alcune volte hanno ritardato o bloccato i cantieri; spesso, invece, quelle che mancavano erano le risorse. Oggi siamo ad una svolta: nell'immediato sono disponibili ingenti finanziamenti, destinati in particolare al Sud, con il preciso obiettivo di ridurre il divario infrastrutturale tra le diverse aree del Paese". A partire, si sottolinea, "da quanto messo a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, integrato dal piano complementare, dai fondi strutturali, dai fondi di sviluppo e coesione, etc., in particolare per la Calabria le risorse complessive in gioco sono circa 6,8 miliardi, con progetti che riguardano principalmente la portualità, le zone industriali e la logistica e quindi le Zone Economiche Speciali (ZES), il potenziamento delle ferrovie regionali, l'alta velocità Salerno-Reggio Calabria, il rinnovo delle navi operanti nello Stretto, l'edilizia residenziale pubblica, la rigenerazione urbana. Si tratta di risorse aggiuntive disponibili per la Calabria di notevole entità, di stanziamenti importanti che - attraverso l'infrastrutturazione - puntano ad assicurare la ripresa e lo sviluppo della regione. Per raggiungere l'obiettivo, però - secondo Unioncamere - si impone una vera e propria svolta sul piano organizzativo e funzionale. C'è bisogno di un radicale cambiamento anche nella governance delle varie fasi di programmazione, progettazione, realizzazione e controllo delle infrastrutture, che deve riguardare non solo la pubblica amministrazione, ma anche i singoli cittadini e le imprese".

Priorità infrastrutturali per Calabria, convegno Unioncamere

Priorità infrastrutturali per Calabria, convegno Unioncamere 10 ott 22 Si è svolto oggi nella sede di Unioncamere Calabria a Lamezia Terme e in modalità on line, l'evento sul tema "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese" organizzato e promosso da Unioncamere Calabria e dalle Camere di commercio calabresi con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti nell'ambito del Programma Infrastrutture, Fondo di Perequazione 2019-2020 di Unioncamere nazionale. Il sistema camerale regionale, costituito da Unioncamere Calabria e dalle Camere di commercio calabresi, è scritto in una nota, "ha lavorato alacremente, con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti, per contribuire a disegnare una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale regionale attraverso la redazione dei due studi presentati nel corso dell'incontro odierno: il 'Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Calabria', un documento che restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali e il progetto territoriale strategico a valenza regionale 'Lo sviluppo del sistema portuale e del retroporto di Gioia Tauro: il valore per il territorio, le risorse per lo sviluppo e gli impatti sull'economia'. Quasi duecento i partecipanti, on line e in presenza, a questo importante evento che ha visto il coinvolgimento attivo di professionisti, imprenditori, istituzioni scolastiche, esponenti del mondo associativo, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali regionali, rappresentanti istituzionali e attori chiave che operano sulla tematica infrastrutturale". L'agenda dei lavori ha preso avvio con i saluti istituzionali del presidente di Unioncamere Calabria, Antonino Tramontana a cui sono seguiti gli interventi tecnici curati da Rosanna Guzzo, responsabile Area Progetti Uniontrasporti Scrl e Anna Arianna Buonfanti, senior researcher Ufficio Maritime Economy Centro Studi SRM. "Lo sviluppo economico, politico e sociale di un territorio - afferma Tramontana - non può prescindere da un adeguato ed evoluto sistema di collegamento infrastrutturale materiale e immateriale. Diventa prioritario riconoscere che la realizzazione di infrastrutture determina una creazione di valore e impatta fortemente sulla crescita economica di un territorio generando, a cascata, ricadute positive per effetti sia diretti che indiretti. Si pensi, ad esempio, all'incremento della produttività degli attori economici che ne usufruiscono, alla promozione della concorrenza e della cooperazione, all'aumento del PIL e non da ultimo alla creazione di posti di lavoro. Ciò detto il 'Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Calabria' racconta l'impalcatura infrastrutturale regionale, la viabilità e il trasporto delle persone e delle merci, mettendo in evidenza l'attuale dotazione e i desiderata a cui le imprese non sono più disposte a rinunciare. Non rappresenta una sterile elencazione delle incompiute quanto una doverosa



analisi da cui partire per programmare interventi di rilancio puntuali e qualificati da consegnare ai decisori politici per l'assunzione di policy responsabili ed al sistema economico e produttivo per l'attrazione di investimenti. Occorre compiere un passo importante scrivere un'agenda di sviluppo infrastrutturale della Calabria, creare sinergie istituzionali con il Governo regionale, il comparto associativo, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, il mondo dell'Università e della Ricerca e mettere a sistema le risorse disponibili. Il sistema camerale regionale, rappresentato da Unioncamere e Camere di commercio calabresi, e supportato dalla società in house Uniontrasporti, detiene un notevole patrimonio di competenze tale da consentirgli di giocare un ruolo di primo piano per lo sviluppo infrastrutturale e per la ripresa dell'economia della regione. Partendo, dunque, da un'analisi lucida sul potenziale infrastrutturale della Calabria, in ascolto e insieme ai principali portatori d'interesse territoriali, attraverso valutazioni di contesto e attingendo ai fondi d'investimento dedicati, si potrà realmente sostenere e rilanciare la crescita e la competitività del sistema imprenditoriale regionale. Così - conclude Tramontana - si potrà prefigurare un quadro di benessere economico, politico e sociale per l'intera collettività". "Di grande rilievo - conclude la nota - la tavola rotonda animata dal confronto tra illustri esponenti del panorama infrastrutturale regionale che hanno portato il loro autorevole contributo ai lavori attualizzando il valore economico dei dati e fornendo una cornice di raccordo alle analisi realizzate: Aristide Vercillo, delegato Ferrovie della Calabria s.r.l.; Michele Volpicella, responsabile sviluppo e commercializzazione territoriale sud ovest RFI - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.; Maurizio Fanelli, direttore business regionale Calabria Trenitalia s.p.a.; Mario Paolo Mega, presidente Autorità di Sistema Portuale dello Stretto; Andrea Agostinelli, presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio; Pierluigi Carbone, Regional Manager Open Fiber Calabria. Le conclusioni del dibattito sono state affidate a Mario Dolce, assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria".

Unioncamere Calabria, evento su Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese

Un contributo alla creazione una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale regionale attraverso la redazione di due studi

Redazione Web

Si è svolto presso la sede di Unioncamere Calabria a Lamezia Terme, l'evento dal titolo 'Le priorità infrastrutturali per il sistema economico calabrese' organizzato e promosso da Unioncamere Calabria e dalle Camere di commercio calabresi con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti nell'ambito del Programma Infrastrutture, Fondo di Perequazione 2019-2020 di Unioncamere nazionale. a darne notizia, una nota stampa di Unioncamere. Il sistema camerale regionale, costituito da Unioncamere Calabria e dalle Camere di commercio calabresi - spiega la nota -, ha lavorato alacremente, con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti, per contribuire a disegnare una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale regionale attraverso la redazione dei due studi presentati nel corso dell'incontro odierno: il 'Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Calabria', un documento che restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali e il progetto territoriale strategico a valenza regionale 'Lo sviluppo del sistema portuale e del retroporto di Gioia Tauro: il valore per il territorio, le risorse per lo sviluppo e gli impatti sull'economia'. Quasi duecento i partecipanti, on line e in presenza - si legge -, a questo importante evento che ha visto il coinvolgimento attivo di professionisti, imprenditori, istituzioni scolastiche, esponenti del mondo associativo, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali regionali, rappresentanti istituzionali e attori chiave che operano sulla tematica infrastrutturale. L'agenda dei lavori ha preso avvio con i saluti istituzionali del Presidente di Unioncamere Calabria, Antonino Tramontana a cui sono seguiti gli interventi tecnici curati da Rosanna GUZZO, Responsabile Area Progetti Uniontrasporti Scrl e Anna Arianna BUONFANTI, Senior Researcher Ufficio Maritime Economy Centro Studi SRM. «Lo sviluppo economico, politico e sociale di un territorio - afferma Antonio Tramontana, Presidente di Unioncamere Calabria - non può prescindere da un adeguato ed evoluto sistema di collegamento infrastrutturale materiale e immateriale. Diventa prioritario riconoscere che la realizzazione di infrastrutture determina una creazione di valore e impatta fortemente sulla crescita economica di un territorio generando, a cascata, ricadute positive per effetti sia diretti che indiretti. Si pensi, ad esempio, all'incremento della produttività degli attori economici che ne usufruiscono, alla promozione della concorrenza e della cooperazione, all'aumento del PIL e non da ultimo alla creazione di posti di lavoro. Ciò detto - continua Tramontana - il 'Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Calabria' racconta l'impalcatura infrastrutturale regionale, la viabilità e il trasporto delle persone e delle merci, mettendo in evidenza l'attuale dotazione e i desiderata a cui le imprese non sono più disposte a rinunciare. Non rappresenta



una sterile elencazione delle incompiute quanto una doverosa analisi da cui partire per programmare interventi di rilancio puntuali e qualificati da consegnare ai decisori politici per l'assunzione di policy responsabili ed al sistema economico e produttivo per l'attrazione di investimenti». «Occorre compiere un passo importante - conclude Tramontana - scrivere un'agenda di sviluppo infrastrutturale della Calabria, creare sinergie istituzionali con il Governo regionale, il comparto associativo, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, il mondo dell'Università e della Ricerca e mettere a sistema le risorse disponibili. Il sistema camerale regionale, rappresentato da Unioncamere e Camere di commercio calabresi, e supportato dalla società in house Uniontrasporti, detiene un notevole patrimonio di competenze tale da consentirgli di giocare un ruolo di primo piano per lo sviluppo infrastrutturale e per la ripresa dell'economia della regione. Partendo, dunque, da un'analisi lucida sul potenziale infrastrutturale della Calabria, in ascolto e insieme ai principali portatori d'interesse territoriali, attraverso valutazioni di contesto e attingendo ai fondi d'investimento dedicati, si potrà realmente sostenere e rilanciare la crescita la competitività del sistema imprenditoriale regionale. Così si potrà prefigurare un quadro di benessere economico, politico e sociale per l'intera collettività». Di grande rilievo - conclude la nota - la tavola rotonda animata dal confronto tra illustri esponenti del panorama infrastrutturale regionale che hanno portato il loro autorevole contributo ai lavori attualizzando il valore economico dei dati e fornendo una cornice di raccordo alle analisi realizzate: Aristide Vercillo, Delegato Ferrovie della Calabria s.r.l.; Michele Volpicella, Responsabile sviluppo e commercializzazione territoriale sud ovest RFI - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.; Maurizio Fanelli, Direttore business regionale Calabria Trenitalia s.p.a.; Mario Paolo Mega, Presidente Autorità di Sistema Portuale dello Stretto; Andrea Agostinelli, Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio; Pierluigi Carbone, Regional Manager Open Fiber Calabria. Le conclusioni del dibattito sono state affidate a Mario Dolce, Assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria.

Web Marte

Catania

Catania | Il Porto si apre ai giovani

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale avvia un mese di iniziative mirate a rendere i giovani partecipi della realtà portuale. Nell' ambito della manifestazione nazionale "Italian Port Days", l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale organizza i "Catania Port Days", che quest' anno includono visite guidate rivolte agli alunni degli Istituti Superiori ad indirizzo turistico, linguistico e tecnico, a bordo di una nave da crociera e di un traghetto Ro-Ro della Grimaldi Lines; sono inoltre stati previsti un seminario e delle uscite in barca a vela. Sulla nave da crociera Aida Blu, brand di Costa Crociere, gli alunni degli indirizzi linguistico e turistico, potranno apprendere le professioni richieste a bordo e come si svolge una giornata tipo, guidati nel tour della nave dall' Hotel Manager. Sul traghetto della Grimaldi, invece, gli alunni dell' indirizzo di studi tecnico ed impiantistico riceveranno nozioni sui motori a propulsione, sul funzionamento degli impianti idraulici per uso sanitario, sugli impianti di riscaldamento e condizionamento, sugli impianti di produzione di acqua calda sanitaria ed altro ancora. Contestualmente, giorno 18 ottobre, si terrà presso la Vecchia Dogana del Porto di Catania un seminario rivolto agli alunni del I.S.I.S "Duca degli Abruzzi" dal titolo "Il porto commerciale: dinamiche ed analisi del suo impatto economico sul territorio di riferimento". L' evento si aprirà con i saluti del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco di Sarcina**, e proseguirà con gli interventi del Comandante del Porto di Catania, Giancarlo Russo, della Direttrice dell' Ufficio delle Dogane, Maria Concetta Calandra, e di Roberto Nanfitò, precedentemente dirigente dell' Autorità Portuale di Catania. Sempre nell' ambito dei "Catania Port Days" l' AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha organizzato tre uscite a vela di mezza giornata, ciascuna con due imbarcazioni della Lega Navale Italiana Sezione di Catania, per avvicinare i giovani agli sport che si praticano in porto, o comunque partendo dal porto. I ragazzi durante la mezza giornata riceveranno alcuni rudimenti sullo sport in questione e assisteranno alle varie manovre di routine. "Sono molto soddisfatto - afferma **Francesco di Sarcina** - degli eventi ideati e realizzati dallo staff dell' ufficio marketing, promozione e comunicazione dell' Ente. Abbiamo coinvolto direttamente gli studenti della città e della provincia, rendendoli partecipi di un percorso di conoscenza e approfondimento del binomio porto-città, attraverso esperienze dirette. Desidero - conclude - quindi ringraziare tutti gli attori della comunità portuale protagonisti di questa edizione dei "Catania Port Days" per la disponibilità, l' impegno, e la passione profusi per la buona riuscita dell' iniziativa".

Please follow and like us: Visualizzazioni:



Fumi da navi da crociera, a Spezia esposto e manifestazioni

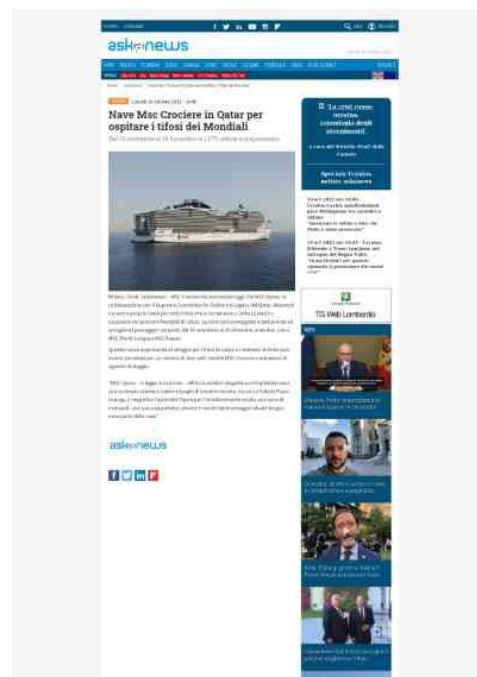
Ambientalisti denunciano superamento limiti degli inquinanti

(ANSA) - LA SPEZIA, 10 OTT - Il movimento ambientalista Rete Ambiente - Altroturismo ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica della Spezia per chiedere di accendere un faro sul superamento dei valori di inquinanti atmosferici registrati in città nei giorni di presenza delle navi da crociera. Il documento di 32 pagine è stato consegnato ai magistrati. "I dati di Arpal evidenziano una situazione preoccupante in zona San Cipriano - spiega l'avvocata Valentina Antonini -. Chiediamo alla magistratura un'indagine, di valutare eventuali ipotesi di reato e misure inibitorie". L'iniziativa apre un autunno di manifestazioni sulla presenza delle navi da crociera nel Golfo dei Poeti. Il prossimo 26 ottobre si terrà alla Spezia un corteo per chiedere alle istituzioni di non trascurare alcuna iniziativa a tutela della salute. "Cosa succederà dal 2026 in poi - si chiede Stefano Sarti di Legambiente -, quando il nuovo molo crociere previsto dal piano regolatore portuale sarà completato e di navi potranno attraccare fino a quattro contemporaneamente?". Le associazioni che fanno parte della rete chiedono in particolare di accelerare sul tema dell'elettificazione delle banchine, di promuovere un'indagine epidemiologica nella provincia spezzina e di portare il tema dell'inquinamento da crociere al centro dell'azione dell'amministrazione comunale e provinciale. A novembre gli ambientalisti terranno un convegno per presentare un Piano per il Turismo alternativo. "Non siamo quelli del no a tutti i costi - dice Giorgio Di Sacco di Italia Nostra -. Si possono avere le crociere, ma usando tutti i sistemi per abbattere gli inquinanti. Anche se questo imponesse dei costi maggiori per le compagnie". (ANSA).



Nave Msc Crociere in Qatar per ospitare i tifosi dei Mondiali

Milano, 10 ott. (askanews) - MSC Crociere ha annunciato oggi che MSC Opera, in collaborazione con il Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar, diventerà un vero e proprio hotel per tutti i tifosi che si recheranno a Doha (Qatar) in occasione dei prossimi Mondiali di calcio. La nave sarà ormeggiata e sarà pronta ad accogliere i passeggeri nel porto dal 19 novembre al 19 dicembre, unendosi così a MSC World Europa e MSC Poesia. Questa nuova opportunità di alloggio per i tifosi di calcio e i visitatori di Doha può essere prenotata per un minimo di due notti tramite MSC Crociere o attraverso le agenzie di viaggio. "MSC Opera - si legge in una nota - offre un comfort elegante e un'ospitalità unica con un' ampia varietà di saloni e luoghi di intrattenimento, tra cui La Cabala Piano Lounge, il magnifico Teatro dell' Opera per l' intrattenimento serale, una serie di ristoranti, una spa, una palestra, piscine e vasche idromassaggio situate lungo i nove ponti della nave". **CONDIVIDI SU:**



Informare

Focus

T&E chiede al Parlamento europeo di migliorare le disposizioni della proposta di regolamento FuelEU Maritime

Sollecitata una maggiore incentivazione all' uso di combustibili rinnovabili di origine non biologica Dal 17 al 20 ottobre prossimi il Parlamento europeo discuterà e voterà la proposta di regolamento FuelEU Maritime che ha lo scopo di promuovere l' utilizzo di combustibili alternativi sostenibili nel settore del trasporto marittimo e nei porti dell' UE e che fa parte del pacchetto di misure "Fit for 55" presentato il 14 luglio 2021 dalla Commissione Europea con l' obiettivo di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra (del 14 luglio 2021). Alla fine dello scorso anno la proposta è stata adottata dal Consiglio Trasporti, telecomunicazioni e energia (TTE) dell' Unione Europea come relazione sullo stato di avanzamento del testo (del 10 dicembre 2021) e successivamente la proposta è passata al vaglio delle commissioni parlamentari, con la Commissione per i Trasporti e il Turismo (TRAN) che ha sostenuto il livello di ambizione del provvedimento definito dalla Commissione Europea, ma ha avvertito che i significativi costi aggiuntivi determinati dalla misura saranno trasferiti sui consumatori. In attesa di un voto positivo da parte del Parlamento europeo, l' organizzazione Transport & Environment (T&E), il cui obiettivo è di azzerare le emissioni del settore dei trasporti, ritiene tuttavia che il provvedimento nella sua attuale forma non sarebbe sufficiente per decarbonizzare lo shipping in linea con gli obiettivi della "Fit for 55".

Spiegando perché ad avviso di T&E la proposta non sarebbe abbastanza ambiziosa, Delphine Gozillon, che nell' organizzazione si occupa della sostenibilità del trasporto marittimo, ha ricordato che la Commissione Trasporti e turismo (TRAN) del Parlamento europeo ha proposto tre modifiche principali al testo della Commissione UE, richiedendo di innalzare dal -13% al -20% al 2035 il tasso di riduzione media annua dell' intensità di carbonio rispetto alla media del 2020, lasciando però invariati gli obiettivi per il 2025 (-2%) e per il 2030 (-6%), chiedendo di introdurre un sottocontingente per imporre alle navi, ma solamente delle grandi aziende marittime, di utilizzare almeno il 2% di combustibili rinnovabili di origine non biologica (RFNBO) entro il 2030 e di introdurre un moltiplicatore di due per premiare le aziende che utilizzano il fuel RFNBO raddoppiando il loro contributo agli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG Rilevando che sebbene il testo rappresenti un netto miglioramento rispetto alla versione della Commissione Europea, ma è ancora lontano dai livelli di ambizione proposti dalla Commissione per l' Ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) e dalla Commissione per l' Industria, la ricerca e l' energia (ITRE) del Parlamento europeo, T&O ritiene che le proposte delle Commissioni parlamentari dovrebbero comunque essere migliorate innanzitutto includendo le piccole imprese nel sottocontingente RFNBO ed elevando dal 2% al 6% entro il 2030 l' utilizzo obbligatorio di combustibili RFNBO; inoltre - ha specificato Gozillon - il tasso di riduzione media annua dell' intensità



Informare

Focus

di carbonio al 2030 dovrebbe essere elevato al -13% e in terzo luogo bisognerebbe assicurare la trasparenza del sistema richiedendo alla Commissione Europea di pubblicare i dati di conformità analogamente a quanto avviene con la relazione annuale sulle emissioni nell' ambito del regolamento MRV (Monitoring, Reporting, Verification). «La chiave per la decarbonizzazione del trasporto marittimo - ha sottolineato Delphine Gozillon - saranno gli e-fuel verdi e dobbiamo incentivare il loro rapido utilizzo il prima possibile. Però la Commissione TRAN suggerisce solamente un avvio a rilento con un sottocontingente del 2% nel 2030 e con una disposizione che esenta più della metà delle compagnie di navigazione, quando sia le organizzazioni non governative che lo stesso settore chiedono almeno il 6%. Allo stato attuale la quota è tale solo di nome. Ora - ha esortato Transport & Environment - la sessione plenaria del Parlamento europeo deve aumentare il livello di ambizione in modo che le compagnie di navigazione possano iniziare il prima possibile la transizione verso un trasporto marittimo verde».

Alea, rimuovere gli ostacoli che frenano il commercio internazionale dell' Italia

L' assemblea dell' associazione lombarda degli spedizionieri e autotrasportatori L' associazione lombarda degli spedizionieri e autotrasportatori Alea ha evidenziato la necessità di risolvere tre problemi che frenano il commercio internazionale dell' Italia. Nel corso dell' odierna assemblea pubblica dell' associazione presso la sede della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza Lodi, Betty Schiavoni, presidente di Alea, ha evidenziato che la sanità marittima ed aerea è caratterizzata da una cronica mancanza di personale, medici e tecnici, che fanno sì che una spedizione aerea che giunge a Malpensa in meno di 24 ore di volo debba attendere anche 5-6 giorni in certi periodi per il rilascio di un semplice nulla osta documentale. «Stiamo - ha denunciato - perdendo traffici a favore di porti e aeroporti europei. Basterebbero pochi medici e tecnici per superare il problema ma non si riesce a reclutarli. Risolviamo il problema. Anzitutto togliamo il numero chiuso per accedere alla facoltà di medicina». Schiavoni ha rilevato che sussiste anche «una cronica mancanza di personale nelle amministrazioni pubbliche. Eliminiamo - ha proposto la presidente di Alea - il riscontro della Guardia di Finanza all' import e export e destiniamolo ad altre mansioni, visto che l' Italia è l' unico Paese in Europa che ha un doppio controllo all' import export della Dogana e della Guardia di Finanza: non ce lo possiamo più permettere». Inoltre - ha aggiunto - «gli obiettivi dei funzionari pubblici che intervengono nel momento doganale devono essere modificati. I premi - ha spiegato Schiavoni - vanno calcolati non solo in base ai controlli eseguiti ma anche sulla crescita dei traffici, garantiti dall' efficienza delle amministrazioni stesse. Se, infatti, è un obiettivo indispensabile garantire controlli efficienti, lo è altrettanto quello di consentire ai traffici di crescere per far prosperare l' economia italiana. Un obiettivo non deve andare a discapito dell' altro: serve un giusto equilibrio e, soprattutto, la giusta attenzione a tutti e due questi aspetti». Nel corso dell' assemblea si è parlato, in particolare, dell' evoluzione di nuove tendenze come il reshoring, cioè la scelta da parte di alcune imprese - che si erano precedentemente delocalizzate - di rientrare in Italia. Stefano Elia, professore di International business del Politecnico di Milano, ha presentato i risultati di una indagine condotta su di un campione di oltre 700 imprese per comprendere le scelte di localizzazione delle attività produttive e delle forniture delle imprese italiane e le motivazioni sottostanti le loro scelte. Da questa indagine è emerso che circa il 30% delle imprese che hanno delocalizzato ha dichiarato di aver già realizzato un cambiamento nella strategia di localizzazione, mentre il restante 55% continua a mantenere inalterata la sua scelta localizzativa. Il backshoring della produzione (totale o parziale) è stato fino ad ora scelto dal 16,5% delle imprese che avevano realizzato l' offshoring produttivo. Più del 12% ha dichiarato di aver programmato di riportare in Italia



Informare

Focus

la produzione attualmente localizzata all' estero nel medio-lungo termine (3-oltre 5 anni). Il 14%, ha invece optato per un cambio di localizzazione all' estero (nearshoringo further offshoring).

Informare

Focus

Atlas Ocean Voyages ha preso in consegna la sua seconda nave da crociera per spedizioni

La "World Traveller" è stata costruita dal cantiere navale portoghese West Sea La compagnia crocieristica Atlas Ocean Voyages di Fort Lauderdale ha preso in consegna la World Traveller, nuova nave da crociera per spedizioni che è stata costruita dal cantiere navale West Sea (ex Astilleros Navales de Viana do Castelo - E.N.V.C.) del gruppo portoghese Martifer. La nuova unità, della capacità di 200 passeggeri, affiancherà la World Navigator, sinora l' unica nave della flotta della compagnia statunitense del gruppo portoghese MysticInvest Holdings La World Traveller sarà posizionata a Ushuaia, in Argentina, da dove realizzerà crociere nella regione antartica con il viaggio inaugurale che salperà il prossimo 21 novembre. Successivamente la nave sarà trasferita nel Mediterraneo per effettuare itinerari con partenza dai porti di Siviglia, Lisbona, Barcellona, Nizza e Civitavecchia. Quindi il prossimo agosto la World Traveller effettuerà tre crociere nella regione artica.



Informatore Navale

Focus

MSC OPERA OFFRIRÀ UN SOGGIORNO DI LUSSO A TUTTI I TIFOSI CHE SI RECHERANNO A DOHA PER I MONDIALI DI CALCIO

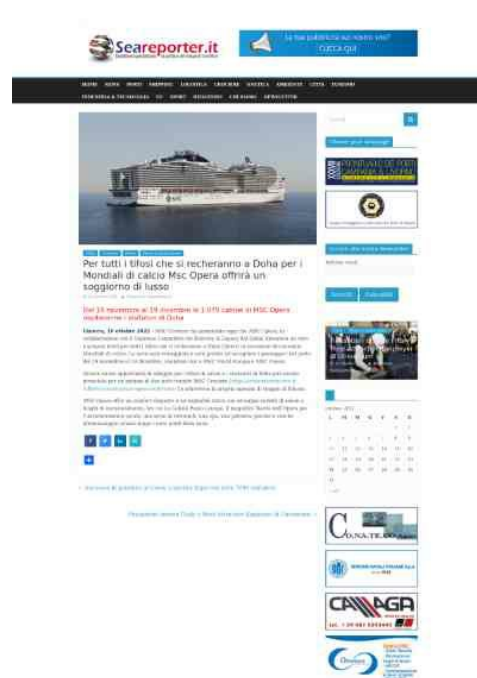
Dal 19 novembre al 19 dicembre le 1.075 cabine di MSC Opera ospiteranno i visitatori di Doha . . Ginevra, 10 ottobre 2022 - MSC Crociere ha annunciato oggi che MSC Opera, in collaborazione con il Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar, diventerà un vero e proprio hotel per tutti i tifosi che si recheranno a Doha (Qatar) in occasione dei prossimi Mondiali di calcio. La nave sarà ormeggiata e sarà pronta ad accogliere i passeggeri nel porto dal 19 novembre al 19 dicembre, unendosi così a MSC World Europa e MSC Poesia. Questa nuova opportunità di alloggio per i tifosi di calcio e i visitatori di Doha può essere prenotata per un minimo di due notti tramite MSC Crociere o attraverso la propria agenzia di viaggio di fiducia. MSC Opera offre un comfort elegante e un'ospitalità unica con un' ampia varietà di saloni e luoghi di intrattenimento, tra cui La Cabala Piano Lounge, il magnifico Teatro dell' Opera per l' intrattenimento serale, una serie di ristoranti, una spa, una palestra, piscine e vasche idromassaggio situate lungo i nove ponti della nave.



Per tutti i tifosi che si recheranno a Doha per i Mondiali di calcio Msc Opera offrirà un soggiorno di lusso

Dal 19 novembre al 19 dicembre le 1.075 cabine di MSC Opera ospiteranno i visitatori di Doha Ginevra, 10 ottobre 2022 - MSC Crociere ha annunciato oggi che MSC Opera, in collaborazione con il Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar, diventerà un vero e proprio hotel per tutti i tifosi che si recheranno a Doha (Qatar) in occasione dei prossimi Mondiali di calcio. La nave sarà ormeggiata e sarà pronta ad accogliere i passeggeri nel porto dal 19 novembre al 19 dicembre, unendosi così a MSC World Europa e MSC Poesia . Questa nuova opportunità di alloggio per i tifosi di calcio e i visitatori di Doha può essere prenotata per un minimo di due notti tramite MSC Crociere [<https://www.msccrociere.it/offerte-crociiera/msc-opera-hotel-nave>] o attraverso la propria agenzia di viaggio di fiducia. MSC Opera offre un comfort elegante e un' ospitalità unica con un' ampia varietà di saloni e luoghi di intrattenimento, tra cui La Cabala Piano Lounge, il magnifico Teatro dell' Opera per l' intrattenimento serale, una serie di ristoranti, una spa, una palestra, piscine e vasche idromassaggio situate lungo i nove ponti della nave.

Redazione Seareporter.it



SNAV, estate record con numeri vicini ai livelli del 2019

Bene le vendite sulla Croazia, destinazione che ha risposto positivamente fino alle ultime partenze di ottobre Napoli - Quella che è appena conclusa è stata per SNAV un' estate di grande ripresa dopo due anni condizionati dalla pandemia e dall' aumento dei carburanti. I numeri si sono avvicinati ai livelli del 2019, quella che non solo nel comparto dei trasporti marittimi era andata in archivio come stagione di grandi record. Le linee sulle quali viaggiano le unità SNAV hanno registrato un ottimo load factor, in particolare sulle tratte per Ischia-Casamicciola e Procida per quanto riguarda il Golfo di Napoli dove anche i collegamenti per Capri hanno confermato il loro tradizionale successo. Lo stesso può dirsi per le Isole Eolie e le Isole Pontine e per le vendite sulla Croazia, destinazione che ha risposto bene fino alle ultime partenze di ottobre. Il booking SNAV per le prenotazioni per l' Estate 2023 intanto è già aperto. Nelle agenzie di viaggi e sul sito della Compagnia è già possibile acquistare i biglietti per tutte le linee servite dai mezzi veloci e dai traghetti SNAV , sia per i collegamenti Ancona- Spalato fra Italia e Croazia che per le tratte Napoli-Isole Eolie, Napoli-Isole Pontine e per i collegamenti veloci per le Isole del Golfo di Napoli. Durante il TTG Travel Expreience che si svolgerà a Rimini dal 12 al 14 ottobre, SNAV svelerà le novità per la prossima stagione. Alcune di queste saranno dedicate agli agenti di viaggio con un piano di incentivazioni e regimi commissionali di sicuro interesse.



Disney pronta a rilevare la 'Global Dream'. È l'ammiraglia delle navi da crociera

Matteo Martinuzzi

Monfalcone - Secondo quanto fatto trapelare dalla radio tedesca NDR 1 Radio Mv, Disney Cruise Line sarebbe interessata a rilevare la gigantesca "Global Dream". Quest' ultima si trova completa all' 80% nel bacino coperto del cantiere di Wismar in attesa di un acquirente dopo il fallimento del gruppo cantieristico MV Werften. La nave che il gruppo Genting Hong Kong (anch' esso andato in bancarotta) aveva concepito per il mercato asiatico, potrebbe ora venir destinata al mercato delle famiglie americane. L' unità potrebbe venir completata a Wismar secondo i piani dell' amministratore fallimentare Christoph Morgen , sotto la direzione del cantiere navale Meyer di Papenburg. Quest' ultimo ha già costruito tre navi per la Disney Cruise Line e altre due sono in ordine. Non si sa nulla del possibile prezzo di acquisto. Tuttavia, è probabile che sia significativamente inferiore agli 1,6 miliardi di euro impegnati finora nella sua costruzione. Come possibile data di consegna si parla del 2024. I lavori di completamento assicurerebbero nuova occupazione a Wismar, mentre circa 950 ex dipendenti dei cantieri navali MV sono ancora in attesa di un lavoro o di un' eventuale riqualificazione professionale.

Ricordiamo che la classe 'Global' (erano state infatti ordinate due navi gemelle) era stata commissionata per il brand premium Dream Cruises del gruppo Ghk che controllava anche gli stabilimenti di Mv Werften (Wismar, Rostock e Stralsund) fino alla loro dichiarazione d' insolvenza all' inizio di quest' anno. La nave, con una stazza lorda di circa 208.000 tonnellate, doveva diventare una delle navi da crociera più grandi del mondo in grado di ospitare oltre 9.000 passeggeri e più di 2.000 membri dell' equipaggio. Con una lunghezza di 340 metri era stata progettata per il mercato crocieristico asiatico ed era quindi considerata in precedenza difficile da vendere. Per essere adeguata agli standard Disney però bisognerà investire parecchi milioni di euro e per i tecnici della Walt Disney Imagineering non sarà un lavoro da poco ripensare le aree pubbliche per il tipico cliente Disney: la famiglia americana benestante disponibile a pagare un prezzo medio molto alto per una crociera in stile parco dei divertimenti. A meno che la stessa Disney voglia puntare sul mercato cinese delle crociere che però attualmente è fermo: non si sa quando Pechino abbandonerà la politica Covid zero per favorire la ripresa della sua industria turistica. La stessa Disney ha interessi molto importanti in Cina visto che ha costruito uno dei suoi celebri parchi a tema a Shanghai. Sarà questa l' occasione, per la 'Global', di vedere il suo futuro finalmente delineato? In tanti si sono avvicinati all' opportunità di portarsi a casa questo gigante ad un prezzo di favore. Chi ci era andata più vicino era stata la Stena Line, celebre operatore di traghetti svedese, che con questa mossa avrebbe dato il via al suo piano per entrare nel settore delle crociere in Asia. Stena era stata a un passo dall' accordo per il finanziamento dei lavori di completamento della nave da crociera.



The Medi Telegraph

Focus

Poi però il perdurare del blocco delle crociere in Cina e la nascita dalle ceneri di Ghk di Resorts World Cruises con il noleggio della 'Genting Dream' aveva fatto desistere la compagnia dall'impresa. Infatti Stena per penetrare il mercato cinese voleva far man bassa delle navi della ex Dream Cruises.

Vacanza in mare, segnali di ripresa: 'Abbiamo superato i livelli pre-pandemia'

Il mercato crocieristico sta ripartendo. La Clia, associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, ha pubblicato nuovi dati che rivelano come la pro

Bari - Il mercato crocieristico sta ripartendo. La Clia, associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, ha pubblicato nuovi dati che rivelano come la propensione a prenotare una vacanza in mare sia oggi superiore ai livelli pre-pandemia del 2019. Aumenta e migliora inoltre la percezione di quanto le compagnie stiamo lavorando sulla sostenibilità, sia ambientale che turistica. Secondo uno studio condotto su oltre 4.000 persone in otto differenti Paesi chiave per il settore (Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Canada, Stati Uniti, Australia), l' 84% dei crocieristi ha infatti intenzione di tornare presto in crociera (il 5% in più del 2019). Inoltre, tra chi non è mai salito a bordo, due su tre sarebbero pronti a farlo. I più entusiasti di rifare una crociera sono i giovani (l' 86% della generazione X e l' 88% dei millennial). Gli stessi che, con le medesime percentuali, consiglierebbero questo tipo di vacanza a parenti e amici: 'Dopo il calo legato alla pandemia, il settore è in costante ripresa e la previsione è di superare di slancio i livelli pre-pandemici a partire dal 2023. Questo anche grazie all' impegno del comparto per la sostenibilità, sia per quanto riguarda l' ambiente, sia per quanto riguarda

il turismo responsabile e in coordinamento con le destinazioni -, ha detto Mario Deligianni di Clia durante all' Adriatic Sea Forum di Bari -. I progressi in questo campo sono fondamentali per fidelizzare i crocieristi e attrarne di nuovi, soprattutto tra le giovani generazioni. E questo viene rilevato anche dal nostro sondaggio, secondo cui un numero sempre maggiore di viaggiatori giudica positivamente l' impegno del settore crocieristico per la sostenibilità e il 51% del campione (+9% rispetto allo scorso anno) afferma che il comparto è leader nei viaggi responsabili'. I luoghi di destinazione beneficiano di effetti economici legati al turismo che travalicano la crociera stessa, come evidenziato dal sondaggio della Clia. Tra i crocieristi intervistati il 69% ha soggiornato almeno una notte nella città di partenza, il 43% ha prolungato il soggiorno di almeno due notti nelle città di imbarco o di sbarco e la maggior parte ha soggiornato in albergo. Non a caso il 60% degli intervistati ha dichiarato di essere tornato in una destinazione visitata per la prima volta in crociera: 'L' industria crocieristica riconosce l' importanza di coinvolgere e lavorare con le comunità locali e i partner del territorio. Una parte integrante dell' impegno a sostenere il turismo sostenibile in tutto l' Adriatico - aggiunge Deligianni -. Lavoriamo per arrivare ad emissioni zero entro il 2050, ma c' è bisogno di lavorare con istituzioni e autorità locali per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi. Nel mare Adriatico come nel Mediterraneo, per esempio, Clia ha stretto accordi importanti con Ragusa (Dubrovnik) in Croazia, ha lavorato più recentemente con le città e i porti di Corfù ed Heraklion in Grecia allo scopo di garantire



The Medi Telegraph

Focus

un turismo responsabile e sostenibile e per assicurare la protezione dei luoghi di destinazioni. Continuiamo a ritenere questa intensa collaborazione con i luoghi di destinazione come un imperativo. Il dialogo tra l'industria crocieristica e i porti e le destinazioni è per noi centrale e sappiamo bene che ogni destinazione è unica e deve essere trattata in modo diverso. Ci impegniamo ad identificare e concordare soluzioni adatte alle specifiche circostanze, incluso lo sviluppo di nuove escursioni e tour, come l'apertura di nuove mete. E crediamo che l'Adriatico abbia un grande potenziale in questo'.